



Ministero della Salute

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco
e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale
Ex Direzione generale della programmazione sanitaria
Ufficio 6

Principali evidenze sull'attività di ricovero ospedaliero. Anno 2023

SHORT REPORT



Scheda
Dimissione
Ospedaliera

Ottobre 2024

A cura di:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Ex Direzione generale della programmazione sanitaria - Ufficio 6

Viale Giorgio Ribotta, 5 – 00144 Roma

Autori (in ordine alfabetico):

Alessandra Campolongo, Carla Ceccolini, Claudio Colandrea, Tiziana De Vito, Massimiliano Gallo, Cristina Giordani, Lucia Lispi, Alessandra Rossi, Mauro Pietro Trovato

Capo Dipartimento: *Prof. Francesco Saverio Mennini*

Direttore generale: *Prof. Americo Cicchetti*

Direttore ufficio 6: *Dott.ssa Lucia Lispi*

Stampa a cura del Centro Stampa del Ministero della Salute – Lungotevere Ripa, 1 – 00153 Roma

Per informazioni:

sdoinfo@sanita.it

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Ottobre 2024

PRINCIPALI EVIDENZE SULL'ATTIVITÀ DI RICOVERO OSPEDALIERO. ANNO 2023

“ 1. INTRODUZIONE

Lo “Short Report SDO 2023”, a cura dell'Ufficio 6 della ex Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, è una pubblicazione basata sui dati contenuti nel flusso nazionale della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che descrive le principali evidenze sull'attività di ricovero ospedaliero registratasi nell'anno 2023 in Italia.

La qualità e la completezza informativa della banca dati SDO - legate prevalentemente alla sua valenza sotto il profilo gestionale - rendono la stessa unica nel panorama dei flussi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della Salute. Nel 2023 la copertura della banca dati SDO si conferma particolarmente elevata: il 99,1% degli Istituti di ricovero pubblici, privati accreditati e non accreditati, compila le schede di dimissione ospedaliera e trasmette i relativi dati.

Lo “Short Report”, pur sintetico, rappresenta una prima analisi dell'attività ospedaliera dell'anno 2023 in grado di offrire elementi utili per la lettura, in chiave sia epidemiologica che gestionale, del ricorso al ricovero ospedaliero, consentendo anche confronti a livello regionale. La presente pubblicazione è articolata in capitoli descrittivi delle principali evidenze emerse dall'analisi dei dati di assistenza ospedaliera; l'approfondimento dell'analisi verrà pubblicato nel consueto rapporto annuale (Rapporto SDO 2023), che verrà messo a disposizione nella sua versione integrale, strutturata in tabelle, sul sito internet del Ministero della Salute. Allo “Short Report” sono allegate le tavole più significative che, per semplicità e continuità, mantengono la stessa numerazione presente nel consueto Rapporto annuale di prossima pubblicazione.

Nel 2023 si conferma, in particolare, il trend di incremento dei ricoveri post-pandemia, pur senza raggiungere i livelli del 2019. Il totale delle dimissioni registrate nel 2023 è stato pari a 7,673 milioni, con un incremento del 4,3% rispetto all'anno precedente. Analizzando l'intero quinquennio 2019-2023 si nota, dopo la forte contrazione registrata nel 2020, un andamento delle dimissioni in costante incremento, pur evidenziando un differenziale del -6,4% rispetto all'anno 2019.

Il numero di giornate di degenza erogate nel 2023 è stato pari a 53,956 milioni, con un incremento rispetto al 2022 del +2,9%.

Il tasso di ospedalizzazione complessivo nell'ultimo decennio è passato da 148,9 per 1.000 abitanti nel 2013 a 123,9 nel 2019, per ridursi a 99,0 nel 2020 e risalire a 117,5 per 1.000 abitanti nel 2023.

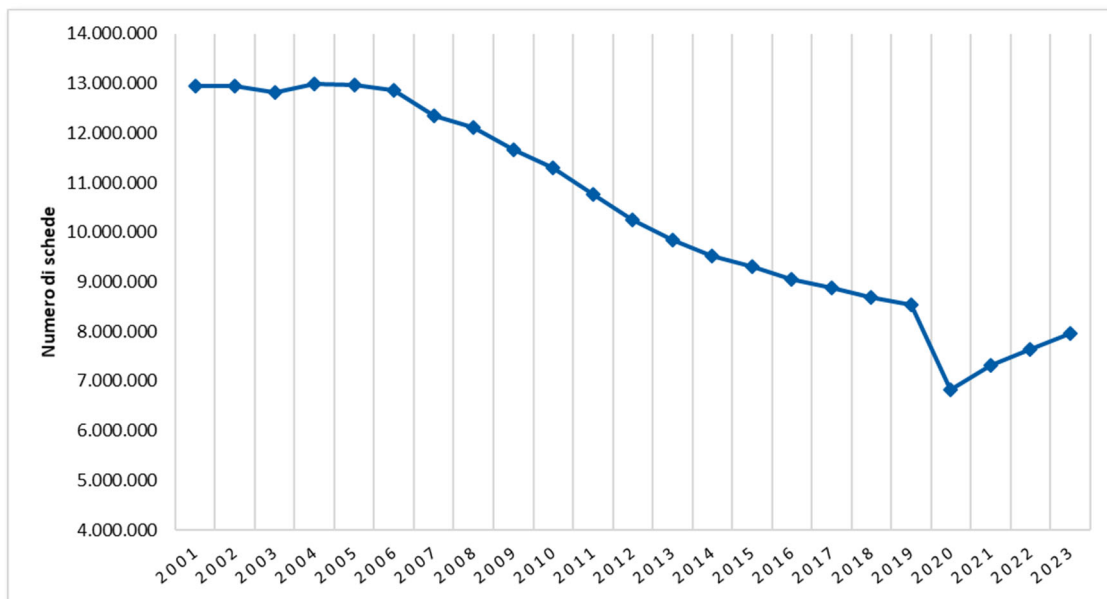
La degenza media nell'anno 2023 è stata pari a 7,1 giorni, in diminuzione rispetto all'anno 2020, quando raggiungeva i 7,5 giorni. La degenza media preoperatoria, indicatore di efficienza organizzativa delle strutture sanitarie, rimane stabile nell'anno 2023 (1,6 giorni), con rilevanti differenze a livello regionale.

In lieve, ma costante, miglioramento risulta invece la propensione all'osservanza di indicazioni di appropriatezza clinica in merito al ricorso al taglio cesareo, praticato in circa il 32% dei parti registrati nel 2023: pur se ancora lontani dagli standard proposti a livello internazionale, i dati del 2023 confermano il trend positivo degli anni precedenti, in stabile riduzione dal 2018 (-3%).

2. COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE

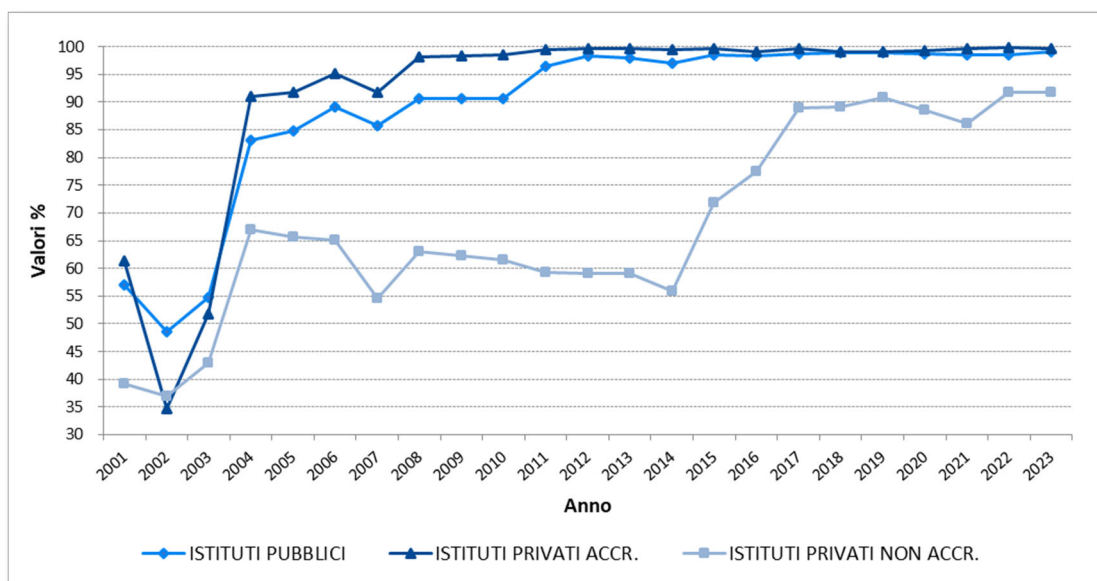
Nell'anno 2023 sono confluite nel flusso informativo SDO complessivamente 7.958.907 schede di dimissione, con un incremento di 312.367 unità, pari al 4,1% rispetto all'anno 2022. Il grafico 1 illustra l'andamento negli anni della numerosità delle schede trasmesse. La banca dati SDO relativa all'anno 2023 è caratterizzata da un elevato livello di completezza della rilevazione, pari al 99,3% per gli Istituti pubblici, al 99,7% per gli Istituti privati accreditati e al 91,8% per gli Istituti privati non accreditati, con una copertura complessiva pari al 99,1% degli Istituti presenti nell'anagrafica (grafico 2).

Grafico 1. Numero di schede di dimissione ospedaliera trasmesse. Anni 2001-2023



Fonte: elaborazione su banca dati SDO, anni 2001-2023 [cfr. tavola 2.1.1]

Grafico 2. Trend copertura Istituti, per tipologia. Anni 2001-2023

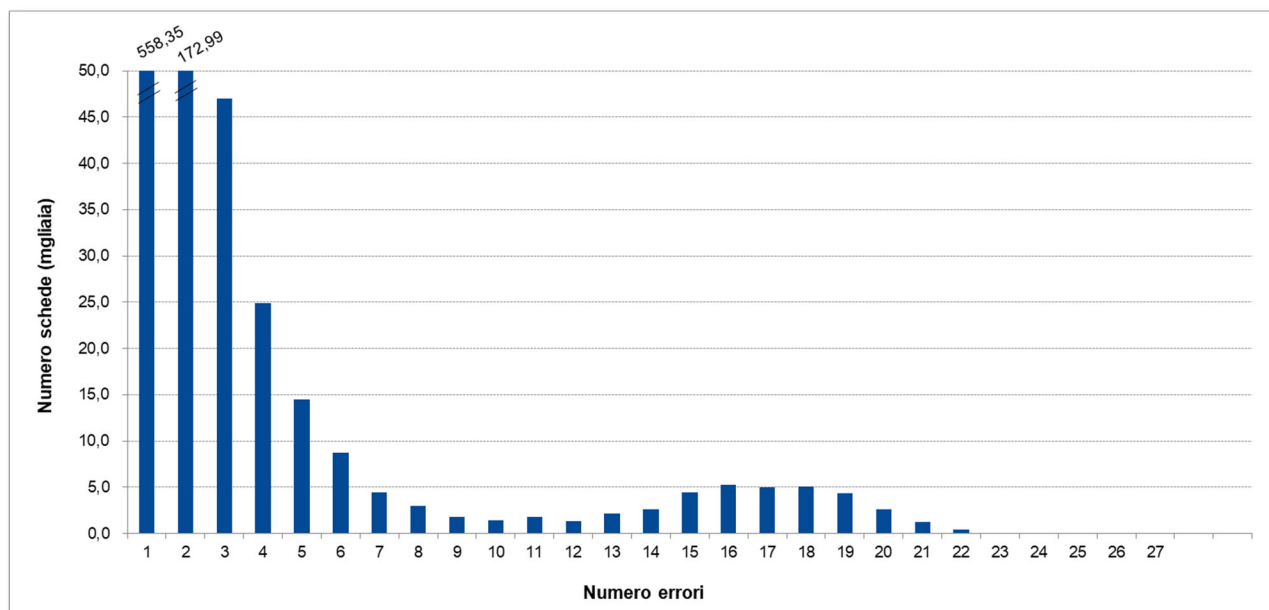


Fonte: elaborazione su banca dati SDO, anni 2001-2023 [cfr. tavola 1.2.1]

Tenendo conto dell'elevato numero di informazioni raccolte in ogni scheda, il numero di schede valide è di 7.085.577, pari all'89,03% di quelle pervenute.

Analizzando gli errori (grafico 3, tratto dalla *tavola 1.3*, in allegato): circa 558 mila schede presentano un solo errore (pari al 64% di quelle errate e al 7% del totale delle schede pervenute), 173 mila schede contengono due errori di compilazione (pari al 20% di quelle con almeno un errore e al 2% di quelle pervenute). Il numero massimo di errori per scheda è stato pari a 27, in linea con gli anni precedenti, mentre il numero medio è pari a 0,2.

Grafico 3. Distribuzione degli errori riscontrati nelle schede di dimissione ospedaliera. Anno 2023



Nel conteggio degli errori sono inclusi i casi di 'campi non compilati ove richiesto'.

Fonte: elaborazione su banca dati SDO, anno 2023 [cfr. *tavola 1.3*]

Gli errori più frequenti (espressi come numero di errori per 100 schede pervenute) riguardano l'errata compilazione dei seguenti campi:

- "Esecuzione intervento secondario presso struttura esterna" (4,2%);
- "Data di prenotazione" (2,8%);
- "Codice identificativo" (2,7%);
- "Data intervento secondario" (2,4%).

Analizzando altri indicatori di qualità della SDO trasmesse, si evidenzia (*cfr. tavola 1.5*) che il codice fiscale risulta valido nel 97,1% delle schede trasmesse, in lieve miglioramento rispetto all'anno 2022 (96,7%).

Il numero medio di diagnosi presenti in ciascuna scheda è sostanzialmente stabile (*cfr. tavola 1.6*): per il regime ordinario è pari a 2,5 per i ricoveri per acuti, 3,3 per i ricoveri di riabilitazione e 3,7 per i ricoveri di lungodegenza; per il regime diurno il numero medio di diagnosi per ricovero scende a 1,6 per i ricoveri per acuti e a 3 per i ricoveri di riabilitazione. È interessante la suddivisione per tipologia di Istituto (pubblico, privato accreditato e privato non accreditato): nei ricoveri per acuti, regime ordinario, il numero medio di diagnosi per scheda è pari a 2,7 negli Istituti pubblici, 2,1 negli Istituti privati accreditati e 1,5 nelle strutture non accreditate.

Il numero medio di interventi e/o procedure presenti nelle SDO dei ricoveri ordinari per acuti è mediamente pari a 3,4 (3,5 nelle strutture pubbliche, 3,1 nelle strutture private accreditate e 1,5 nelle strutture non accreditate). Più alto il numero di procedure registrate nelle SDO dei ricoveri di riabilitazione in regime ordinario, che mediamente si attesta a 4,5 (4,7 negli Istituti pubblici, 4,4 negli Istituti privati accreditati e 0,2 negli Istituti privati non accreditati).

“ 3. ATTIVITÀ E DOMANDA

Questa sezione contiene una descrizione analitica dell'attività svolta negli ospedali e della domanda di assistenza in regime di ricovero.

La *tav. 2.1.1*, in allegato, riporta alcuni dati di assistenza ospedaliera dal 2013 al 2023, da cui risulta evidente la riduzione complessiva del volume dei ricoveri (-19%) e delle giornate di degenza (-15%) negli ultimi dieci anni, determinata da scelte di programmazione sanitaria volte al potenziamento dell'assistenza territoriale e a disincentivare i ricoveri inappropriati. Nella *tav. 2.1.2* è invece illustrata nel dettaglio la distribuzione delle dimissioni e delle giornate di degenza per tipo attività e regime di ricovero nell'anno 2023, che documenta il consolidarsi della tendenza, già avviata nei due anni precedenti, al progressivo ritorno alla normalità dell'assistenza ospedaliera dopo la pandemia da SARS-CoV-2, con un graduale incremento dei volumi di ricoveri e delle giornate di degenza e un altrettanto graduale ritorno a valori più in linea con le annualità pre-pandemia delle degenze medie in regime ordinario, sia per acuti che in riabilitazione.

Tabella 1. Distribuzione delle dimissioni per tipo di attività e regime di ricovero. Anni 2019-2023

ATTIVITÀ/REGIME RICOVERO	DIMISSIONI						
	2019	2020	2021	2022	2023	Var. % 2023-2022	Var. % 2023-2019
Acuti – Regime ordinario	6.006.392	4.910.582	5.209.001	5.413.992	5.594.476	3,3	-6,9
Acuti – Regime diurno	1.748.138	1.251.653	1.482.425	1.588.792	1.690.452	6,4	-3,3
Riabilitazione - Regime ordinario	311.979	235.725	238.901	262.689	289.365	10,2	-7,2
Riabilitazione - Regime diurno	28.402	18.543	22.574	24.177	26.060	7,8	-8,2
Lungodegenza	98.681	72.966	66.849	69.077	72.634	5,1	-26,4
TOTALE	8.193.592	6.489.469	7.019.750	7.358.727	7.672.987	4,3	-6,4

Tra le attività non è compresa la voce "Nido" e non sono comprese le schede inviate da Istituti non censiti nell'anagrafica delle strutture, per le quali non è possibile attribuire il tipo di Istituto.

Fonte: elaborazione su banca dati SDO anni 2019-2023

Tabella 2. Distribuzione di giornate/accessi per tipo di attività e regime di ricovero. Anni 2019-2023

ATTIVITÀ/REGIME RICOVERO	GIORNATE/ACCESSI						
	2019	2020	2021	2022	2023	Var. % 2023-2022	Var. % 2023-2019
Acuti - Regime ordinario	42.289.312	36.727.653	38.565.640	39.200.563	39.742.167	1,4	-6,0
Acuti - Regime diurno	4.411.874	3.369.832	3.897.716	4.220.112	4.247.725	0,7	-3,7
Riabilitazione - Regime ordinario	8.161.735	6.472.344	6.446.568	6.912.585	7.643.411	10,6	-6,4
Riabilitazione - Regime diurno	447.949	268.432	370.462	403.014	437.984	8,7	-2,2
Lungodegenza	2.403.690	1.793.361	1.609.484	1.692.678	1.884.688	11,3	-21,6
TOTALE	57.714.560	48.631.622	50.889.870	52.428.952	53.955.975	2,9	-6,5

Tra le attività non è compresa la voce "Nido" e non sono comprese le schede inviate da Istituti non censiti nell'anagrafica delle strutture, per le quali non è possibile attribuire il tipo di Istituto.

Fonte: elaborazione su banca dati SDO anni 2019-2023

Le tabelle 1 e 2 contengono, rispettivamente per le dimissioni e per le giornate di degenza/accessi diurni, un focus sull'andamento nel quinquennio 2019-2023 e la variazione osservata nel 2023 rispetto all'anno precedente e rispetto al 2019. Nel 2023 il numero complessivo di dimissioni nei reparti per acuti, di riabilitazione e lungodegenza (escludendo gli Istituti non censiti nell'anagrafica e le dimissioni dei neonati sani) passa da 7.358.727 unità nel 2022, a 7.672.987, con un incremento di circa il 4% e un decremento residuo del 6,4% rispetto al 2019. Il corrispondente volume di giornate e accessi diurni passa da 52.428.952 a 53.955.975, con un aumento di circa il 3% rispetto al 2022 e un decremento intorno al 7% rispetto al 2019.

Più nel dettaglio, nel 2023 le dimissioni per acuti in regime ordinario sono state 5.594.476, con un incremento del 3% sul 2022, mentre il volume delle corrispondenti giornate di degenza è salito a 39.742.167 (+1%). Le dimissioni per acuti in regime diurno sono state 1.690.452, con un incremento del 6% rispetto all'anno precedente.

In notevole aumento rispetto all'anno precedente risulta l'attività svolta nelle strutture di riabilitazione, sia in regime ordinario, con un volume di 289.365 dimissioni e di 7.643.411 giornate di degenza, rispettivamente superiori del 10% e dell'11% ai valori del 2022, sia in day hospital, con dimissioni e accessi incrementati rispettivamente dell'8% e del 9%.

Infine, nelle strutture di lungodegenza sono state registrate 72.634 dimissioni, con un aumento del 5% rispetto al 2022, e un volume di 1.692.678 giornate di degenza (+11% sul 2022).

Pur se in incremento, il confronto della produzione 2023 con il 2019 vede ancora un differenziale negativo per tutti i tipi di attività e regimi di ricovero (- 6,4%), che risulta ancora particolarmente rilevante per i ricoveri in lungodegenza (-26,4%).

La complessità del case-mix ospedaliero registrato nel 2023 per i ricoveri acuti in regime ordinario (peso medio DRG: 1,31) risulta sostanzialmente stabile rispetto alla complessità rilevata negli ultimi quattro anni: si sottolinea, tuttavia, il progressivo incremento dell'indicatore nel corso dei dieci anni osservati, aumentato del 15% dal 2013 al 2023 [cfr. tavola 2.1.1 in allegato].

Nelle tavole 2.1.3 e 2.1.4 (in allegato) si rappresenta la distribuzione delle dimissioni e delle giornate di degenza per tipo Istituto, tipo attività e regime di ricovero: dalla lettura emerge che anche nel 2023, come nell'anno precedente, circa il 75% dei ricoveri per acuti e l'81% delle giornate di degenza/accessi diurni per acuti sono stati erogati da strutture a carattere pubblico (ospedali a gestione diretta, aziende ospedaliere, policlinici universitari pubblici, I.R.C.C.S. pubblici e fondazioni pubbliche, istituti qualificati presidio USL). Diversamente, il 75% dei ricoveri e delle giornate di degenza/accessi diurni di riabilitazione sono stati erogati da strutture a carattere privato (case di cura private accreditate, I.R.C.C.S. privati e fondazioni private, ospedali classificati, policlinici universitari privati accreditati).

L'analisi della distribuzione delle dimissioni per tipo Istituto nelle varie Regioni, illustrata nelle tavole 2.2.1 e 2.2.2 per i ricoveri in acuzie e nelle tavole 2.3.1 e 2.3.2 per quelli in riabilitazione, mette peraltro in luce una forte variabilità in relazione al contributo delle strutture pubbliche e private nell'erogazione dell'assistenza ospedaliera, che riflette l'ampia diversificazione dell'offerta nelle varie realtà regionali.

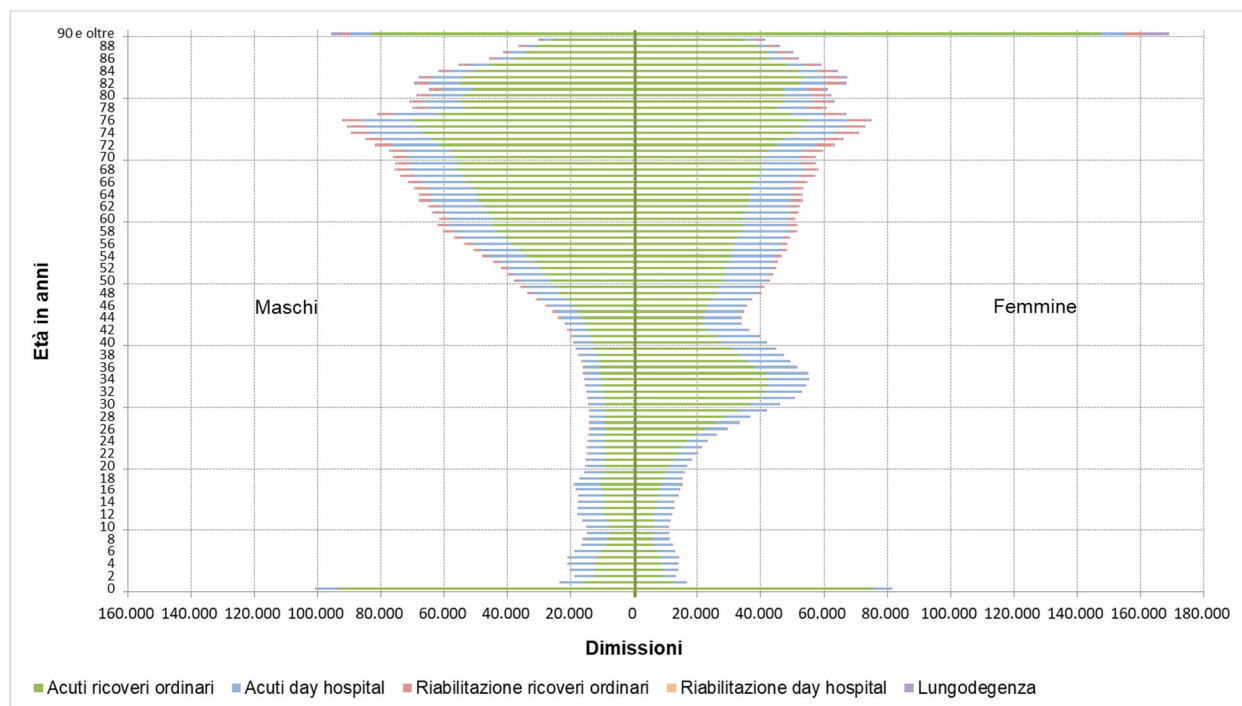
Le tavole 2.1.5 e 2.1.6 (in allegato) descrivono la distribuzione regionale delle dimissioni e delle giornate di degenza/accessi diurni per tipo attività e regime di ricovero nel 2023: mediamente a livello nazionale risultano erogati in regime ordinario circa il 77% dei ricoveri per acuti ed il 90% delle corrispondenti giornate di degenza; il 92% dei ricoveri di riabilitazione ed il 95% delle corrispondenti giornate di degenza. In

linea con quanto registrato nel 2022, i dati mostrano una discreta variabilità regionale nella distribuzione dei regimi di ricovero, soprattutto in relazione ai ricoveri per acuti.

La composizione della casistica per acuti in regime ordinario, illustrata nella *tavola 2.2.8* (in allegato) attraverso la descrizione dei primi 60 DRG prodotti per numerosità di dimissioni, nel 2023 risulta sostanzialmente stabile rispetto a quella degli anni precedenti: al primo posto in ordine di volumi troviamo il DRG 373 “Parto vaginale senza diagnosi complicanti”, seguito dal DRG 544 “Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori” e dal DRG 087 “Edema polmonare e insufficienza respiratoria”. Da segnalare la notevole riduzione del volume di casi afferenti al DRG 079 “Infezioni e infiammazioni respiratorie, età > 17 anni con CC”, frequentemente associato ai casi di infezione da SARS-CoV-2 ospedalizzati negli anni 2020 e 2021, passati da 130.580 casi nel 2021 a 75.400 nel 2022 e 40.558 nel 2023.

Con riferimento all'analisi dei tassi di ospedalizzazione, il grafico 4, tratto dalla *tavola 5.9* (in allegato), riporta la distribuzione delle dimissioni in Italia per età e sesso, con il dettaglio della composizione per tipo di attività e regime di ricovero.

Grafico 4. Distribuzione delle dimissioni per età e sesso, tipo di attività e regime di ricovero. Anno 2023



Sono stati considerati i ricoveri in istituti pubblici e privati accreditati, esclusi i casi con tipo attività, regime di ricovero, età o genere non validi.

Fonte: elaborazione su banca dati SDO anno 2023 [cfr. tavola 5.9]

Circa la numerosità delle dimissioni per età dei maschi, il grafico 4 evidenzia:

- un massimo isolato di circa 100,6 mila dimissioni in corrispondenza dell'età 0 anni (102,4 nel 2022);
- un massimo isolato di circa 95,6 mila dimissioni in corrispondenza dell'età 90 anni e oltre (93,8 nel 2022);
- un massimo relativo che si attesta su 92,2 mila dimissioni compreso fra 72 e 76 anni;
- un massimo relativo che si attesta su 69,6 mila dimissioni compreso fra 80 e 85 anni.

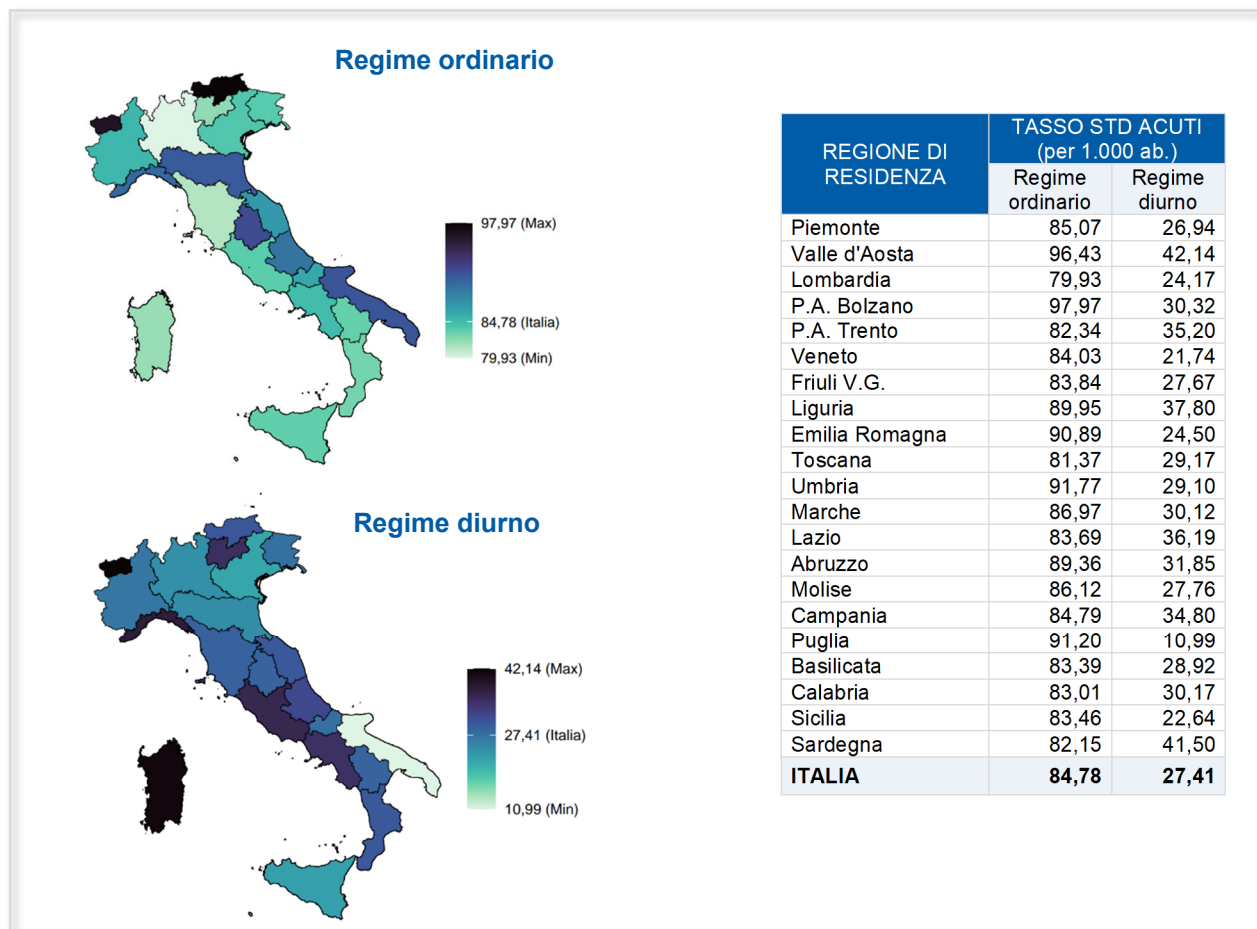
Per quanto riguarda il volume delle dimissioni per età delle femmine, si osserva:

- un massimo isolato di circa 168,9 mila dimissioni per l'età 90 anni e oltre (169,2 nel 2022);
- un massimo isolato di circa 81,5 mila dimissioni in corrispondenza dell'età 0 anni (83,4 nel 2022);
- un massimo relativo che si attesta su 75,0 mila dimissioni, compreso fra 72 e 76 anni;
- un massimo relativo che si attesta su 67,1 mila dimissioni, compreso fra 80 e 85 anni;
- un massimo relativo che si attesta su 55,1 mila dimissioni, compreso fra 32 e 36 anni.

Si può osservare, inoltre, come l'attività per acuti in regime ordinario sia nettamente prevalente in ogni fascia d'età, seguita dall'attività per acuti in regime diurno.

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 il tasso di ospedalizzazione in Italia, standardizzato per età e sesso, registra un incremento, minimo in alcuni casi come specificato nel prosieguo, in tutte le sue componenti (acuti, riabilitazione, lungodegenza - cfr. *tavola 5.4* in allegato), passando nei valori complessivi da 112,8 dimissioni per 1.000 abitanti nel 2022 a 117,5. In particolare, il tasso di ospedalizzazione per acuti passa dalle 107,9 dimissioni per 1.000 abitanti a 112,2, con 84,8 dimissioni in regime ordinario e 27,4 in regime diurno (nell'anno 2022 i valori erano, rispettivamente, pari a 82,2 e 25,8 dimissioni per 1.000 abitanti). In questo ambito di rilevazione si osserva, inoltre, una discreta variabilità regionale (grafico 5, tratto dalla *tavola 5.5*).

Grafico 5. Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per età e sesso) per 1.000 abitanti: attività per acuti in regime ordinario e diurno, per Regione. Anno 2023



Tasso di ospedalizzazione calcolato sui soli ricoveri di residenti in Italia e dimessi da strutture pubbliche e private accreditate. Esclusi i casi non tipo attività, regime di ricovero o genere errati. La standardizzazione è effettuata rispetto alla popolazione italiana al Censimento 2001.

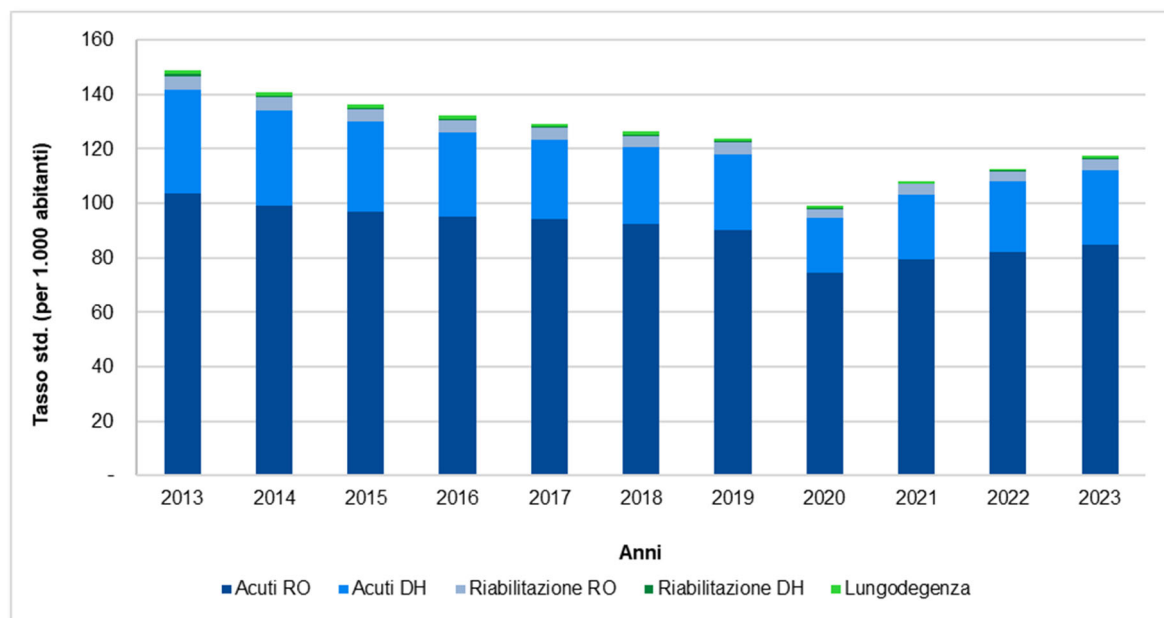
Fonte: elaborazione su banca dati SDO anno 2023 [cfr. *tavola 5.5*]

Il grafico 6 descrive il trend del tasso di ospedalizzazione negli ultimi 10 anni, standardizzato per età e sesso, distinto nelle diverse componenti relative al tipo di attività e regime di ricovero: l'andamento generale di lento e costante decremento registrato fino al 2019 - risultato di scelte organizzative volte allo spostamento di parte della casistica inappropriata verso setting alternativi al ricovero ospedaliero - registra un brusco crollo nel 2020, anno pandemico, raggiungendo il valore più basso mai rilevato dal flusso SDO (99,0 ricoveri per 1.000 abitanti), e una inversione di tendenza nel 2021 (108,2 per 1.000), con un incremento graduale che continua nel 2022 (112,8 per 1.000) e nel 2023 (117,5 per 1.000).

In particolare, il tasso di ospedalizzazione per acuti in regime ordinario passa da 103,7 per 1.000 abitanti nel 2013 a 90,1 nel 2019, con un minimo di 74,4 nel 2020, per poi portarsi a 79,3 nel 2021, 82,2 nel 2022, raggiungendo il valore di 84,8 per 1.000 abitanti nel 2023.

Il tasso di ospedalizzazione per acuti in regime diurno passa da 38,2 nel 2013 a 27,8 nel 2019, con un minimo di 20,2 nel 2020 e successivo incremento fino a 24,1 nel 2021, 25,7 nel 2022 e 27,4 nel 2023.

Grafico 6. Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per età e sesso) per 1.000 abitanti, per tipo di attività e regime di ricovero. Anni 2013-2023



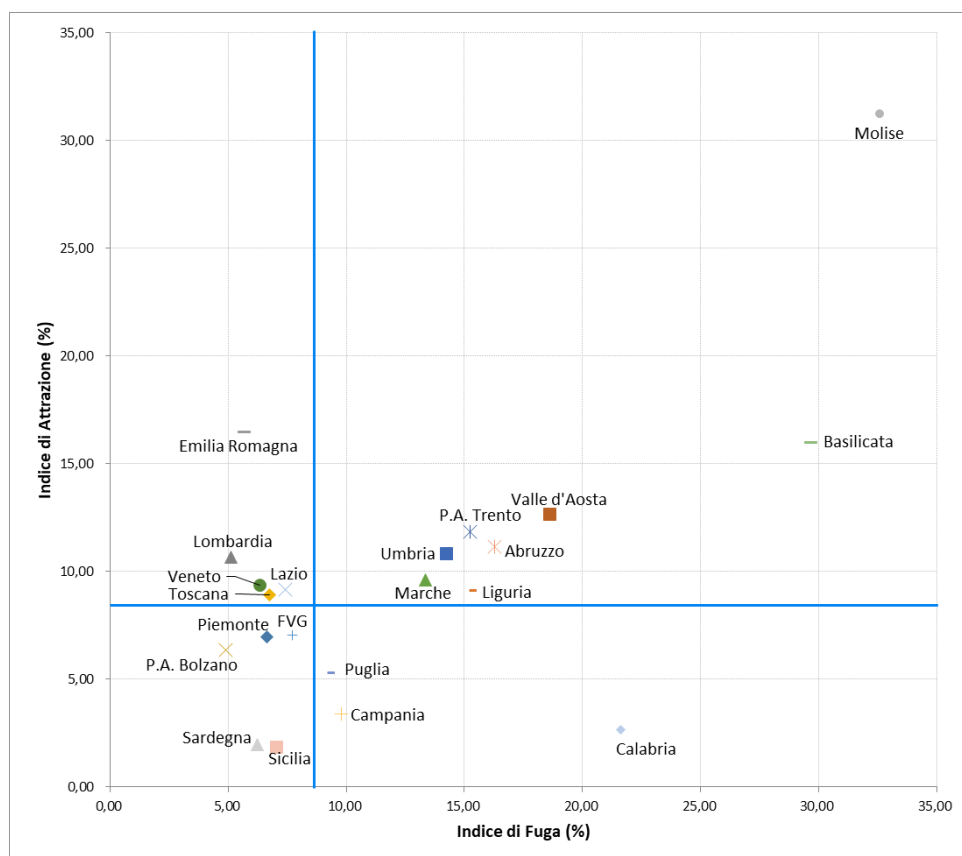
Fonte: elaborazione su banca dati SDO anni 2013-2023

Nelle tavole 5.22-5.26, in allegato, viene analizzato il fenomeno della mobilità ospedaliera interregionale, distinta per tipologia di attività e regime di ricovero. In particolare, la tavola 5.22 riporta l'analisi della mobilità dei ricoveri per acuti in regime ordinario nel 2023 a livello nazionale (effettuati in regione di non residenza del paziente), pari all'8,5% dei ricoveri erogati (8,3% nel 2022); nella tavola 5.23 è riportato il corrispondente valore per il regime diurno, pari al 9,6% dei ricoveri erogati (stabile rispetto al 2022). La mobilità per riabilitazione nel 2023 è risultata pari al 15,6% dei ricoveri in regime ordinario (tav. 5.24) (15,5% nel 2022) e al 10,7% in regime diurno (tav. 5.25) (11,0% nell'anno precedente), mentre la mobilità per ricoveri di lungodegenza si attesta al 6,2% (tav. 5.26) contro il 6,3% del 2022.

Il grafico 7 mostra il confronto fra “indice di fuga” (riportato sull'asse delle ascisse) e “indice di attrazione” (asse delle ordinate) relativamente all'attività per acuti in regime ordinario erogata nell'anno 2023¹.

Entrambi questi indicatori possono essere interpretati come misura proxy della qualità (reale o percepita) dell'assistenza sanitaria erogata in una data Regione: in generale, un elevato indice di fuga può essere dovuto a carenze dell'offerta assistenziale, mentre un elevato indice di attrazione può essere dovuto alla presenza di centri di eccellenza per particolari patologie, o più in generale ad una assistenza sanitaria ritenuta qualitativamente migliore (ad esempio, in termini di efficacia, di tempi di attesa, etc.).

Grafico 7. Mobilità interregionale: indice di fuga vs indice di attrazione per acuti in regime ordinario. Anno 2023



Fonte: elaborazione su banca dati SDO anno 2023

¹ L'indice di fuga quantifica la propensione della popolazione ad allontanarsi dalla propria Regione per usufruire delle prestazioni richieste, ed è calcolato come:

$$\text{Indice di fuga} = \frac{\text{numero di dimissioni di pazienti residenti nella Regione effettuate nel resto del territorio nazionale}}{\text{totale dimissioni di residenti nella Regione effettuate su tutto il territorio nazionale}}$$

Sono esclusi dal calcolo i cittadini stranieri e di nazionalità sconosciuta.

L'indice di attrazione, al contrario, misura la capacità di una Regione di attirare pazienti da altre Regioni, ed è calcolato come:

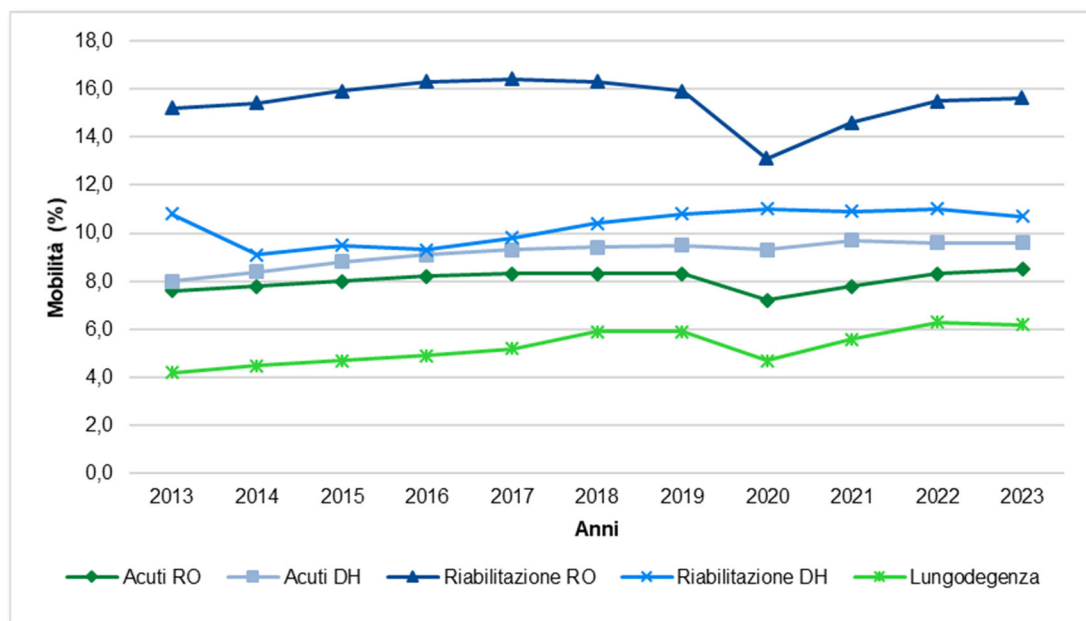
$$\text{Indice di attrazione} = \frac{\text{numero di dimissioni di pazienti non residenti nella Regione}}{\text{totale dimissioni effettuate nella Regione}}$$

Anche in questo caso, sono esclusi dal calcolo i cittadini stranieri e di nazionalità sconosciuta.

Tuttavia, occorre tenere presente il fenomeno della cd. "mobilità di confine", in base al quale la popolazione che risiede in prossimità del confine con un'altra Regione tende comunque ad effettuare prestazioni sanitarie al di fuori della propria per motivi che esulano dalla qualità e dall'offerta assistenziale disponibile (ad esempio, per motivazioni legate alla comodità degli spostamenti); tale fenomeno tende ad alterare una corretta lettura della mobilità, poiché è difficilmente eliminabile e, tra l'altro, è anche influenzato dalla dimensione e dalla forma dei confini regionali².

Il grafico 8 mostra l'andamento della mobilità interregionale nel periodo 2013-2023, riportando separatamente l'attività per acuti, riabilitazione e lungodegenza in regime ordinario e diurno. Come già riportato precedentemente, si osserva che, dopo la flessione generalizzata della mobilità rilevata nel 2020 per effetto della pandemia e i primi segnali di ripresa osservati nel 2021, nel 2022 aumenta la percentuale dei ricoveri in mobilità per ciascun tipo di attività e regime di ricovero (tranne acuti day hospital), tendendo ai valori del periodo precedente all'epidemia da Sars-CoV-2 e in alcuni casi superandoli. Nel 2023 si registra una sostanziale stabilità rispetto al 2022, con variazioni, in alcuni casi minime, evidenziate in precedenza.

Grafico 8. Mobilità interregionale per tipo di attività e regime di ricovero. Anni 2013-2023



Fonte: elaborazione su banca dati SDO anni 2013-2023

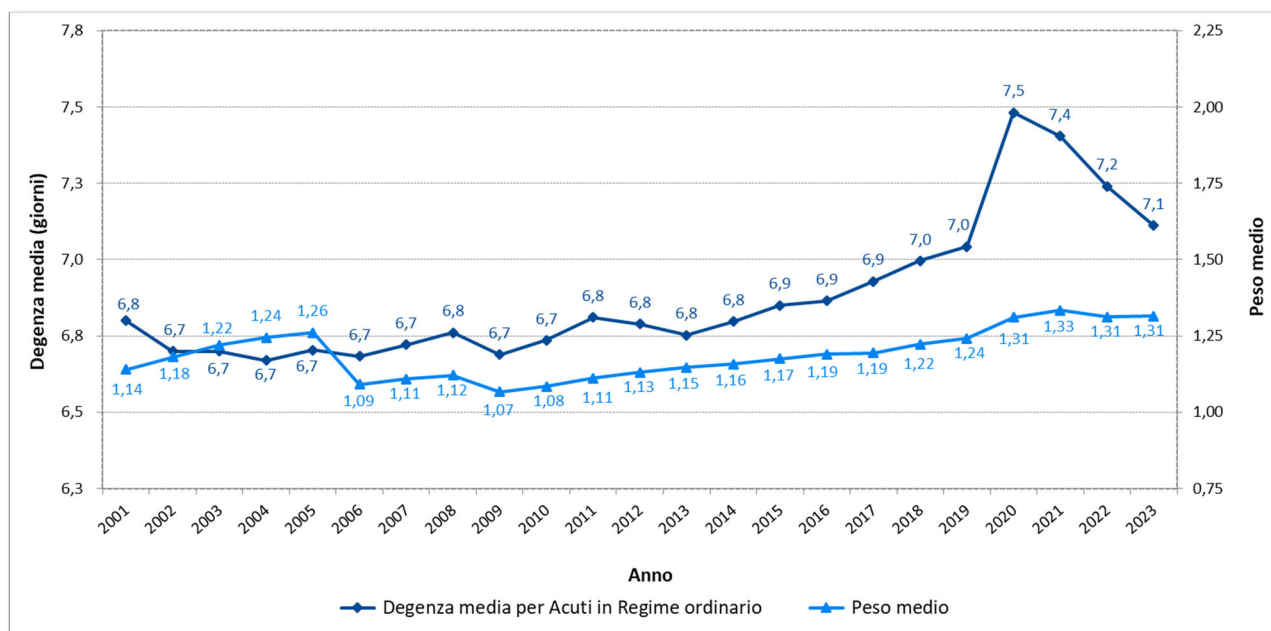
4. INDICATORI DI COMPLESSITÀ ED EFFICIENZA

La degenza media a livello nazionale nell'anno 2023 è stata pari a 7,1 giorni, in diminuzione rispetto all'anno 2022 (7,2 gg) e agli anni 2020 e 2021 (7,5 gg nel 2020 e 7,4 nel 2021), e in avvicinamento rispetto agli anni antecedenti alla pandemia. Il peso medio, rimasto sostanzialmente stabile negli ultimi anni, è pari a 1,31 (grafico 9). Per il confronto tra Regioni è riportato nel grafico 10 l'indicatore di degenza media

² Per lo studio della cd. "mobilità di confine", si faccia riferimento alla metodologia sviluppata dal Ministero della Salute e dall'AGENAS ai sensi dell'articolo 1, comma 494, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

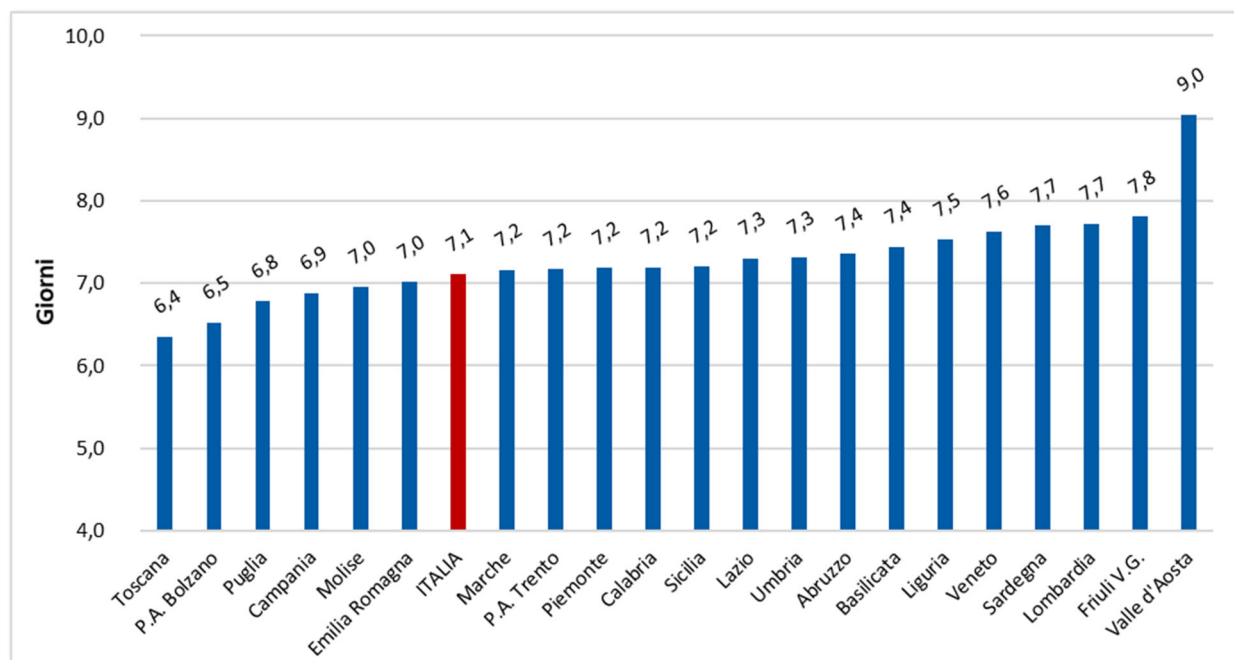
standardizzata per case mix (tav. 3.1). I valori più alti si registrano in Valle d'Aosta (9,0), in FVG (7,8), in Lombardia (7,7) e Sardegna (7,7), i valori più bassi in Toscana (6,4) e nella P.A. Bolzano (6,5) (Grafico 10).

Grafico 9. Degenza media e peso medio dei ricoveri per acuti in regime ordinario. Anni 2001-2023



Fonte: elaborazione su banca dati SDO anni 2001-2023

Grafico 10. Degenza media standardizzata per case mix per i ricoveri per acuti in regime ordinario. Anno 2023

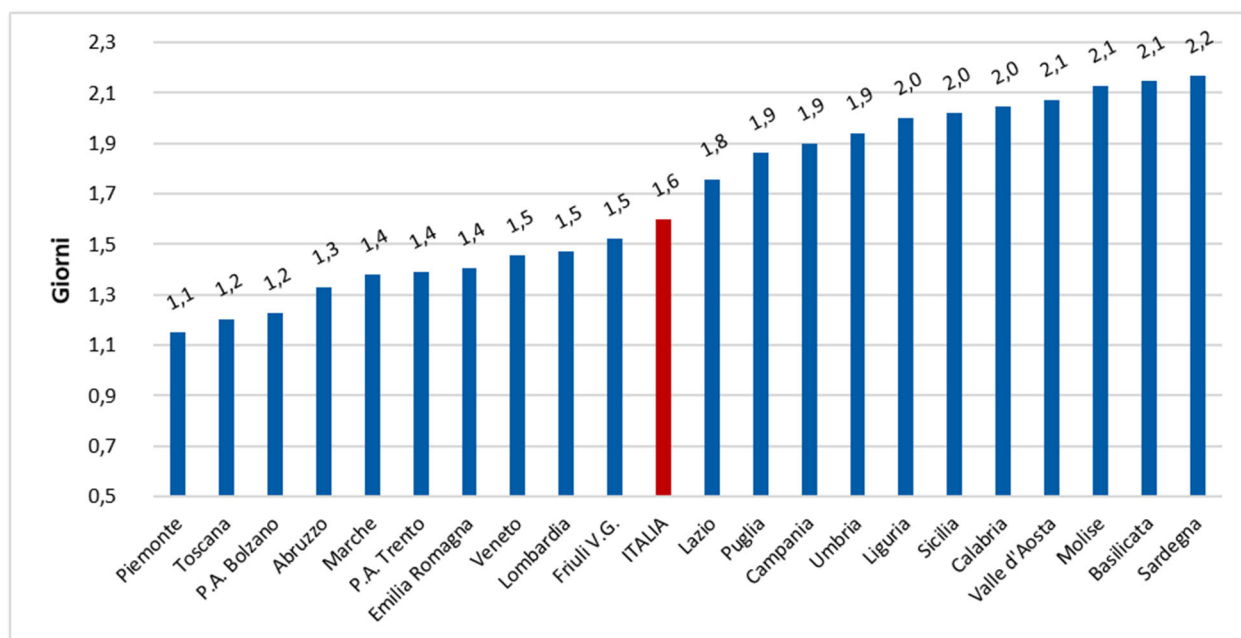


Fonte: elaborazione su banca dati SDO anno 2023

La degenza media pre-operatoria, indicatore di efficienza organizzativa delle strutture sanitarie, è rimasta nel 2023 sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 con una media Italia pari a 1,6: la lettura del

Grafico 11 evidenzia tuttavia differenze significative tra Regioni. Al di sotto di 1,4 giorni si evidenziano le Regioni Piemonte, Toscana, P.A. Bolzano, Abruzzo, Marche e P.A. Trento, al di sopra di 2 giorni Sicilia, Calabria, Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e Sardegna.

Grafico 11. Degenza media pre-operatoria nelle Regioni per i ricoveri per acuti in regime ordinario. Anno 2023



Fonte: elaborazione su banca dati SDO anno 2023

L'Indice di Case-Mix (ICM) e l'Indice Comparativo di Performance (ICP)³ sono due indicatori tipicamente utilizzati per la valutazione della complessità e dell'efficienza degli erogatori, in particolar modo se letti congiuntamente.

La lettura congiunta di ICM e ICP tramite un grafico a quattro quadranti risulta particolarmente significativa: nel grafico 12 (tratto dalla tavola 3.3, in allegato), i valori dell'Indice di Case-Mix sono riportati sull'asse delle ascisse, mentre quelli dell'Indice Comparativo di Performance sull'asse delle ordinate. I due quadranti superiori (ICP > 1) sono caratterizzati da una degenza media standardizzata superiore allo standard di riferimento e indicano minore efficienza nella gestione del ricovero, mentre i due quadranti a destra (ICM > 1), nei quali il peso medio standardizzato è superiore alla media di riferimento, individuano una maggiore complessità della casistica.

³ L'Indice Comparativo di Performance viene calcolato come rapporto fra la degenza media standardizzata per case-mix di un dato erogatore e la degenza media dello standard di riferimento impiegato per la standardizzazione (valore nazionale). Pertanto, poiché il procedimento di standardizzazione riporta tutti gli erogatori in condizioni di omogeneità di casistica, l'ICP consente di misurare e confrontare l'efficienza e l'efficacia dei diversi erogatori rispetto allo standard: valori dell'indicatore al di sopra dell'unità indicano una efficienza inferiore rispetto allo standard (poiché, a parità di casistica, la degenza è più lunga), mentre valori al di sotto dell'unità rispecchiano una efficienza superiore (poiché la degenza è più breve). L'Indice di Case-Mix, invece, offre uno strumento di confronto per la diversa complessità della casistica trattata, ed è calcolato come rapporto fra il peso medio del ricovero di un dato erogatore ed il peso medio del ricovero nella casistica standard (nazionale). In questo caso, valori superiori all'unità indicano una casistica di complessità più elevata rispetto allo standard, mentre valori inferiori all'unità rappresentano una complessità minore.

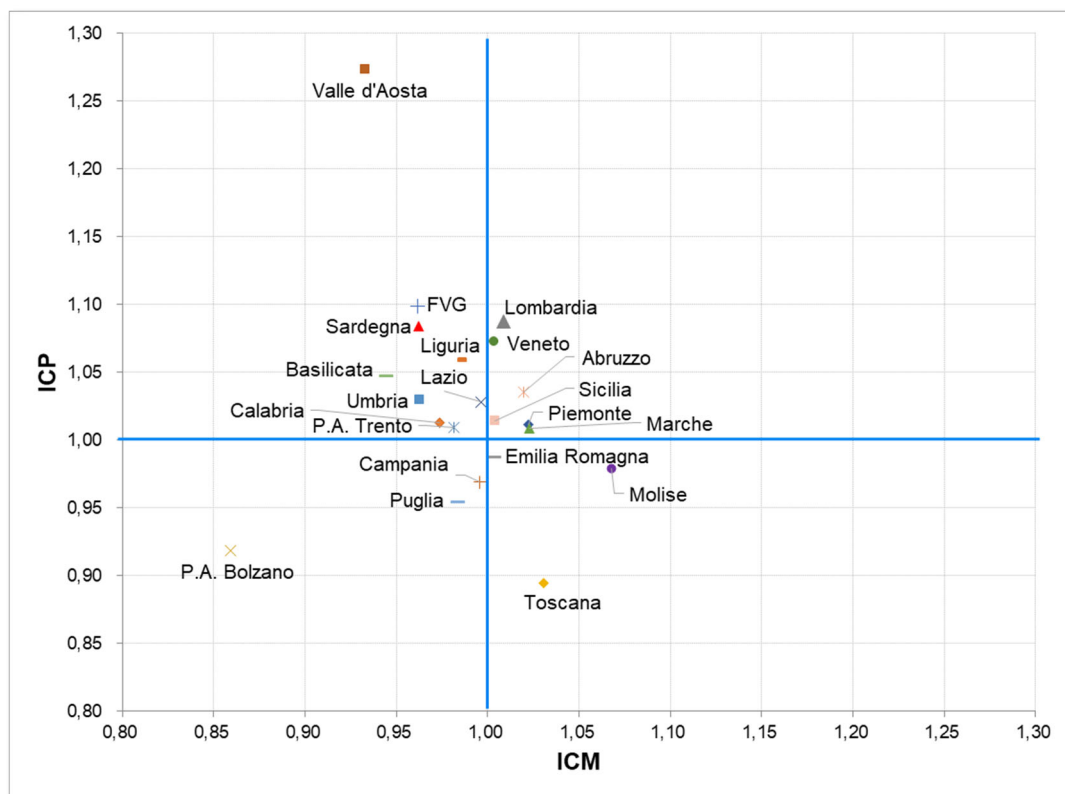
Pertanto, il quadrante inferiore destro ($ICM > 1$, $ICP < 1$) individua gli erogatori ad alta efficienza, caratterizzati da una casistica ad alta complessità ed una degenza più breve dello standard.

Il quadrante superiore destro ($ICM > 1$, $ICP > 1$) individua le Regioni erogatrici in cui la maggiore durata della degenza è ragionevolmente imputabile alla maggiore complessità e non ad inefficienza organizzativa.

Il quadrante inferiore sinistro ($ICM < 1$, $ICP < 1$) rappresenta l'area in cui la minore degenza media non è dovuta ad alta efficienza organizzativa ma ad una casistica meno complessa.

Infine, il quadrante superiore sinistro ($ICM < 1$, $ICP > 1$) individua quegli erogatori in cui la durata della degenza è più alta nonostante la complessità della casistica sia più bassa rispetto allo standard, fenomeno probabilmente riconducibile ad inefficienza organizzativa.

Grafico 12. Indice di Case-Mix (ICM) e Indice Comparativo di Performance (ICP), attività per acuti in regime ordinario. Anno 2023



Sono incluse le dimissioni da Istituti pubblici, privati accreditati e non accreditati. L'indice di case-mix (ICM) è calcolato come rapporto fra il peso medio della casistica per Acuti in Regime ordinario dell'erogatore (regione) e del riferimento (Italia). Per il calcolo del peso medio sono stati impiegati i pesi DRG (versione 24) ex d.m.18/12/2008. L'indice comparativo di performance (ICP) è calcolato come rapporto fra la degenza media per Acuti in Regime ordinario standardizzata per case-mix dell'erogatore (regione) e del riferimento (Italia). Per il calcolo del case-mix è stata utilizzata la classificazione DRG versione 24.

Fonte: elaborazione su banca dati SDO anno 2023 [cfr. tavola 3.3]

Si segnala, comunque, che occorre utilizzare cautela nell'interpretazione dei dati, soprattutto quando i valori degli indicatori sono molto prossimi all'unità.

Per quanto riguarda i dati rilevabili dalla SDO in merito ai tempi di attesa per ricoveri programmati, nelle tavole 3.10 e 3.11, in allegato, sono riportate le distribuzioni regionali dell'attesa media in giorni per alcune procedure di particolare rilevanza (Tumore alla mammella, Tumore alla prostata, Tumore all'utero, Tumore al

polmone, Bypass coronarico, Angioplastica coronarico, Endoarteriectomia carotidea, Protesi d'anca, Tonsillectomia, Chemioterapia in day hospital, Coronografia in day hospital, Ernia inguinale in day hospital).

Nella Tabella 3 si riportano sinteticamente i dati relativi all'attesa media in giorni per alcune procedure, rilevati nel 2023 e confrontati con quelli del 2022 e 2019. Rispetto all'anno 2022 si osservano miglioramenti nei tempi d'attesa degli interventi relativi al tumore alla mammella ed ernia inguinale; significativa la riduzione dei tempi d'attesa per gli interventi per protesi d'anca.

Tabella 3. Dimissioni e tempi di attesa per interventi per tumore alla mammella, tumore alla prostata, protesi d'anca ed ernia inguinale in day hospital. Anni 2019, 2022 e 2023

INTERVENTO	Interventi per patologia specifica								
	2023			2022			2019		
	Totale dimissioni	% data pren. valida	Attesa media in giorni	Totale dimissioni	% data pren. valida	Attesa media in giorni	Totale dimissioni	% data pren. valida	Attesa media in giorni
Tumore alla mammella	14.674	98,8	26,7	14.575	98,8	30,1	15.105	98,4	26,6
Tumore alla prostata	20.231	98,2	55	18.183	98,4	51	17.536	98,4	52,8
Protesi d'anca	130.407	99,1	55,2	124.702	99,2	83,7	115.683	98,8	80,5
Ernia inguinale DH	72.286	98,7	128,8	62.915	99,3	135,7	69.680	99,2	104,2

Fonte: elaborazione su banca dati SDO anni 2019, 2022 e 2023

“ 5. INDICATORI DI EFFICACIA ED APPROPRIATEZZA

Nelle tavole allegate, dedicate all'analisi della qualità, dell'efficacia, dell'appropriatezza clinica e organizzativa dell'assistenza ospedaliera, sono riportati gli indicatori che descrivono l'orientamento delle strutture di ricovero italiane verso scelte organizzative e cliniche volte all'erogazione di interventi sanitari efficaci e congruenti, per quantità di risorse impiegate, con le loro caratteristiche di complessità e con quelle cliniche del paziente.

Nella *tavola 4.1* viene illustrata la distribuzione regionale di alcuni indicatori classici di appropriatezza organizzativa: il 2023 vede un sostanziale miglioramento rispetto al 2022 di tutti gli aspetti monitorati, con una riduzione del 4% sia delle dimissioni da reparti chirurgici con DRG medico, sia dei ricoveri diurni di tipo diagnostico con DRG medico, e una riduzione dell'11% dei ricoveri con degenza oltre soglia con DRG medico in pazienti con età di 65 anni e oltre. Più contenuto (1%) il miglioramento degli indicatori relativi ai ricoveri brevi, sia di 0-1 giorno, sia di 2-3 giorni.

Nella *tavola 4.2* sono invece riportati i valori regionali e nazionali degli indicatori di appropriatezza clinica registrati nel 2023: per quanto riguarda i tassi di ospedalizzazione per alcune particolari patologie, si conferma il trend incrementale già descritto nei due anni precedenti, in linea con l'andamento in generale rialzo di tutte le ospedalizzazioni, che stanno gradualmente tornando ai volumi pre-pandemici. Tuttavia, pur tenendo conto di questo fattore, si ritiene di interesse il forte incremento medio dell'ospedalizzazione per tonsillectomia che, dopo la flessione dei tre anni 2020-2021-2022, ha raggiunto e superato i valori del 2019. Si conferma l'ampia variabilità regionale nel ricorso a questo intervento, per il quale esistono precise indicazioni di

appropriatezza clinica. In lieve, ma costante miglioramento risulta invece la propensione nei nostri ospedali all'osservanza di indicazioni di appropriatezza clinica in merito al ricorso al taglio cesareo, praticato in circa il 32% dei parti registrati nel 2023: pur se ancora lontani dagli standard proposti a livello internazionale, i dati del 2023 confermano il trend positivo degli anni precedenti, in stabile riduzione dal 2018 (-3%).

L'utilizzo di tecniche laparoscopiche per gli interventi di colecistectomia si conferma come scelta consolidata nella pratica chirurgica in tutte le Regioni, con proporzioni molto alte rispetto al totale degli interventi di colecistectomia e un andamento incrementale costante negli anni.

Una discreta variabilità tra Regioni si osserva invece nelle ospedalizzazioni per appendicectomia e isterectomia, nonostante la sostanziale univocità delle indicazioni di appropriatezza clinica per i due interventi.

Nelle *tavole 4.3 e 4.4* sono riportati i tassi di ospedalizzazione per alcune condizioni cliniche che, per le loro particolari caratteristiche, sono considerate facilmente gestibili in ambiente extra-ospedaliero: i relativi dati di ospedalizzazione vengono dunque letti come indicatore inverso della qualità dei processi di assistenza e di presa in carico dei pazienti a livello territoriale. Per tutte le condizioni osservate (diabete non controllato o con complicanze, insufficienza cardiaca e asma nell'adulto, malattie polmonari croniche ostruttive, influenza nell'anziano, patologie correlate all'alcol e patologie psichiatriche) l'ospedalizzazione, pur se mediamente in risalita dopo il crollo del 2020, si mantiene molto al di sotto dei valori pre-pandemici.

Una lettura dell'attività ospedaliera relativa ai DRG a rischio di inappropriatezza⁴ se erogati in regime di ricovero ordinario è illustrata nella *tavola 4.7*, che mostra la distribuzione dei ricoveri per acuti ad alto rischio di inappropriatezza per tipo DRG (medici e chirurgici) e regime di ricovero (ordinario e day hospital) nel 2023. Anche questa selezione di casi conferma l'incremento generale del volume dei ricoveri (1.712.133 rispetto ai 1.628.805 ricoveri del 2022, con andamento in progressivo aumento dal 2021), ma resta sostanzialmente stabile negli anni la proporzione di ricoveri mediamente erogati in regime di DH (circa il 50% per i DRG medici, 60% per i DRG chirurgici) con una discreta variabilità regionale. Da segnalare la proporzione di ricoveri di un giorno in regime ordinario, che si mantiene stabile intorno al 40%, indicando un ricorso diffusamente non adeguato a questa tipologia di setting.



6. INDICATORI ECONOMICI

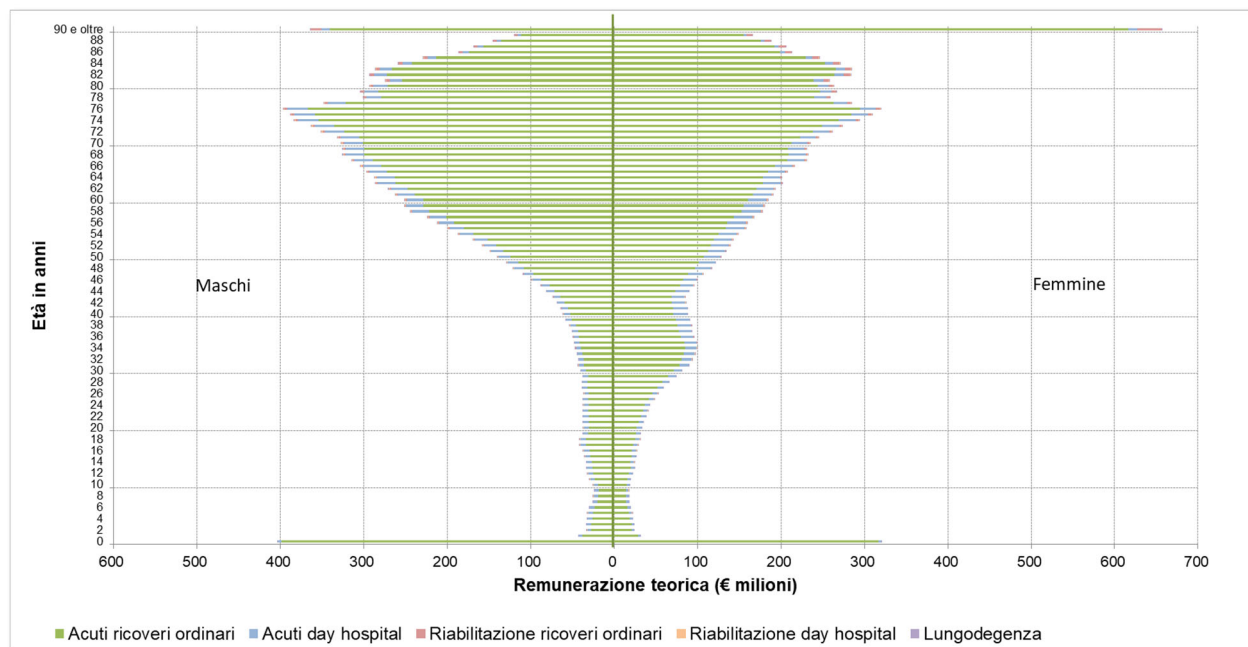
Gli indicatori economici, basati sul calcolo della “remunerazione teorica” delle prestazioni di ricovero ospedaliero poste a carico del SSN erogate negli Istituti pubblici e privati accreditati, esclusi i solventi, sono riportati nelle *tavole 6.1, 6.2, 6.3 e 6.12* (in allegato).

Tale valorizzazione è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni Regione secondo le tariffe di riferimento nazionali indicate nel D.M. 18/10/2012 “Remunerazione prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale” e che la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Per l'individuazione delle giornate di ricovero oltre soglia sono stati utilizzati i criteri stabiliti per ciascun DRG dal D.M. 18/12/2008.

⁴ La lista dei DRG a rischio inappropriatezza è definita nel Patto per la Salute 2010-2012 e confermata sia nel Patto per la Salute 2014-2016 che nel DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei LEA”. Le prestazioni afferenti ai suddetti DRG dovrebbero essere trasferite in regime diurno o anche ambulatoriale, per poter essere più efficientemente erogate, con minor aggravio di risorse per il Servizio Sanitario Nazionale ed un miglioramento dell'appropriatezza organizzativa e nell'uso delle risorse ospedaliere.

Il grafico 13 riporta la distribuzione della remunerazione teorica delle prestazioni ospedaliere per età e sesso, con il dettaglio della composizione per tipo di attività e regime di ricovero.

Grafico 13. Distribuzione della remunerazione teorica per età e sesso: composizione per tipo di attività e regime di ricovero. Anno 2023



La remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del SSN, è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex DM 18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex DM 18/12/2008. Sono stati considerati i ricoveri in istituti pubblici e privati accreditati, esclusi i solventi e i casi con età o genere non validi.

Fonte: elaborazione su banca dati SDO anno 2023 [cfr. tavola 6.12]

Confrontando il grafico 13 con il grafico 4, si nota la sostanziale sovrapponibilità delle distribuzioni per età e sesso della remunerazione e delle dimissioni, con massimi isolati e relativi corrispondenti a classi di età molto vicine o identiche per ciascuno dei due generi.

La remunerazione per età delle dimissioni dei pazienti presenta tre massimi isolati, sia per il genere maschile che per quello femminile, in corrispondenza delle classi di età (0 anni, 76 anni e 90 anni e oltre). Nel dettaglio, i massimi isolati di remunerazione sono per il genere maschile:

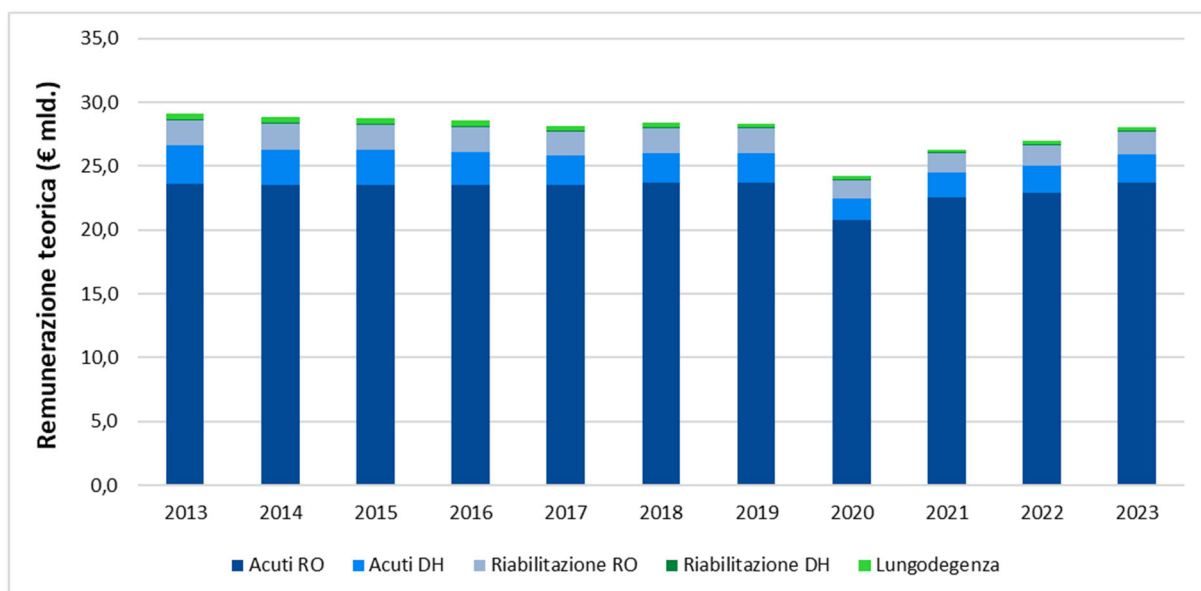
- di circa € 403,2 milioni all'età 0 anni (394,7 nel 2022),
- di circa € 425,9 milioni all'età 76 (356,0 nel 2022)
- di circa € 377,1 milioni in corrispondenza dell'età 90 anni e oltre (368,9 nel 2022).

Per il genere femminile il valore dei massimi isolati è:

- di circa € 320,4 milioni in corrispondenza dell'età 0 anni (316,4 nel 2022),
- di circa € 356,0 milioni nell'età 76 (304,5 nel 2022)
- di circa € 695,3 milioni per la classe 90 anni e oltre (691,6 nel 2022).

L'andamento della remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero a carico del SSN dal 2013 al 2023, descritta nel grafico 14, segue sostanzialmente il trend dei tassi di ospedalizzazione, con una lenta riduzione delle remunerazioni culminata nel 2020 e un progressivo recupero partito nel 2021 e proseguito nei due anni successivi.

Grafico 14. Trend remunerazione teorica per tipo di attività e regime di ricovero. Anni 2013-2023



Fonte: elaborazione su banca dati SDO anni 2013-2023

Nello specifico, rispetto ai valori registrati nel 2013 (€ 29,1 mld.), la remunerazione teorica complessiva sviluppata dai ricoveri nel 2023 è di circa € 28,0 mld. (€ 27,0 mld. nel 2022, 26,3 nel 2021, 24,2 nel 2020 e 28,4 nel 2019), prevalentemente da ascrivere ai ricoveri per acuti in regime ordinario (€ 23,7 mld., 84% del totale), seguiti dai ricoveri per acuti in DH (€ 2,2 mld., 8% del totale).

La remunerazione teorica sviluppata dai ricoveri di riabilitazione in regime ordinario è stata di € 1,8 mld. (6,5% del totale) e di € 86 mln. per i ricoveri in DH (0,3% del totale), mentre quella legata ai ricoveri in lungodegenza è stata di € 278 mln. (1% del totale).

ALLEGATO

Tavole

Le tavole disponibili in allegato sono state selezionate tra quelle presenti all'interno del consueto Rapporto annuale e mantengono, per semplicità e continuità, la stessa numerazione.

Tavola 1.1.1 - Distribuzione per regione delle SDO trasmesse e degli istituti rilevati - Anno 2023

REGIONE	SCHEDE DI DIMISSIONE	ISTITUTI PUBBLICI			ISTITUTI PRIVATI ACCR.			ISTITUTI PRIVATI NON ACCR.			TOTALE ISTITUTI		ISTITUTI NON CENSITI IN ANAGRAFICA NSIS	
		censiti in anagrafe SS	Rilevati	% copertura	censiti in anagrafe SS	Rilevati	% copertura	censiti in anagrafe SS	Rilevati	% copertura	censiti in anagrafe SS	Rilevati	% copertura	censiti in ANAGRAFICA NSIS
Piemonte	586.712	50	50	100,0	48	48	100,0	7	7	100,0	105	105	100,0	1
Valle d'Aosta	19.907	1	1	100,0	1	1	100,0	-	-	-	2	2	100,0	-
Lombardia	1.347.444	90	90	100,0	95	95	100,0	9	8	88,9	194	193	99,5	-
P.A. Bolzano	84.750	7	7	100,0	10	10	100,0	-	-	-	17	17	100,0	-
P.A. Trento	79.924	9	9	100,0	6	6	100,0	-	-	-	15	15	100,0	-
Veneto	639.166	49	49	100,0	28	28	100,0	1	1	100,0	78	78	100,0	-
Friuli V.G.	163.556	14	14	100,0	5	5	100,0	-	-	-	19	19	100,0	-
Liguria	236.430	22	22	100,0	11	11	100,0	2	2	100,0	35	35	100,0	-
Emilia Romagna	718.588	52	52	100,0	46	45	97,8	3	3	100,0	101	100	99,0	-
Toscana	506.167	46	46	100,0	26	26	100,0	7	7	100,0	79	79	100,0	-
Umbria	122.253	19	19	100,0	5	5	100,0	-	-	-	24	24	100,0	-
Marche	201.174	21	21	100,0	17	17	100,0	-	-	-	38	38	100,0	-
Lazio	868.179	44	43	97,7	81	81	100,0	27	27	100,0	152	151	99,3	-
Abruzzo	169.531	17	17	100,0	10	10	100,0	-	-	-	27	27	100,0	-
Molise	38.475	4	4	100,0	5	5	100,0	-	-	-	9	9	100,0	-
Campania	706.184	63	62	98,4	65	65	100,0	3	-	-	131	127	96,9	-
Puglia	432.126	41	41	100,0	32	32	100,0	-	-	-	73	73	100,0	-
Basilicata	61.791	14	13	92,9	1	1	100,0	-	-	-	15	14	93,3	-
Calabria	196.535	29	28	96,6	31	30	96,8	-	-	-	60	58	96,7	-
Sicilia	561.492	71	70	98,6	64	64	100,0	2	1	50,0	137	135	98,5	-
Sardegna	218.523	29	29	100,0	11	11	100,0	-	-	-	40	40	100,0	-
ITALIA	7.958.907	692	687	99,3	598	596	99,7	61	56	91,8	1.351	1.339	99,1	1

La mancata corrispondenza fra Istituti SDO e Istituti HSP è dovuta ad incongruenze nel campo "subcodice istituto" (codice stabilimento).

Nel computo della copertura degli Istituti della Regione Lombardia sono state escluse le aziende ospedaliere territoriali (cod. ist > 950) poiché le SDO vengono inviate direttamente dalle strutture erogatrici ad esse afferenti.

Ist. pub.: Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e Policlinici pubblici, IRCCS pubblici e fondazioni pubbliche, Ospedali a gestione diretta

Ist. priv. accr.: Policlinici privati, IRCCS privati e fondazioni private, Ospedali classificati, Presidi USL, Enti di ricerca, Case di cura private accreditate

Ist. priv. non accr.: Case di cura private non accreditate.

Tavola 1.2.1 - Trend copertura istituti - Confronto Anno 2001 - Anno 2023

ANNO	SCHEDE DI DIMISSIONE	ISTITUTI PUBBLICI				ISTITUTI PRIVATI ACCR.				ISTITUTI PRIVATI NON ACCR.				TOTALE ISTITUTI				ISTITUTI NON CENSITI
		censiti in anagrafe SIS	Rilevati	% copertura		censiti in anagrafe SIS	Rilevati	% copertura		censiti in anagrafe SIS	Rilevati	% copertura		censiti in anagrafe SIS	Rilevati	% copertura		
2001	12.940.082	907	518	57,1		612	375	61,3		102	40	39,2		1.621	933	57,6		815
2002	12.948.710	905	440	48,6		615	213	34,6		92	34	37,0		1.612	687	42,6		879
2003	12.818.905	897	492	54,8		624	323	51,8		86	37	43,0		1.607	852	53,0		709
2004	12.991.102	884	735	83,1		631	574	91,0		73	55	67,1		1.597	1.364	85,4		155
2005	12.966.874	881	748	84,9		649	595	91,7		73	48	65,8		1.603	1.391	86,8		139
2006	12.857.813	868	774	89,2		657	625	95,1		66	43	65,2		1.591	1.442	90,6		111
2007	12.342.537	873	749	85,8		639	586	91,7		75	41	54,7		1.587	1.376	86,7		165
2008	12.112.389	869	788	90,7		638	626	98,1		73	46	63,0		1.580	1.460	92,4		88
2009	11.674.098	924	837	90,6		632	621	98,3		69	43	62,3		1.625	1.501	92,4		46
2010	11.294.892	846	767	90,7		630	621	98,6		65	40	61,5		1.541	1.428	92,7		48
2011	10.757.733	846	816	96,5		624	621	99,5		64	38	59,4		1.534	1.475	96,2		22
2012	10.259.780	806	793	98,4		613	611	99,7		66	39	59,1		1.485	1.443	97,2		10
2013	9.843.992	782	766	98,0		611	609	99,7		66	39	59,1		1.459	1.414	96,9		9
2014	9.528.507	758	736	97,1		608	608	99,5		68	38	55,9		1.437	1.382	96,2		-
2015	9.306.226	756	745	98,5		607	605	99,7		64	46	71,9		1.427	1.396	97,8		3
2016	9.061.780	752	739	98,3		595	589	99,0		62	48	77,4		1.409	1.376	97,7		4
2017	8.878.227	726	716	98,6		592	590	99,7		63	56	88,9		1.381	1.362	98,6		3
2018	8.698.057	722	714	98,9		587	582	99,1		64	57	89,1		1.373	1.353	98,5		4
2019	8.537.262	718	710	98,9		586	581	99,1		65	59	90,8		1.369	1.350	98,6		8
2020	6.817.116	726	717	98,8		596	592	99,3		61	54	88,5		1.383	1.363	98,6		7
2021	7.318.874	718	707	98,5		592	590	99,7		65	56	86,2		1.375	1.353	98,4		5
2022	7.646.540	715	704	98,5		592	591	99,8		60	55	91,7		1.367	1.350	98,8		2
2023	7.958.907	693	687	99,1		598	596	99,7		61	56	91,8		1.352	1.339	99,0		1

La mancata corrispondenza fra Istituti SDO e Istituti HSP è dovuta ad incongruenze nel campo "subcodice istituto" (codice stabilimento).

Nel computo della copertura degli istituti della Regione Lombardia sono state escluse le aziende ospedaliere territoriali (cod. ist > 950) poiché le SDO vengono inviate direttamente dalle strutture erogatrici ad esse afferenti.

Ist. pub.: Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e Policlinici pubblici, IRCCS pubblici e fondazioni pubbliche, Ospedali a gestione diretta

Ist. priv. accr.: Policlinici privati, IRCCS privati e fondazioni private, Ospedali classificati, Presidi USL, Enti di ricerca, Case di cura private accreditate

Ist. priv. non accr.: Case di cura private non accreditate.

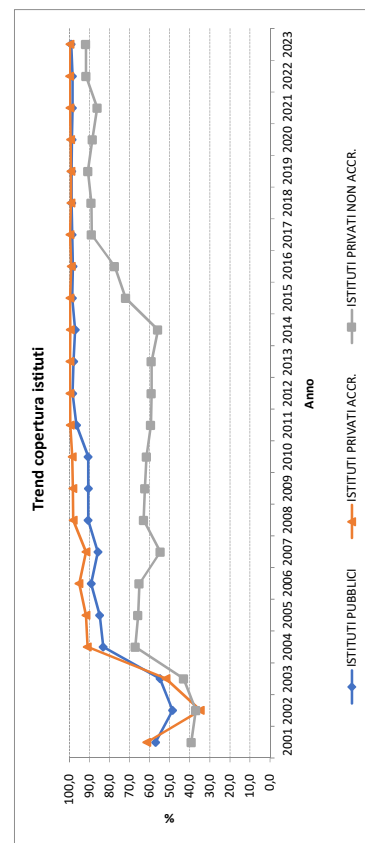
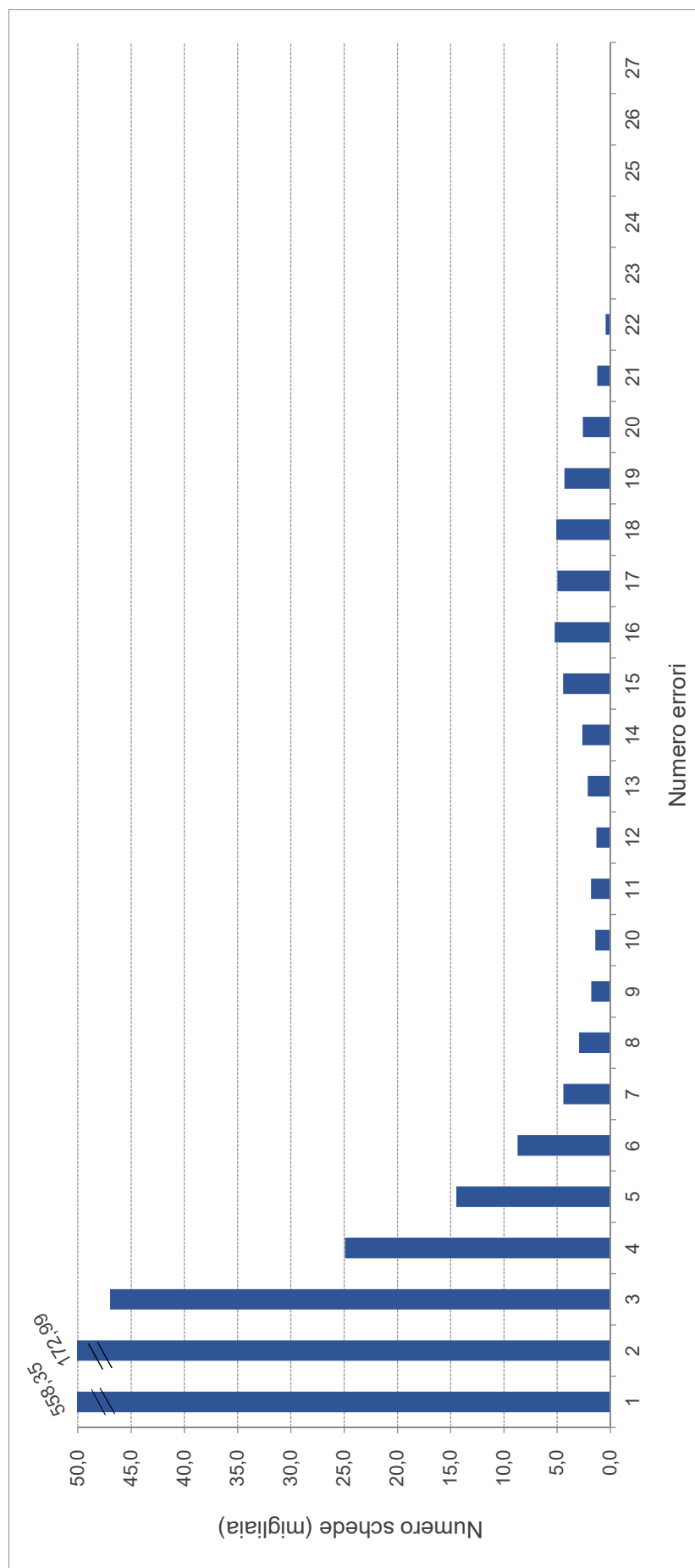


Tavola 1.3 - Distribuzione degli errori riscontrati - Anno 2023 (segue)



Nel conteggio degli errori sono inclusi i casi di 'campi non compilati ove richiesto'

Tavola 1.3 – Distribuzione degli errori riscontrati - Anno 2023

TIPO DI ERRORE	NUMERO ERRORI	ERRORI PER 100 SCHEDE		TIPO DI ERRORE	NUMERO ERRORI	ERRORI PER 100 SCHEDE	
		%	Dif. % 2022			%	Dif. % 2022
Errata compilazione Codice Istituto	2500	0,03		Errata compilazione Risccontro autoptico	5602	0,07	0,01
Errata compilazione Progressivo scheda	0	0,00 *		Errata compilazione Motivo ricovero diurno	1915	0,02	0,01
Errata compilazione Progressivo scheda della puerpera	22568	0,28	-0,08 *	Errata compilazione Numero accessi in regime diurno	2504	0,03	0,01
Errata compilazione Sesso	459	0,01	0,00 *	Errata compilazione Peso alla nascita	2831	0,04	-0,01 *
Errata compilazione Data di nascita	2088	0,03	-0,01 *	Errata compilazione Diagnosi principale	71	0,00 *	0,00 *
Errata compilazione Comune di nascita	14508	0,18	0,01	Errata compilazione Presenza al ricovero della diagnosi principale	68	0,00 *	0,00 *
Errata compilazione Livello di istruzione	0	0,00 *	0,00 *	Errata compilazione Lateralità diagnosi principale	1569	0,02	0,01
Errata compilazione Stato civile	44	0,00 *	0,00 *	Errata compilazione Stadiazione condensata diagnosi principale	26886	0,34	0,01
Errata compilazione Comune di residenza	1074	0,01	0,00 *	Errata compilazione Diagnosi secondaria	2714	0,03	0,00 *
Errata compilazione Cittadinanza	3253	0,04	0,01	Errata compilazione Presenza al ricovero della diagnosi secondaria	106297	1,34	0,11
Errata compilazione Codice identificativo	215711	2,71	-0,37 *	Errata compilazione Lateralità diagnosi secondaria	365	0,00 *	0,00 *
Errata compilazione Validazione codice identificativo	0	0,00 *	0,00 *	Errata compilazione Stadiazione condensata diagnosi secondaria	21595	0,27	0,00 *
Errata compilazione Tipologia codice identificativo	246	0,00 *	0,00 *	Errata compilazione Intervento principale	809	0,01	0,00 *
Errata compilazione Regione di residenza	8632	0,11	0,01	Errata compilazione Esecuzione intervento principale presso struttura esterna	66163	0,83	-0,83 *
Errata compilazione ASI di residenza	33311	0,42	-0,05 *	Errata compilazione Data intervento principale	3	0,00 *	0,00 *
Errata compilazione Regione di ricovero	18	0,00 *	0,00 *	Errata compilazione Ora intervento principale	45310	0,57	-0,15 *
Errata compilazione Data di prenotazione	226905	2,85	0,36	Errata compilazione Identificativo chirurgo intervento principale	4301	0,05	0,01
Errata compilazione Classe di priorità	68135	0,86	0,05	Errata compilazione Identificativo anestesista intervento principale	0	0,00 *	0,00 *
Errata compilazione Data di ricovero	1732	0,02	0,00 *	Errata compilazione Checklist di sala operatoria per intervento principale	9877	0,12	-0,08 *
Errata compilazione Ora di ricovero	42357	0,53	-0,11 *	Errata compilazione Lateralità intervento principale	1585	0,02	0,01
Errata compilazione Unità operativa di ammissione	105532	1,33	0,15	Errata compilazione Intervento secondario	793	0,01	0,00 *
Errata compilazione Onere della degenza	1643	0,02	0,00 *	Errata compilazione Esecuzione intervento secondario presso struttura esterna	333520	4,19	-2,08 *
Errata compilazione Provenienza del paziente	3	0,00 *	0,00 *	Errata compilazione Data intervento secondario	193004	2,43	-0,03 *
Errata compilazione Tipologia ricovero	232	0,00 *	0,00 *	Errata compilazione Ora intervento secondario	125009	1,57	-0,49 *
Errata compilazione Traumatismo	10923	0,14	-0,01 *	Errata compilazione Identificativo chirurgo intervento secondario	3738	0,05	0,01
Errata compilazione Codice di causa esterna	14865	0,19	-0,02 *	Errata compilazione Identificativo anestesista intervento secondario	0	0,00 *	0,00 *
Errata compilazione Data di trasferimento	61	0,00 *	0,00 *	Errata compilazione Checklist di sala operatoria per intervento secondario	10461	0,13	-0,39 *
Errata compilazione Unità operativa di trasferimento	1008	0,01	-0,01 *	Errata compilazione Lateralità intervento secondario	558	0,01	0,00 *
Errata compilazione Unità operativa di dimissione	51789	0,65	-0,55 *	Errata compilazione Rilevazione del Dolore	2	0,00 *	0,00 *
Errata compilazione Data di dimissione	105250	1,32	0,24	Errata compilazione Pressione sistolica	5941	0,07	0,01
Errata compilazione Ora di dimissione	0	0,00 *	0,00 *	Errata compilazione Creatinina serica	15754	0,20	0,00 *
Errata compilazione Modalità di dimissione	28231	0,35	0,03	Errata compilazione Frazione di Elezione	635	0,01	-0,01 *
	5	0,00 *	0,00 *				
Totale errori riscontrati					1.952.763	24,54	-4,18
TOTALE SCHEDE PERVENUTE	7.958.907				7.958.907		
TOTALE SCHEDE VALIDE	7.085.577				7.085.577	89,03	
TOTALE SCHEDE ERRATE	873.330				873.330	10,97	
NUMERO MEDIO ERRORI PER SCHEDA	0,25				0,25		
DEV.STD.ERRORI PER SCHEDA	1,28				1,28		
NUMERO MEDIANO ERRORI PER SCHEDA	0				0		
NUMERO MASSIMO ERRORI PER SCHEDA	27				27		

Nel conteggio degli errori sono inclusi i casi di "campi non compilati ove richiesto"

* valore inferiore a 0,005%

Tavola 1.5 – Distribuzione per regione di ricovero e classe di validità del codice identificativo anonimo - Anno 2023

REGIONE	Codice fiscale valido	%	Codice STP valido	%	Codice fiscale congruente con i dati anagrafici del paziente (genere e data di nascita) ma con carattere di controllo errato	%	Codice fiscale non coerente con i dati anagrafici del paziente (genere e data di nascita)	%	Codice fiscale non valido	%	Codice STP non valido	%	Campo non compilato	%	Totale	%
Piemonte	568.105	96,8	1.268	0,2	-	-	86	0,0	17.064	2,9	189	0,0	-	-	586.712	100,0
Valle d'Aosta	19.879	99,9	2	0,0	-	-	18	0,1	3	0,0	5	0,0	-	-	19.907	100,0
Lombardia	1.306.889	97,0	-	-	-	-	69	0,0	40.121	3,0	365	0,0	-	-	1.347.444	100,0
P.A. Bolzano	81.313	95,9	125	0,1	-	-	40	0,0	3.224	3,8	48	0,1	-	-	84.750	100,0
P.A. Trento	75.918	95,0	17	0,0	1	0,0	-	-	3.965	5,0	23	0,0	-	-	79.924	100,0
Veneto	614.995	96,2	479	0,1	2	0,0	47	0,0	23.426	3,7	217	0,0	-	-	639.166	100,0
Friuli V.G.	163.178	99,8	114	0,1	2	0,0	13	0,0	185	0,1	64	0,0	-	-	163.556	100,0
Liguria	234.382	99,1	754	0,3	-	-	78	0,0	1.161	0,5	55	0,0	-	-	236.430	100,0
Emilia Romagna	706.188	98,3	1.582	0,2	-	-	42	0,0	10.589	1,5	187	0,0	-	-	718.588	100,0
Toscana	502.079	99,2	1.198	0,2	-	-	169	0,0	2.588	0,5	133	0,0	-	-	506.167	100,0
Umbria	120.571	98,6	126	0,1	7	0,0	47	0,0	1.449	1,2	53	0,0	-	-	122.253	100,0
Marche	199.799	99,3	203	0,1	1	0,0	39	0,0	1.004	0,5	128	0,1	-	-	201.174	100,0
Lazio	855.268	98,5	2.620	0,3	70	0,0	1.338	0,2	8.673	1,0	210	0,0	-	-	868.179	100,0
Abruzzo	165.922	97,9	112	0,1	29	0,0	63	0,0	3.380	2,0	25	0,0	-	-	169.531	100,0
Molise	38.227	99,4	15	0,0	-	-	195	0,5	33	0,1	5	0,0	-	-	38.475	100,0
Campania	658.976	93,3	2.483	0,4	-	-	-	-	44.653	6,3	72	0,0	-	-	706.184	100,0
Puglia	411.390	95,2	939	0,2	-	-	15	0,0	19.665	4,6	117	0,0	-	-	432.126	100,0
Basilicata	60.920	98,6	98	0,2	11	0,0	11	0,0	718	1,2	33	0,1	-	-	61.791	100,0
Calabria	188.436	95,9	280	0,1	-	-	13	0,0	7.782	4,0	24	0,0	-	-	196.535	100,0
Sicilia	543.230	96,7	887	0,2	9	0,0	637	0,1	16.650	3,0	79	0,0	-	-	561.492	100,0
Sardegna	213.904	97,9	193	0,1	-	-	3	0,0	4.412	2,0	11	0,0	-	-	218.523	100,0
ITALIA	7.729.569	97,1	13.495	0,2	132	0,0	2.923	0,0	210.745	2,6	2.043	0,0	-	-	7.958.907	100,0

Tavola 1.6 - Distribuzione per regione, tipo attività e regime di ricovero del numero medio di diagnosi per scheda - Anno 2023

REGIONE	RICOVERI PER ACUTI		RICOVERI DI RIABILITAZIONE		RICOVERI DI LUNGODEGENZA
	Regime ordinario	Regime diurno	Regime ordinario	Regime diurno	
Piemonte	2,5	1,6	3,1	3,5	3,6
Valle d'Aosta	2,5	1,6	1,0	-	1,8
Lombardia	2,1	1,3	2,9	2,2	3,3
P.A. Bolzano	2,3	1,4	4,5	3,7	4,0
P.A. Trento	2,4	1,5	3,0	2,3	4,8
Veneto	2,3	1,3	3,7	2,6	4,0
Friuli V.G.	2,5	1,7	3,4	6,0	3,5
Liguria	2,7	1,8	3,6	3,0	4,3
Emilia Romagna	2,5	1,4	3,4	3,1	3,4
Toscana	2,6	1,6	4,3	3,1	2,9
Umbria	2,6	1,5	2,6	2,3	4,6
Marche	2,9	1,8	3,8	4,2	4,2
Lazio	2,5	1,6	4,2	3,6	3,5
Abruzzo	2,8	1,8	3,4	2,0	4,6
Molise	3,0	2,1	4,2	5,0	4,7
Campania	2,5	1,7	3,4	2,4	3,5
Puglia	3,0	1,7	4,1	2,5	4,7
Basilicata	3,0	1,8	2,7	3,2	4,0
Calabria	2,9	1,9	2,4	1,9	4,2
Sicilia	2,7	1,6	3,2	3,0	4,2
Sardegna	2,7	1,6	2,9	3,9	3,9
ITALIA	2,5	1,6	3,3	3,0	3,7

Istituti Pubblici	2,7	1,6	3,6	3,1	4,2
Istituti Privati accreditati	2,1	1,5	3,3	2,9	3,3
Istituti Privati non accreditati	1,5	1,2	1,1	1,3	3,7

Ist. pub.: Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e Policlinici pubblici, IRCCS pubblici e fondazioni pubbliche, Ospedali a gestione diretta
 Ist. priv. accr.: Policlinici privati, IRCCS privati e fondazioni private, Ospedali classificati, Presidi USL, Enti di ricerca, Case di cura private accreditate
 Ist. priv. non accr.: Case di cura private non accreditate.

Tavola 1.7 - Distribuzione per regione e regime di ricovero del numero medio di interventi e/o procedure per scheda - Ricoveri per Acuti - Anno 2023

REGIONE	RICOVERI PER ACUTI		RICOVERI DI RIABILITAZIONE		RICOVERI DI LUNGODEGENZA
	Regime ordinario	Regime diurno	Regime ordinario	Regime diurno	
Piemonte	3,4	2,3	4,8	4,8	3,8
Valle d'Aosta	3,5	2,4	4,1	-	3,3
Lombardia	2,6	1,6	4,4	3,9	4,2
P.A. Bolzano	2,2	1,7	3,7	4,1	2,5
P.A. Trento	3,1	2,1	2,3	3,0	4,6
Veneto	2,6	1,9	4,3	5,2	3,1
Friuli V.G.	2,9	2,5	4,2	6,0	3,7
Liguria	2,7	2,5	3,2	4,3	1,9
Emilia Romagna	3,8	2,4	4,6	4,7	3,4
Toscana	3,4	2,1	4,8	5,2	3,3
Umbria	2,7	2,0	3,5	2,4	2,7
Marche	3,6	2,3	3,6	6,8	3,9
Lazio	3,7	3,2	4,7	4,7	1,4
Abruzzo	3,8	2,5	3,9	2,0	4,4
Molise	5,4	3,8	6,7	6,8	7,7
Campania	3,2	2,9	3,4	2,7	2,9
Puglia	4,3	3,7	5,1	3,4	3,8
Basilicata	3,8	2,5	2,8	1,7	3,6
Calabria	3,7	3,0	4,5	4,9	4,0
Sicilia	4,0	3,0	6,2	6,3	4,6
Sardegna	4,1	2,8	5,5	5,9	4,9
ITALIA	3,4	2,5	4,5	4,6	3,3
Istituti Pubblici	3,5	2,6	4,7	4,6	4,0
Istituti Privati accreditati	3,1	2,2	4,4	4,5	2,8
Istituti Privati non accreditati	1,5	1,2	0,2	2,7	1,0

Ist. pub.: Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e Policlinici pubblici, IRCCS pubblici e fondazioni pubbliche, Ospedali a gestione diretta

Ist. prv. accr: Policlinici privati, IRCCS privati e fondazioni private, Ospedali classificati, Presidi USL, Enti di ricerca, Case di cura private accreditate

Ist. prv. non accr: Case di cura private non accreditate.

Tavola 2.1.1 - Dati e indici complessivi di attività - Confronto Anno 2013 - Anno 2023

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale dimissioni ospedaliere (1)	9.842.485	9.526.832	9.305.606	9.061.064	8.872.090	8.691.638	8.520.801	6.803.328	7.318.874	7.646.540	7.958.907
Totale giornate erogate (1)	64.312.696	63.129.031	62.511.151	61.236.601	59.955.328	59.533.633	58.799.017	49.618.858	51.737.614	53.238.742	54.846.688
Rapporto tra giornate in DH e in RO (Acuti)	0,15	0,14	0,13	0,12	0,11	0,11	0,10	0,09	0,09	0,11	0,09
Degenza media per Acuti in Regime ordinario	6,8	6,8	6,9	6,9	6,9	7,0	7,0	7,5	7,4	7,2	7,1
Degenza media per Riabilitazione in Regime ordinario	25,7	26,3	26,2	25,8	25,5	26,1	26,2	27,5	27,0	26,3	26,5
Degenza media in Lungodegenza	27,6	27,7	27,2	27,6	24,1	24,2	24,5	24,6	26,1	24,5	26,2
Peso medio (2) (3)	1,15	1,16	1,17	1,19	1,19	1,22	1,24	1,31	1,33	1,31	1,31
N. medio diagnosi per SDO (2)	2,5	2,5	2,5	2,5	2,8	2,5	2,5	2,6	2,6	2,6	2,5
N. medio procedure per SDO (2)	2,8	2,8	2,8	2,9	2,9	3,0	3,1	3,2	3,4	3,3	3,4
N. istituti	1.459	1.437	1.427	1.436	1.408	1.400	1.396	1.411	1.412	1.389	1.340
% schede con almeno un errore	33,9	28,0	19,9	18,8	47,3	28,3	22,9	13,8	13,0	12,1	11,0

Nel computo della copertura delle Strutture della Lombardia sono state escluse le aziende ospedaliere territoriali (cod. ist > 950) poiché le SDO vengono inviate direttamente dalle strutture "figlie"

(1) Totale dei ricoveri ospedalieri, incluso Nido

(2) Ricoveri per Acuti in Regime ordinario

(3) Peso relativo DRG ex D.M. 1997 (fino al 2005), Medicare 2002 (2006-2008), ex d.m. 18/12/2008.

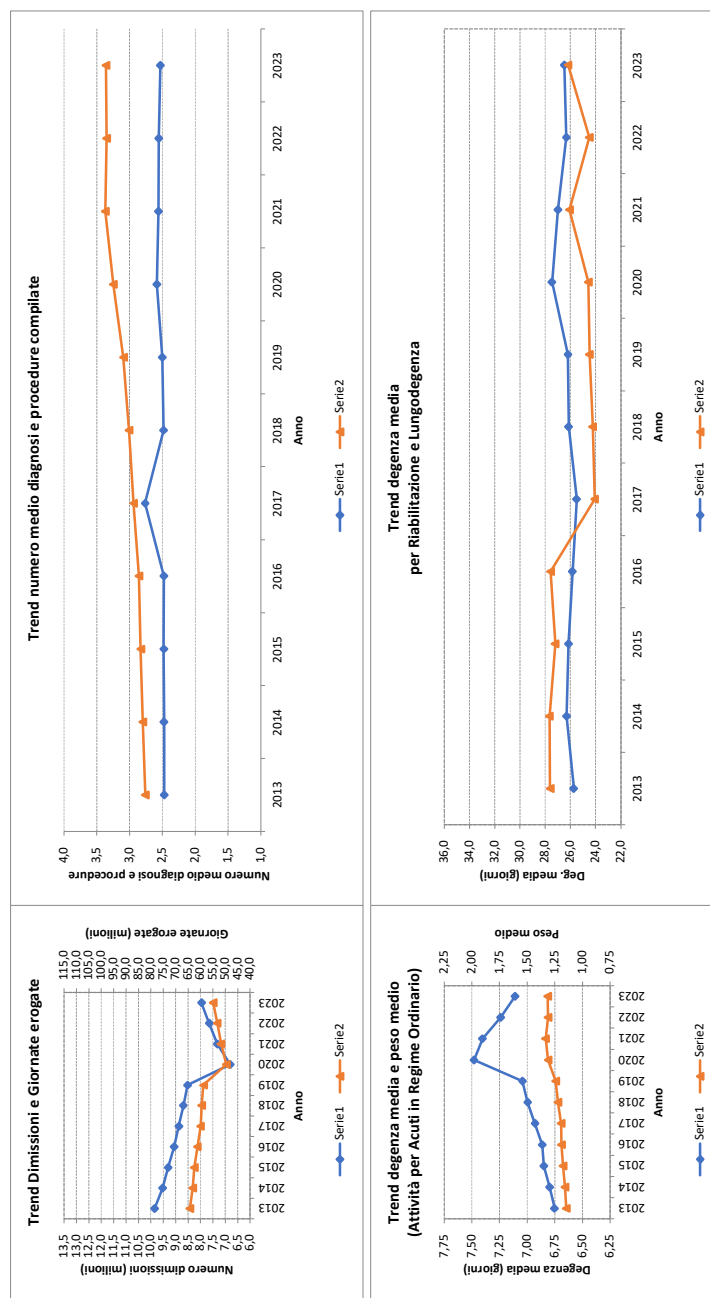


Tavola 2.1.2 - Distribuzione delle dimissioni e delle giornate per tipo attività e regime di ricovero - Anno 2023

ATTIVITÀ	DIMISSIONI		GIORNATE / ACCESSI		DEGENZA MEDIA (giorni)	
	Istituti pubblici	Istituti privati	Totale	Istituti pubblici	Istituti privati	Totale
Acuti - Regime ordinario	4.070.782	1.523.694	5.594.476	31.520.897	8.221.270	39.742.167
Acuti - Regime diurno	1.178.666	511.786	1.690.452	3.397.328	850.397	4.247.725
Riabilitazione - Regime ordinario	57.412	231.953	289.365	1.566.421	6.076.990	7.643.411
Riabilitazione - Regime diurno	8.608	17.452	26.060	112.958	325.026	437.984
Lungodegenza	31.201	41.433	72.634	654.830	1.229.858	1.884.688
Nido	220.080	65.173	285.253	624.735	183.114	807.849
TOTALE	5.566.749	2.391.491	7.958.240	37.877.169	16.886.655	54.763.824

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.

La voce "Neonati sani" comprende le dimissioni in Regime ordinario con DRG 391.

Ist. pub.: Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e Policlinici pubblici, IRCCS pubblici e fondazioni pubbliche, Ospedali a gestione diretta

Ist. prv.: Policlinici privati, IRCCS privati e fondazioni private, Ospedali classificati, Presidi USL, Enti di ricerca, Case di cura private.

Non sono comprese le schede inviate da Istituti non censiti nell'anagrafica delle strutture, per i quali non è possibile attribuire il tipo istituto.

Tavola 2.1.3 - Distribuzione delle dimissioni per tipo istituto, tipo attività e regime di ricovero - Anno 2023

TIPO ISTITUTO	ACUTI				RIABILITAZIONE				LUNGODEGENZA	
	Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		dimissioni	%
	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%		
Aziende ospedaliere	498.345	8,9	172.304	10,2	2.091	0,7	1.570	6,0	913	1,3
Ospedali a gestione diretta	2.767.857	49,5	669.637	39,6	48.591	16,8	4.182	16,0	26.695	36,8
Polinici universitari pubblici	630.723	11,3	261.176	15,5	2.989	1,0	2.148	8,2	1.634	2,2
Polinici universitari priv. accr.	82.313	1,5	43.052	2,5	1.244	0,4	-	-	-	-
I.R.C.C.S. pubblici e fondazioni pubbliche	270.836	4,8	100.693	6,0	3.794	1,3	708	2,7	1.959	2,7
I.R.C.C.S. privati e fondazioni private	249.229	4,5	122.253	7,2	42.061	14,5	4.798	18,4	240	0,3
Ospedali classificati	186.579	3,3	46.644	2,8	8.642	3,0	633	2,4	1.373	1,9
Casa di cura private accreditate	796.191	14,2	242.662	14,4	168.590	58,3	10.310	39,6	39.241	54,0
Casa di cura private non accreditate	49.582	0,9	13.191	0,8	178	0,1	3	0,0	102	0,1
Istituti qualificati presidio USL	53.544	1,0	16.167	1,0	10.911	3,8	1.708	6,6	477	0,7
Enti di ricerca	9.277	0,2	2.673	0,2	274	0,1	-	-	-	-
TOTALE	5.594.476	100,0	1.690.452	100,0	289.365	100,0	26.060	100,0	72.634	100,0

Nel Totale non sono comprese le schede inviate da Istituti non censiti nell'anagrafica delle strutture, per i quali non è possibile attribuire il tipo istituto.

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.

Tavola 2.1.4 - Distribuzione delle giornate per tipo istituto, tipo attività e regime di ricovero - Anno 2023

TIPO ISTITUTO	ACUTI				RIABILITAZIONE				LUNGODEGENZA	
	Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		giornate	%
	giornate	%	accessi	%	giornate	%	accessi	%		
Aziende ospedaliere	4.100.909	10,3	565.104	13,3	59.825	0,8	21.581	4,9	18.028	1,0
Ospedali a gestione diretta	21.063.760	53,0	1.832.984	43,2	1.292.663	16,9	61.202	14,0	564.138	29,9
Policlinici universitari pubblici	5.038.320	12,7	754.624	17,8	118.886	1,6	24.377	5,6	34.662	1,8
Policlinici universitari priv. accr.	518.572	1,3	65.561	1,5	29.491	0,4	-	-	-	-
I.R.C.C.S. pubblici e fondazioni pubbliche	2.081.059	5,2	275.568	6,5	96.811	1,3	5.798	1,3	38.002	2,0
I.R.C.C.S. privati e fondazioni private	1.436.852	3,6	188.380	4,4	1.247.561	16,3	65.707	15,0	8.637	0,5
Ospedali classificati	1.135.791	2,9	122.041	2,9	268.434	3,5	12.827	2,9	30.138	1,6
Case di cura private accreditate	3.875.707	9,8	402.940	9,5	4.212.318	55,1	224.624	51,3	1.172.184	62,2
Case di cura private non accreditate	161.883	0,4	13.540	0,3	4.499	0,1	3	0,0	2.982	0,2
Istituti qualificati presidio USL	273.573	0,7	21.256	0,5	309.145	4,0	21.865	5,0	15.917	0,8
Enti di ricerca	55.741	0,1	5.727	0,1	3.778	0,0	-	-	-	-
TOTALE	39.742.167	100,0	4.247.725	100,0	7.643.411	100,0	437.984	100,0	1.884.688	100,0

Nel Totale non sono comprese le schede inviate da Istituti non censiti nell'anagrafica delle strutture, per i quali non è possibile attribuire il tipo istituto.

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.

Tavola 2.1.5 - Distribuzione delle dimissioni per regione, tipo attività e regime di ricovero - Anno 2023

REGIONE	ACUTI						RIABILITAZIONE						LUNGODEGENZA	
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno			Totale	
	dimissioni	%		dimissioni	%		dimissioni	%		dimissioni	%		dimissioni	%
Piemonte	411.404	77,8		117.117	22,2		36.565	94,5		2.143	5,5		38.708	100,0
Valle d'Aosta	12.760	69,3		5.655	30,7		813	100,0		-	-		813	100,0
Lombardia	942.929	77,9		267.437	22,1		77.171	98,3		1.297	1,7		78.468	100,0
P.A. Bolzano	59.119	78,0		16.665	22,0		3.193	92,3		266	7,7		3.459	100,0
P.A. Trento	48.579	71,5		19.358	28,5		6.178	91,8		551	8,2		6.729	100,0
Veneto	475.049	81,0		111.137	19,0		25.840	89,7		2.974	10,3		28.814	100,0
Friuli V.G.	118.146	76,3		36.691	23,7		2.111	99,9		3	0,1		2.114	100,0
Liguria	153.593	70,4		64.590	29,6		9.270	89,5		1.083	10,5		10.353	100,0
Emilia Romagna	527.387	80,9		124.374	19,1		17.002	88,6		2.197	11,4		19.199	100,0
Toscana	362.923	75,6		117.054	24,4		7.556	92,8		590	7,2		8.146	100,0
Umbria	88.700	78,3		24.529	21,7		4.148	91,5		383	8,5		4.531	100,0
Marche	139.882	75,2		46.225	24,8		4.994	98,0		101	2,0		5.095	100,0
Lazio	558.541	69,9		240.815	30,1		27.806	82,8		5.795	17,2		33.601	100,0
Abruzzo	119.450	76,0		37.819	24,0		6.522	99,9		7	0,1		6.529	100,0
Molise	28.050	77,6		8.110	22,4		1.317	98,1		26	1,9		1.343	100,0
Campania	458.651	70,6		190.557	29,4		14.609	81,1		3.414	18,9		18.023	100,0
Puglia	368.867	92,3		30.733	7,7		12.875	95,1		658	4,9		13.533	100,0
Basilicata	42.073	74,5		14.401	25,5		1.489	95,1		77	4,9		1.566	100,0
Calabria	132.729	74,6		45.267	25,4		8.363	88,4		1.098	11,6		9.461	100,0
Sicilia	406.301	79,7		103.432	20,3		17.545	85,8		2.899	14,2		20.444	100,0
Sardegna	139.346	67,0		68.492	33,0		3.998	88,9		498	11,1		4.496	100,0
ITALIA	5.594.479	76,8		1.690.458	23,2		289.365	91,7		26.060	8,3		315.425	100,0
													72.634	

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.

Tavola 2.1.6 - Distribuzione delle giornate per regione, tipo attività e regime di ricovero - Anno 2023

REGIONE	ACUTI						RIABILITAZIONE						LUNGODEGENZA	
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno			Totale	
	giornate	%		accessi	%	giornate	giornate	%		accessi	%	giornate	giornate	%
Piemonte	2.853.800	92,1	244.533	7,9	3.098.333	100,0	957.152	97,2	27.821	2,8	984.973	100,0	220.745	
Valle d'Aosta	112.385	84,8	20.147	15,2	132.532	100,0	13.483	100,0	-	-	13.483	100,0	3.844	
Lombardia	6.837.473	95,7	309.517	4,3	7.146.990	100,0	1.922.615	99,1	18.005	0,9	1.940.620	100,0	146.409	
P.A. Bolzano	362.695	93,5	25.286	6,5	387.981	100,0	75.474	96,5	2.709	3,5	78.183	100,0	49.416	
P.A. Trento	349.615	87,2	51.270	12,8	400.885	100,0	122.591	95,5	5.721	4,5	128.312	100,0	68.649	
Veneto	3.579.057	95,9	152.277	4,1	3.731.334	100,0	593.644	93,7	39.623	6,3	633.267	100,0	29.389	
Friuli V.G.	887.797	86,1	142.778	13,9	1.030.575	100,0	61.607	99,9	56	0,1	61.663	100,0	28.515	
Liguria	1.234.399	80,8	294.064	19,2	1.528.463	100,0	194.858	94,3	11.860	5,7	206.718	100,0	44.164	
Emilia Romagna	3.666.579	93,8	243.554	6,2	3.910.133	100,0	455.211	94,0	29.096	6,0	484.307	100,0	500.757	
Toscana	2.381.200	88,2	319.041	11,8	2.700.241	100,0	206.763	96,6	7.220	3,4	213.983	100,0	36.143	
Umbria	656.103	91,6	60.503	8,4	716.606	100,0	96.075	93,1	7.114	6,9	103.189	100,0	13.496	
Marche	1.010.191	85,6	169.742	14,4	1.179.933	100,0	139.406	99,7	387	0,3	139.793	100,0	70.699	
Lazio	3.973.533	87,4	571.751	12,6	4.545.284	100,0	911.943	87,5	129.875	12,5	1.041.818	100,0	286.548	
Abruzzo	902.048	84,2	169.012	15,8	1.071.060	100,0	147.346	99,9	104	0,1	147.450	100,0	25.960	
Molise	194.939	88,1	26.298	11,9	221.237	100,0	39.937	98,9	429	1,1	40.366	100,0	166	
Campania	2.961.179	82,0	652.130	18,0	3.613.309	100,0	482.411	85,3	82.996	14,7	565.407	100,0	146.043	
Puglia	2.474.360	96,5	90.035	3,5	2.564.395	100,0	359.712	97,6	9.019	2,4	368.731	100,0	40.962	
Basilicata	320.277	86,1	51.718	13,9	371.995	100,0	47.319	97,3	1.328	2,7	48.647	100,0	30.140	
Calabria	946.314	87,7	133.274	12,3	1.079.588	100,0	217.391	92,7	17.225	7,3	234.616	100,0	51.251	
Sicilia	2.967.357	91,1	289.051	8,9	3.256.408	100,0	517.848	92,4	42.813	7,6	560.661	100,0	67.317	
Sardegna	1.070.869	82,2	231.750	17,8	1.302.619	100,0	80.625	94,6	4.583	5,4	85.208	100,0	24.075	
ITALIA	39.742.170	90,3	4.247.731	9,7	43.989.901	100,0	7.643.411	94,6	437.984	5,4	8.081.395	100,0	1.884.688	

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.

Tavola 2.2.1 - Distribuzione delle dimissioni per regione e tipo istituto - Attività per Acuti in Regime ordinario - Anno 2023

REGIONE	Aziende ospedaliere		Ospedali a gestione diretta		Policlinici universitari pubblici		Policlinici universitari privati		I.R.C.C.S. pubblici e fondaz. pub		I.R.C.C.S. privati e fondaz. prv		Ospedali classificati		Case di cura private accreditate		Istituti qualificati presidio USL		Enti di ricerca		Totale	
	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%
Piemonte	59.471	14,5	198.396	48,2	91.045	22,1	-	-	-	-	5.901	1,4	-	-	40.139	9,8	4.242	1,0	12.207	3,0	-	-
Valle d'Aosta	-	-	11.920	93,4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	840	6,6	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	525.479	55,7	-	-	-	-	97.607	10,4	141.935	15,1	23.359	2,5	148.062	15,7	6.487	0,7	-	-	942.929	100,0
P.A. Bolzano	-	-	54.450	92,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.669	7,9	-	-	-	-	59.119	100,0
P.A. Trento	-	-	43.610	89,8	-	-	-	-	-	-	-	-	1.250	2,6	3.719	7,7	-	-	-	-	48.579	100,0
Veneto	53.398	11,2	296.731	62,5	39.854	8,4	-	-	7.662	1,6	20.651	4,3	5.310	1,1	16.735	3,5	247	0,1	34.461	7,3	-	-
Friuli V.G.	-	-	99.181	83,9	-	-	-	-	8.540	7,2	-	-	-	-	10.425	8,8	-	-	-	-	475.049	100,0
Liguria	-	-	79.330	51,6	-	-	-	-	47.893	31,2	-	-	20.523	13,4	2.514	1,6	3.333	2,2	-	-	118.146	100,0
Emilia Romagna	-	-	272.264	51,6	97.100	18,4	-	-	62.795	11,9	1.091	0,2	-	-	90.355	17,1	3.782	0,7	-	-	153.593	100,0
Toscana	-	-	217.281	59,9	102.363	28,2	-	-	8.779	2,4	1.069	0,3	-	-	23.832	6,6	4.560	1,3	-	-	527.387	100,0
Umbria	48.172	54,3	36.464	41,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.064	4,6	-	-	5.099	1,4	362.923	100,0
Marche	-	-	90.222	64,5	29.386	21,0	-	-	6.544	4,7	-	-	-	-	13.730	9,8	-	-	-	-	88.700	100,0
Lazio	43.828	7,8	151.881	27,2	62.289	11,2	82.313	14,7	10.002	1,8	33.944	6,1	58.928	10,6	88.425	15,8	26.931	4,8	-	-	139.882	100,0
Abruzzo	-	-	99.683	83,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19.767	16,5	-	-	-	-	558.541	100,0
Molise	-	-	15.935	56,8	-	-	-	-	-	-	5.658	20,2	-	-	2.219	7,9	-	-	4.238	15,1	119.450	100,0
Campania	97.709	21,3	133.277	29,1	53.305	11,6	-	-	7.729	1,7	-	-	28.402	6,2	138.229	30,1	-	-	-	-	28.050	100,0
Puglia	-	-	171.021	46,4	62.118	16,8	-	-	7.166	1,9	32.268	8,7	39.965	10,8	56.329	15,3	-	-	-	-	458.651	100,0
Basilicata	28.034	66,6	12.010	28,5	-	-	-	-	2.029	4,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	368.867	100,0
Calabria	58.889	44,4	49.487	37,3	-	-	-	-	509	0,4	-	-	-	-	23.844	18,0	-	-	-	-	42.073	100,0
Sicilia	86.044	21,2	150.738	37,1	56.384	13,9	-	-	3.581	0,9	6.712	1,7	8.842	2,2	87.124	21,4	-	-	-	-	132.729	100,0
Sardegna	22.800	16,4	58.497	42,0	36.879	26,5	-	-	-	-	-	-	-	-	21.170	15,2	-	-	-	-	406.301	100,0
ITALIA	498.345	8,9	2.767.857	49,5	630.723	11,3	82.313	1,5	270.836	4,8	249.229	4,5	186.579	3,3	796.191	14,2	49.582	0,9	53.544	1,0	9.277	0,2
																					5.594.476	100,0

Tavola 2.2.2 - Distribuzione delle dimissioni per regione e tipo istituto - Attività per Acuti in Regime diurno - Anno 2023

REGIONE	Aziende ospedaliere		Ospedali a gestione diretta		Policlinici universitari pubblici		Policlinici universitari privati		I.R.C.C.S. pubbliche fondaz. pub		I.R.C.C.S. privati e fondaz. priv		Ospedali classificati		Case di cura private accreditate		Case di cura private non accreditate		Istituti qualificati presidio USL		Enti di ricerca		Totale	
	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%
Piemonte	19.869	17,0	46.350	39,6	37.627	32,1	-	-	-	-	2.227	1,9	-	-	5.004	4,3	77	0,1	5.957	5,1	-	-	117.111	100,0
Valle d'Aosta	-	-	5.257	93,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	398	7,0	-	-	-	-	-	-	5.655	100,0
Lombardia	-	-	125.026	46,7	-	-	-	-	25.144	9,4	42.102	15,7	8.324	3,1	64.869	24,3	1.972	0,7	-	-	-	-	267.437	100,0
P.A. Bolzano	-	-	15.425	92,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.240	7,4	-	-	-	-	-	-	16.665	100,0
P.A. Trento	-	-	16.258	84,0	-	-	-	-	-	-	-	-	1.405	7,3	1.695	8,8	-	-	-	-	-	-	19.358	100,0
Veneto	11.861	10,7	56.584	50,9	15.026	13,5	-	-	1.507	1,4	8.850	8,0	2.054	1,8	5.824	5,2	114	0,1	9.317	8,4	-	-	111.137	100,0
Friuli V.G.	-	-	24.293	66,2	-	-	-	-	5.010	13,7	-	-	-	-	7.388	20,1	-	-	-	-	-	-	36.691	100,0
Liguria	-	-	25.670	39,7	-	-	-	-	26.124	40,4	-	-	-	-	1.874	2,9	1.064	1,6	-	-	-	-	64.590	100,0
Emilia Romagna	-	-	55.865	44,9	22.822	18,3	-	-	14.676	11,8	226	0,2	-	-	30.780	24,7	5	0,0	-	-	-	-	124.374	100,0
Toscana	-	-	51.952	44,4	37.198	31,8	-	-	14.850	12,7	2.844	2,4	-	-	7.412	6,3	1.865	1,6	-	-	933	0,8	117.054	100,0
Umbria	9.319	38,0	10.823	44,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.387	17,9	-	-	-	-	-	-	24.529	100,0
Marche	-	-	27.415	59,3	10.749	23,3	-	-	847	1,8	-	-	-	-	7.214	15,6	-	-	-	-	-	-	46.225	100,0
Lazio	21.612	9,0	39.336	16,3	29.384	12,2	43.052	17,9	3.747	1,6	58.668	24,4	14.088	5,9	23.099	9,6	7.829	3,3	-	-	-	-	240.815	100,0
Abruzzo	-	-	29.726	78,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.093	21,4	-	-	-	-	-	-	37.819	100,0
Molise	-	-	3.924	48,4	-	-	-	-	-	-	1.660	20,5	-	-	786	9,7	-	-	-	-	1.740	21,5	8.110	100,0
Campania	46.464	24,4	51.049	26,8	59.884	31,4	-	-	4.485	2,4	-	-	5.903	3,1	22.772	12,0	-	-	-	-	-	-	190.557	100,0
Puglia	-	-	12.170	39,6	10.930	35,6	-	-	777	2,5	2.245	7,3	4.352	14,2	259	0,8	-	-	-	-	-	-	30.733	100,0
Basilicata	9.863	68,5	1.387	9,6	-	-	-	-	3.151	21,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.401	100,0
Calabria	22.862	50,5	13.493	29,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.912	19,7	-	-	-	-	-	-	45.267	100,0
Sicilia	20.744	20,1	32.085	31,0	19.348	18,7	-	-	375	0,4	3.431	3,3	660	0,6	25.631	24,8	265	0,3	893	0,9	-	-	103.432	100,0
Sardegna	9.710	14,2	25.549	37,3	18.208	26,6	-	-	-	-	-	-	-	-	15.025	21,9	-	-	-	-	-	-	68.492	100,0
ITALIA	172.304	10,2	669.637	39,6	261.176	15,5	43.052	2,5	100.693	6,0	122.253	7,2	46.644	2,8	242.662	14,4	13.191	0,8	16.167	1,0	2.673	0,2	1.690.452	100,0

Tavola 2.2.8 - Primi 60 DRG (versione 24) per numerosità di dimissioni - Attività per Acuti in Regime ordinario - Anno 2023 (segue)

RANGO		DRG	DIMISSIONI		% GIORNI DI DEGENZA	DEGENZA MEDIA (giorni)	DEG. MEDIA ENTRO SOGLIA
			NUMERO	%			
1	373	M Parto vaginale senza diagnosi complicanti	235.345	4,2	4,2	2,03	3,4
2	544	C Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	221.203	4,0	8,2	3,93	7,1
3	087	M Edema polmonare e insufficienza respiratoria	177.734	3,2	11,3	4,79	10,7
4	127	M Insufficienza cardiaca e shock	122.479	2,2	13,5	3,02	9,8
5	371	C Parto cesareo senza CC	108.515	1,9	15,5	1,20	4,4
6	576	M Sett看emia senza ventilazione meccanica ≥ 96 ore, età > 17 anni	105.205	1,9	17,3	3,73	14,1
7	359	C Interventi su utero e ammessi non per neoplasie maligne senza CC	92.938	1,7	19,0	0,72	3,1
8	014	M Emorragia intracranica o infarto cerebrale	77.204	1,4	20,4	2,09	10,8
9	311	C Interventi per via transuretrale senza CC	80.180	1,4	21,8	0,60	3,0
10	494	C Colectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	82.847	1,5	23,3	0,58	2,8
11	079	M Infezioni e infiammazioni respiratorie, età > 17 anni con CC	40.558	0,7	24,0	1,49	14,6
12	316	M Insufficienza renale	70.248	1,3	25,3	1,75	9,9
13	430	M Psicosi	64.587	1,2	26,4	2,18	13,4
14	125	M Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata	69.827	1,2	27,7	0,53	3,0
15	557	C Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiori	59.318	1,1	28,7	1,15	7,7
16	089	M Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	72.602	1,3	30,0	2,05	11,2
17	390	M Neonati con altre affezioni significative	50.202	0,9	30,9	0,48	2,7
18	219	C Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	54.139	1,0	31,9	0,81	5,9
19	558	C Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiori	53.603	1,0	32,9	0,51	3,8
20	224	C Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	45.022	0,8	33,7	0,29	2,6
21	162	C Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	45.843	0,8	34,5	0,18	1,6
22	467	M Altri fattori che influenzano lo stato di salute	40.050	0,7	35,2	0,29	2,9
23	211	C Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC	41.719	0,7	36,0	1,04	9,9
24	518	C Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMI	42.435	0,8	36,7	0,33	3,1
25	149	C Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza CC	39.271	0,7	37,4	0,81	8,2
26	337	C Prostatectomia transuretrale senza CC	42.367	0,8	38,2	0,38	3,6
27	421	M Malattie di origine virale, età > 17 anni	16.550	0,3	38,5	0,38	9,1
28	552	C Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diagnosi cardiovascolare maggiore	37.207	0,7	39,1	0,44	4,7
29	210	C Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC	33.624	0,6	39,7	1,10	13,0
30	260	C Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC	34.238	0,6	40,3	0,15	1,8
31	124	M Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata	36.753	0,7	41,0	0,64	7,0
32	203	M Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	33.678	0,6	41,6	0,82	9,7

Il valore soglia, specifico per ciascun DRG, fissa il limite al di sopra del quale il ricovero si ritiene anomalo per durata della degenza. Sono state impiegate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

Tavola 2.2.8 - Primi 60 DRG (versione 24) per numerosità di dimissioni - Attività per Acuti in Regime ordinario - Anno 2023

RANGO	DRG	DIMISSIONI		% GIORNI DI DEGENZA	DEGENZA MEDIA (giorni)	DEG. MEDIA ENTRO SOGLIA
		NUMERO	%			
33	410 M	33.405	0,6	42,2	0,4	4,9
34	503 C	34.006	0,6	42,8	0,1	1,7
35	290 C	33.609	0,6	43,4	0,2	2,7
36	288 C	31.307	0,6	44,0	0,3	3,3
37	082 M	31.253	0,6	44,5	0,8	10,4
38	183 M	30.671	0,5	45,1	0,4	5,5
39	225 C	30.579	0,5	45,6	0,2	2,0
40	500 C	29.589	0,5	46,2	0,3	3,6
41	395 M	26.798	0,5	46,6	0,6	9,3
42	055 C	27.468	0,5	47,1	0,1	1,9
43	158 C	28.399	0,5	47,6	0,1	1,9
44	104 C	26.386	0,5	48,1	0,8	12,0
45	208 M	25.211	0,5	48,6	0,4	6,6
46	234 C	25.349	0,5	49,0	0,2	3,4
47	207 M	25.250	0,5	49,5	0,7	10,4
48	479 C	24.229	0,4	49,9	0,3	4,5
49	389 M	22.666	0,4	50,3	0,4	6,6
50	569 C	23.557	0,4	50,7	1,0	16,6
51	320 M	23.662	0,4	51,1	0,6	10,5
52	075 C	24.032	0,4	51,6	0,5	8,7
53	227 C	22.003	0,4	52,0	0,1	2,5
54	174 M	22.893	0,4	52,4	0,6	9,7
55	498 C	23.118	0,4	52,8	0,3	5,2
56	012 M	23.419	0,4	53,2	0,5	8,8
57	078 M	20.590	0,4	53,6	0,5	10,4
58	160 C	24.889	0,4	54,0	0,2	2,7
59	422 M	19.810	0,4	54,4	0,2	3,8
60	204 M	22.368	0,4	54,8	0,5	9,1
TOTALE (PRIMI 60 DRG)		3.064.007	54,8	54,6		
TOTALE GENERALE		5.594.479	100,0	100,0		

Il valore soglia, specifico per ciascun DRG, fissa il limite al di sopra del quale il ricovero si ritiene anomalo per durata della degenza. Sono state impiegate le soglie DRG 24 ex d.m. 18/12/2008.

Tavola 2.3.1 - Distribuzione delle dimissioni per regione e tipo istituto - Attività di Riabilitazione in Regime ordinario - Anno 2023

REGIONE	Aziende ospedaliere		Ospedali a gestione diretta		Policlinici universitari pubblici		Policlinici universitari privati		I.R.C.C.S. pubbliche fondaz. pub		I.R.C.C.S. privati e fondaz. priv		Ospedali classificati		Case di cura private accreditate		Istituti qualificati presidio USL		Enti di ricerca		Totale	
	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%
Piemonte	763	2,1	3.368	9,2	487	1,3	-	-	-	-	6.402	17,5	-	-	20.169	55,2	5.376	14,7	-	-	36.565	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	813	100,0	-	-	-	-	813	100,0
Lombardia	-	-	15.245	19,8	-	-	-	-	614	0,8	20.459	26,5	3.371	4,4	37.470	48,6	-	-	-	-	77.171	100,0
P.A. Bolzano	-	-	476	14,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.717	85,1	-	-	-	-	3.193	100,0
P.A. Trento	-	-	546	8,8	-	-	-	-	-	-	-	-	311	5,0	5.321	86,1	-	-	-	-	6.178	100,0
Veneto	95	0,4	7.540	29,2	331	1,3	-	-	-	-	2.459	9,5	2.432	9,4	9.629	37,3	3.354	13,0	-	-	25.840	100,0
Friuli V.G.	-	-	943	44,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.168	55,3	-	-	-	-	2.111	100,0
Liguria	-	-	3.081	33,2	-	-	-	-	1.140	12,3	790	8,5	286	3,1	3.948	42,6	-	-	-	-	9.270	100,0
Emilia Romagna	-	-	2.724	16,0	841	4,9	-	-	767	4,5	-	-	-	-	11.934	70,2	736	4,3	-	-	17.002	100,0
Toscana	-	-	1.475	19,5	380	5,0	-	-	-	-	1.314	17,4	-	-	3.107	41,1	1.139	15,1	-	-	7.556	100,0
Umbria	106	2,6	3.041	73,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.001	24,1	-	-	-	-	4.148	100,0
Marche	-	-	726	14,5	71	1,4	-	-	475	9,5	-	-	-	-	3.722	74,5	-	-	-	-	4.994	100,0
Lazio	225	0,8	944	3,4	168	0,6	1.244	4,5	-	-	4.048	14,6	1.665	6,0	19.512	70,2	-	-	-	-	27.806	100,0
Abruzzo	-	-	2.031	31,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.491	68,9	-	-	-	-	6.522	100,0
Molise	-	-	102	7,7	-	-	-	-	-	-	278	21,1	-	-	663	50,3	-	-	274	20,8	1.317	100,0
Campania	438	3,0	955	6,5	312	2,1	-	-	-	-	1.794	12,3	-	-	11.110	76,0	-	-	-	-	14.609	100,0
Puglia	-	-	1.608	12,5	179	1,4	-	-	-	-	3.559	27,6	342	2,7	7.187	55,8	-	-	-	-	12.875	100,0
Basilicata	276	18,5	986	66,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	227	15,2	-	-	-	-	1.489	100,0
Calabria	-	-	368	4,4	-	-	-	-	148	1,8	-	-	-	-	7.847	93,8	-	-	-	-	8.363	100,0
Sicilia	188	1,1	2.289	13,0	107	0,6	-	-	650	3,7	958	5,5	235	1,3	12.812	73,0	306	1,7	-	-	17.545	100,0
Sardegna	-	-	143	3,6	113	2,8	-	-	-	-	-	-	-	-	3.742	93,6	-	-	-	-	3.998	100,0
ITALIA	2.091	0,7	48.591	16,8	2.989	1,0	1.244	0,4	3.794	1,3	42.061	14,5	8.642	3,0	168.590	58,3	10.911	3,8	274	0,1	289.365	100,0

Tavola 2.3.2 - Distribuzione delle dimissioni per regione e tipo istituto - Attività di Riabilitazione in Regime diurno - Anno 2023

REGIONE	Aziende ospedaliere		Ospedali a gestione diretta		Policlinici universitari pubblici		Policlinici universitari privati		I.R.C.C.S. pubbliche fondaz. pub		I.R.C.C.S. privati e fondaz. priv		Ospedali classificati		Case di cura private accreditate		Istituti qualificati presidio USL		Enti di ricerca		Totale	
	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%
Piemonte	177	8,3	71	3,3	856	39,9	-	-	-	-	24	1,1	-	-	-	-	1.015	47,4	-	-	2.143	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	7	0,5	-	-	-	-	-	-	450	34,7	97	7,5	740	57,1	-	-	-	-	1.297	100,0
P.A. Bolzano	-	-	266	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	266	100,0
P.A. Trento	-	-	285	51,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	266	48,3	-	-	-	-	551	100,0
Veneto	33	1,1	927	31,2	50	1,7	-	-	-	-	1.348	45,3	39	1,3	577	19,4	-	-	-	-	2.974	100,0
Friuli V.G.	-	-	3	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	100,0
Liguria	-	-	467	43,1	-	-	-	-	398	36,7	-	-	31	2,9	187	17,3	-	-	-	-	1.083	100,0
Emilia Romagna	-	-	75	3,4	468	21,3	-	-	227	10,3	-	-	-	-	776	35,3	651	29,6	-	-	2.197	100,0
Toscana	-	-	1	0,2	222	37,6	-	-	-	-	357	60,5	-	-	3	0,5	7	1,2	-	-	590	100,0
Umbria	-	-	383	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	383	100,0
Marche	-	-	-	-	28	27,7	-	-	-	-	-	-	-	-	73	72,3	-	-	-	-	101	100,0
Lazio	212	3,7	97	1,7	-	-	-	-	-	-	2.377	41,0	318	5,5	2.791	48,2	-	-	-	-	5.795	100,0
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	100,0	-	-	-	-	7	100,0
Molise	-	-	26	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26	100,0
Campania	397	11,6	193	5,7	323	9,5	-	-	-	-	169	5,0	-	-	2.332	68,3	-	-	-	-	3.414	100,0
Puglia	-	-	557	84,7	101	15,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	658	100,0
Basilicata	53	68,8	24	31,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	77	100,0
Calabria	240	21,9	13	1,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	845	77,0	-	-	-	-	1.098	100,0
Sicilia	135	4,7	612	21,1	100	3,4	-	-	83	2,9	73	2,5	148	5,1	1.713	59,1	35	1,2	-	-	2.899	100,0
Sardegna	323	64,9	175	35,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	498	100,0
ITALIA	1.570	6,0	4.182	16,0	2.148	8,2	-	-	708	2,7	4.798	18,4	633	2,4	10.310	39,6	1.708	6,6	-	-	26.060	100,0

Tavola 2.3.3 - Distribuzione delle dimissioni per regione e tipo istituto - Attività di Lungodegenza - Anno 2023

REGIONE	Aziende ospedaliere		Ospedali a gestione diretta		Policlinici universitari pubblici		Policlinici universitari privati		I.R.C.C.S. pubbliche fondaz. pub		I.R.C.C.S. privati e fondaz. prv		Ospedali classificati		Case di cura private accreditate		Case di cura private non accreditate		Istituti qualificati presidio USL		Enti di ricerca		Totale	
	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%
Piemonte	-	-	2.582	37,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.122	59,8	-	-	188	2,7	-	-	6.892	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	145	100,0	-	-	-	-	-	-	145	100,0
Lombardia	-	-	1.190	26,2	-	-	-	-	-	-	-	-	99	2,2	3.018	66,4	-	-	-	-	-	-	4.543	100,0
P.A. Bolzano	-	-	393	20,4	-	-	-	-	-	-	236	5,2	-	-	1.534	79,6	-	-	-	-	-	-	1.927	100,0
P.A. Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.956	84,9	-	-	-	-	-	-	2.305	100,0
Veneto	2	0,1	673	47,8	-	-	-	-	-	-	4	0,3	349	15,1	208	14,8	-	-	212	15,1	-	-	1.408	100,0
Friuli V.G.	-	-	852	92,2	-	-	-	-	-	-	-	-	309	21,9	72	7,8	-	-	-	-	-	-	924	100,0
Liguria	-	-	1.622	60,0	-	-	-	-	1.001	37,0	-	-	78	2,9	3	0,1	-	-	-	-	-	-	2.704	100,0
Emilia Romagna	-	-	10.549	42,0	1.523	6,1	-	-	483	1,9	-	-	-	-	12.440	49,6	102	0,4	-	-	-	-	25.097	100,0
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.303	100,0	-	-	-	-	-	-	1.303	100,0
Umbria	-	-	995	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	995	100,0
Marche	-	-	1.525	50,3	-	-	-	-	475	15,7	-	-	-	-	1.029	34,0	-	-	-	-	-	-	3.029	100,0
Lazio	-	-	550	7,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.028	92,7	-	-	-	-	-	-	7.578	100,0
Abruzzo	-	-	1.136	88,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	142	11,1	-	-	-	-	-	-	1.278	100,0
Molise	-	-	7	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	100,0
Campania	264	6,3	300	7,1	-	-	-	-	-	-	-	-	113	2,7	3.536	83,9	-	-	-	-	-	-	4.213	100,0
Puglia	-	-	1.609	76,3	75	3,6	-	-	-	-	-	-	425	20,2	-	-	-	-	-	-	-	-	2.109	100,0
Basilicata	-	-	850	84,4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	157	15,6	-	-	-	-	-	-	1.007	100,0
Calabria	-	-	474	33,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	961	67,0	-	-	-	-	-	-	1.435	100,0
Sicilia	647	22,0	1.247	42,4	34	1,2	-	-	-	-	-	-	-	-	934	31,8	-	-	77	2,6	-	-	2.939	100,0
Sardegna	-	-	141	17,7	2	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-	653	82,0	-	-	-	-	-	-	796	100,0
ITALIA	913	1,3	26.695	36,8	1.634	2,2	-	-	1.959	2,7	240	0,3	1.373	1,9	39.241	54,0	102	0,1	477	0,7	-	-	72.634	100,0

Sono riportati i dati complessivi per Regione ordinario e Regime diurno.

Tavola 3.1 - Indicatori di efficienza per regione - Attività per Acuti in Regime ordinario - Anno 2023

REGIONE	DEG. MEDIA (giorni)	DEG. MEDIANA (giorni)	DEG. MEDIA STD PER CASE MIX (giorni)	DEG. MEDIA PREOPERATORIA (giorni)	DEG. MEDIA PREOPERATORIA (ore)
Piemonte	6,94	4	7,18	1,15	18h 47m
Valle d'Aosta	8,81	4	9,05	2,07	36h 28m
Lombardia	7,25	5	7,72	1,47	23h 57m
P.A. Bolzano	6,13	4	6,52	1,23	23h 1m
P.A. Trento	7,20	4	7,17	1,39	19h 46m
Veneto	7,53	4	7,62	1,45	26h 31m
Friuli V.G.	7,51	5	7,80	1,52	26h 37m
Liguria	8,04	4	7,53	2,00	31h 11m
Emilia Romagna	6,95	4	7,01	1,40	27h 17m
Toscana	6,56	4	6,35	1,20	23h 54m
Umbria	7,40	4	7,31	1,94	47h 37m
Marche	7,22	4	7,16	1,38	18h 33m
Lazio	7,11	4	7,30	1,76	33h 36m
Abruzzo	7,55	4	7,35	1,33	24h 36m
Molise	6,95	4	6,95	2,13	39h 15m
Campania	6,46	4	6,88	1,90	35h 34m
Puglia	6,71	4	6,78	1,86	34h 28m
Basilicata	7,61	5	7,44	2,14	33h 20m
Calabria	7,13	4	7,19	2,04	40h 26m
Sicilia	7,30	4	7,20	2,02	40h 46m
Sardegna	7,68	4	7,70	2,17	36h 30m
ITALIA	7,10	4	7,10	1,60	29h 2m

Sono incluse le dimissioni da istituti pubblici, privati accreditati e non accreditati.
La degenza preoperatoria in giorni risulta superiore a quella in ore poiché il conteggio in giorni determina inevitabilmente una approssimazione per eccesso.

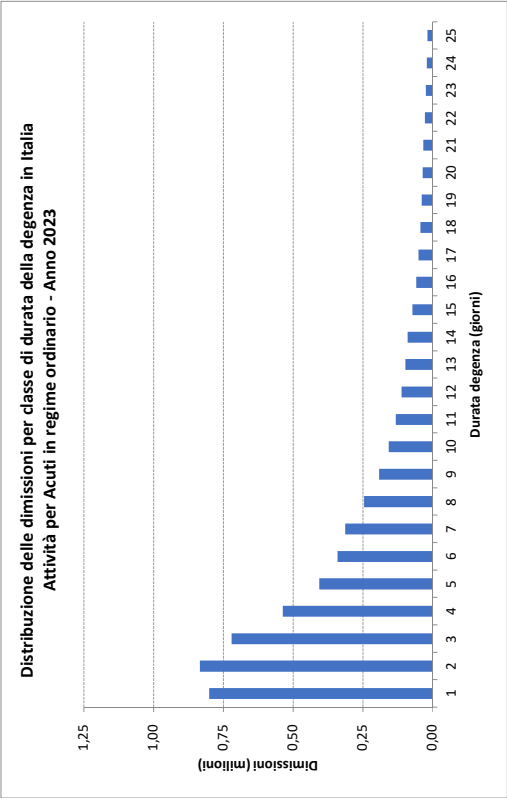


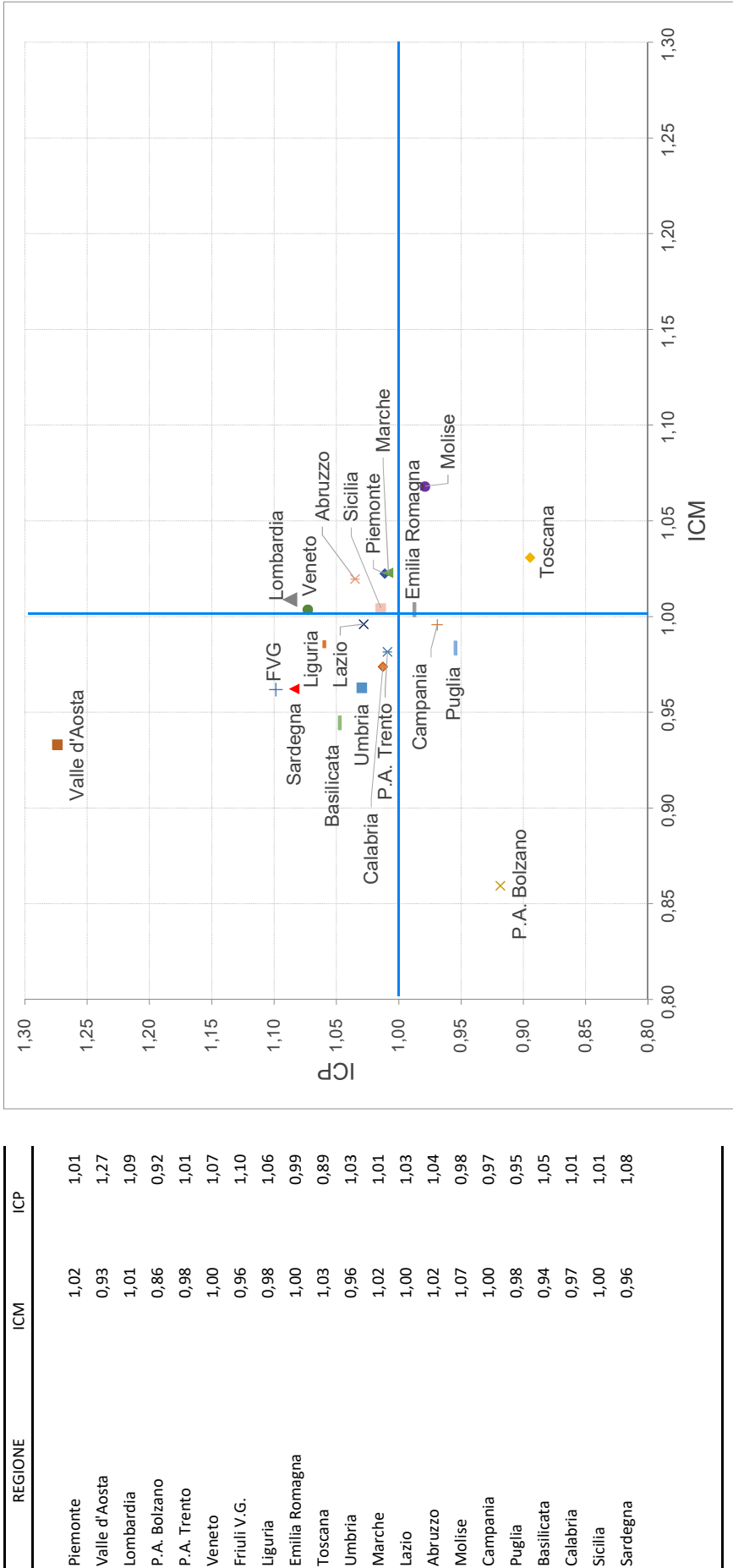
Tavola 3.2b - Peso medio ricoveri in mobilità passiva - Attività per Acuti in Regime ordinario - Anno 2023

REGIONE DI RESIDENZA	PESO MEDIO DEL RICOVERO		
	Ricoveri entro regione	Ricoveri fuori regione	Totale
Piemonte	1,33	1,55	1,35
Valle d'Aosta	1,22	1,78	1,32
Lombardia	1,29	1,46	1,30
P.A. Bolzano	1,12	1,72	1,15
P.A. Trento	1,26	1,56	1,31
Veneto	1,28	1,58	1,30
Friuli V.G.	1,26	1,58	1,29
Liguria	1,30	1,57	1,34
Emilia Romagna	1,26	1,55	1,28
Toscana	1,35	1,63	1,36
Umbria	1,26	1,64	1,32
Marche	1,33	1,52	1,35
Lazio	1,31	1,56	1,33
Abruzzo	1,34	1,60	1,38
Molise	1,32	1,48	1,37
Campania	1,31	1,60	1,34
Puglia	1,29	1,66	1,32
Basilicata	1,24	1,49	1,31
Calabria	1,28	1,58	1,34
Sicilia	1,32	1,59	1,34
Sardegna	1,27	1,73	1,29
ITALIA	1,30	1,57	1,32

Per il calcolo del peso medio sono stati impiegati i pesi DRG (versione 24) ex d.m.18/12/2008.

Sono incluse le dimissioni da istituti pubblici e privati accreditati, esclusi i solventi.

Tavola 3.3 - Indice di case-mix (ICM) e Indice comparativo di performance (ICP) - Attività per Acuti in Regime ordinario - Anno 2023



Sono incluse le dimissioni da istituti pubblici, privati accreditati e non accreditati.
L'indice di case-mix (ICM) è calcolato come rapporto fra il peso medio della casistica per Acuti in Regime ordinario dell'erogatore (regione) e del riferimento (Italia).
Per il calcolo del peso medio sono stati impiegati i pesi DRG (versione 24) ex d.m.18/12/2008.
L'indice comparativo di performance (ICP) è calcolato come rapporto fra la degenza media per Acuti in Regime ordinario standardizzata per case-mix dell'erogatore (regione) e del riferimento (Italia).
Per il calcolo del case-mix è stata utilizzata la classificazione DRG versione 24.

Tavola 3.11 - Distribuzione delle dimissioni per alcuni tipi di procedure per regione, con percentuali con data di prenotazione valida, tipo ricovero programmato o non compilato, dimessi prenotati, attesa media prima del ricovero e degenza media preoperatoria - Attività per Acuti in Regime diurno - Anno 2023 (segue)

REGIONE	Chemioterapia					Coronarografia				
	Totale dimissioni	% data pren. valida	Tipo ricovero non urgente		Attesa media in giorni	Totale dimissioni	% data pren. valida	Tipo ricovero non urgente		Attesa media in giorni
			% programmato	% non compilato				% programmato	% non compilato	
Piemonte	6.333	95,7	-	100,0	6,0	1.288	99,8	-	100,0	1.285
Valle d'Aosta	731	99,9	100,0	-	20,0	-	-	-	-	-
Lombardia	1.426	91,4	-	100,0	12,2	989	99,0	-	100,0	979
P.A. Bolzano	89	23,6	100,0	-	1,6	83,0	90,4	100,0	-	75,0
P.A. Trento	1.779	100,0	-	100,0	5,5	2	100,0	-	100,0	2
Veneto	325	89,5	-	100,0	2,6	3.430	99,4	-	100,0	3.410
Friuli V.G.	1.762	99,2	100,0	-	12,1	65	100,0	100,0	-	65
Liguria	9.522	90,4	-	100,0	5,4	644	99,7	-	100,0	642
Emilia Romagna	271	85,2	-	100,0	5,8	1.622	99,6	-	100,0	1.616
Toscana	10.644	91,6	-	100,0	11,1	209	91,4	-	100,0	191
Umbria	1.323	5,1	-	100,0	1,8	4,0	25,0	-	100,0	1,0
Marche	8.723	100,0	-	100,0	10,2	940	100,0	-	100,0	940
Lazio	13.128	74,1	99,9	-	5,4	369	91,1	100,0	-	336
Abruzzo	272	93,8	0,4	99,6	4,1	56	98,2	45,5	54,5	55
Molise	999	100,0	100,0	-	6,6	1	100,0	100,0	-	1
Campania	16.362	100,0	-	100,0	9,3	189	100,0	-	100,0	189
Puglia	852	100,0	-	100,0	8,3	1,0	100,0	-	100,0	1,0
Basilicata	2.003	100,0	-	100,0	14,4	-	-	-	-	-
Calabria	630	100,0	-	100,0	7,1	4	100,0	-	100,0	4
Sicilia	1.641	88,5	1,7	98,3	11,4	871	86,3	26,6	73,4	752
Sardegna	8.409	58,2	-	100,0	8,6	81	84,0	-	100,0	68
ITALIA	87.224	87,7	17,3	82,7	8,3	10.848	97,8	6,6	93,4	10.612

La data di prenotazione si intende valida anche nel caso in cui sia non compilata ed il ricovero sia urgente.

L'attesa media è calcolata sui soli ricoveri non urgenti con data prenotazione valida.

Le categorie di interventi, indicate nell'Intesa Stato-Regioni sul Piano nazionale di governo delle liste d'attesa per il triennio 2010-2012 del 28/10/2010, corrispondono ai seguenti codici ICD-9-CM per intervento principale o secondario con eventuale diagnosi principale o secondaria associata:

Chemioterapia (intervento principale o secondario 99.25, 00.15, 99.28 con diagnosi principale o secondaria V58.1x)

Coronarografia (intervento principale o secondario 88.55, 88.56, 88.57)

Biopsia percutanea del fegato (intervento principale o secondario 50.11)

Emorroidectomia (intervento principale o secondario 49.46)

Riparazione di ernia inguinale (intervento principale o secondario 53.0x, 53.11)

Tavola 3.11 - Distribuzione delle dimissioni per alcuni tipi di procedure per regione, con percentuali con data di prenotazione valida, tipo ricovero programmato o non compilato, dimessi prenotati, attesa media prima del ricovero e degenza media preoperatoria - Attività per Acuti in Regime diurno - Anno 2023 (segue)

REGIONE	Biopsia percutanea del fegato					Emorroidectomia				
	Totale dimissioni	% data pren. valida	Tipo ricovero non urgente		Attesa media in giorni	Totale dimissioni	% data pren. valida	Tipo ricovero non urgente		Attesa media in giorni
			% programmato	% non compilato				% programmato	% non compilato	
Piemonte	372	98,7	-	100,0	367	329	99,4	-	100,0	327
Valle d'Aosta	3	100,0	100,0	-	3	1	100,0	100,0	-	1
Lombardia	164	64,6	-	100,0	106	3.388	99,1	-	100,0	3.358
P.A. Bolzano	19	63,2	100,0	-	12	124	71,0	100,0	-	88
P.A. Trento	45	100,0	-	100,0	45	155	100,0	-	100,0	155
Veneto	457	93,7	-	100,0	428	961	98,4	-	100,0	946
Friuli V.G.	114	98,2	100,0	-	112	39	100,0	100,0	-	39
Liguria	85	92,9	-	100,0	79	211	99,5	-	100,0	210
Emilia Romagna	205	83,9	-	100,0	172	368	99,7	-	100,0	367
Toscana	511	96,9	-	100,0	495	560	99,8	-	100,0	559
Umbria	105	26,7	-	100,0	28	150	100,0	-	100,0	150
Marche	158	100,0	-	100,0	158	55	100,0	-	100,0	55
Lazio	898	73,8	100,0	-	663	728	93,3	99,9	-	679
Abruzzo	99	94,9	52,1	47,9	94	350	99,4	5,7	94,3	348
Molise	2	100,0	100,0	-	2	18	100,0	100,0	-	18
Campania	251	100,0	-	100,0	251	394	100,0	-	100,0	394
Puglia	173	100,0	-	100,0	173	71	100,0	-	100,0	71
Basilicata	23	100,0	-	100,0	23	12	100,0	-	100,0	12
Calabria	32	100,0	-	100,0	32	50	100,0	-	100,0	50
Sicilia	446	94,2	2,6	97,4	420	1.448	98,0	40,9	59,1	1.419
Sardegna	86	51,2	-	100,0	44	422	99,8	-	100,0	421
ITALIA	4.248	87,3	23,0	77,0	3.707	9.834	98,3	14,7	85,3	9.667
										126,8

La data di prenotazione si intende valida anche nel caso in cui sia non compilata ed il ricovero sia urgente.

L'attesa media è calcolata sui soli ricoveri non urgenti con data prenotazione valida.

Le categorie di interventi, indicate nell'Intesa Stato-Regioni sul Piano nazionale di governo delle liste d'attesa per il triennio 2010-2012 del 28/10/2010, corrispondono ai seguenti codici ICD-9-CM per intervento principale o secondario con eventuale diagnosi principale o secondaria associata:

Chemioterapia (intervento principale o secondario 99.25, 00.15, 99.28 con diagnosi principale o secondaria V58.1x)

Coronarografia (intervento principale o secondario 88.55, 88.56, 88.57)

Biopsia percutanea del fegato (intervento principale o secondario 50.11)

Emorroidectomia (intervento principale o secondario 49.46)

Riparazione di ernia inguinale (intervento principale o secondario 53.0x, 53.11)

Tavola 3.11 - Distribuzione delle dimissioni per alcuni tipi di procedure per regione, con percentuali con data di prenotazione valida, tipo ricovero programmato o non compilato, dimessi prenotati, attesa media prima del ricovero e degenza media preoperatoria - Attività per Acuti in Regime diurno - Anno 2023

REGIONE	Interventi per ernia inguinale					Attesa media in giorni
	Totale dimissioni	% data pren. valida	Tipo ricovero non urgente		con prenotaz.	
			% programmato	% non compilato		
Piemonte	2.804	100,0	-	100,00	2.804	186,9
Valle d'Aosta	184	100,0	11,41	88,59	184	65,2
Lombardia	23.095	99,2	-	100,00	22.919	151,0
P.A. Bolzano	1.084	92,6	100,00	-	1.004	83,2
P.A. Trento	1.249	100,0	-	100,00	1.249	64,3
Veneto	1.442	99,7	-	100,00	1.438	111,4
Friuli V.G.	2.155	100,0	100,00	-	2.154	145,5
Liguria	728	99,9	-	100,00	727	198,5
Emilia Romagna	5.474	99,1	-	100,00	5.424	176,9
Toscana	6.637	99,4	-	100,00	6.594	137,1
Umbria	1.481	99,4	-	100,00	1.472	189,8
Marche	1.426	99,9	-	100,00	1.424	122,0
Lazio	6.720	94,6	99,95	-	6.357	104,1
Abruzzo	1.967	98,0	14,16	85,84	1.928	70,8
Molise	321	100,0	100,00	-	321	60,5
Campania	3.584	100,0	-	100,00	3.584	82,6
Puglia	1.330	100,0	-	100,00	1.330	45,8
Basilicata	786	99,9	-	100,00	785	176,2
Calabria	515	100,0	-	100,00	515	33,4
Sicilia	5.683	97,1	9,84	90,16	5.520	78,5
Sardegna	3.621	99,3	-	100,00	3.594	96,0
ITALIA	72.286	98,7	14,96	85,04	71.327	128,8

La data di prenotazione si intende valida anche nel caso in cui sia non compilata ed il ricovero sia urgente.

L'attesa media è calcolata sui soli ricoveri non urgenti con data prenotazione valida.

Le categorie di interventi, indicate nell'Intesa Stato-Regioni sul Piano nazionale di governo delle liste d'attesa per il triennio 2010-2012 del 28/10/2010, corrispondono ai seguenti codici ICD-9-CM per intervento principale o secondario con eventuale diagnosi principale o secondaria associata:

Chemioterapia (intervento principale o secondario 99.25, 00.15, 99.28 con diagnosi principale o secondaria V58.1x)

Coronarografia (intervento principale o secondario 88.55, 88.56, 88.57)

Biopsia percutanea del fegato (intervento principale o secondario 50.11)

Emorroidectomia (intervento principale o secondario 49.46)

Riparazione di ernia inguinale (intervento principale o secondario 53.0x, 53.11)

Tavola 4.1 - Indicatori di appropriatezza organizzativa per regione - Attività per Acuti in Istituti pubblici e privati accreditati - Anno 2023

REGIONE	% Dimissioni da reparti chirurgici con DRG medico sul totale delle dimissioni in Regime ordinario da reparti chirurgici (1)	% Ricoveri diurni di tipo diagnostico sul totale dei ricoveri diurni con DRG medico	% Ricoveri brevi 0-1 giorno sul totale dei ricoveri in Regime ordinario con DRG medico	% Ricoveri brevi 2-3 giorni sul totale dei ricoveri in Regime ordinario con DRG medico	% Ricoveri con degenza oltre soglia sul totale dei ricoveri in Regime ordinario con DRG medico di pazienti con età 65 anni e oltre (2)
Piemonte	19,57	18,11	9,34	22,75	6,23
Valle d'Aosta	27,22	25,81	8,11	19,57	11,82
Lombardia	23,98	21,06	9,55	21,39	6,57
P.A. Bolzano	32,45	45,40	11,36	28,15	4,07
P.A. Trento	29,70	18,00	7,87	24,07	4,65
Veneto	23,54	20,56	9,06	21,35	7,03
Friuli V.G.	22,80	21,91	10,21	22,58	6,96
Liguria	23,90	42,53	7,99	23,21	6,29
Emilia Romagna	19,70	31,99	8,92	23,29	5,03
Toscana	20,33	18,17	7,99	22,27	2,57
Umbria	24,69	3,23	8,40	23,95	4,96
Marche	19,31	19,83	6,95	20,68	5,42
Lazio	20,96	51,01	8,86	24,22	6,58
Abruzzo	23,36	27,72	7,89	23,45	5,56
Molise	27,26	49,38	7,78	28,81	3,58
Campania	23,92	38,52	9,06	29,30	3,57
Puglia	26,21	36,81	9,37	26,86	4,06
Basilicata	33,57	16,34	6,42	23,10	5,03
Calabria	27,67	36,24	7,08	27,51	4,71
Sicilia	24,74	32,30	6,36	26,19	4,41
Sardegna	28,37	21,60	11,39	23,27	5,83
ITALIA	23,15	32,97	8,77	23,89	5,41

(1) Disciplina di dimissione: 06, 07, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 30, 34, 35, 36, 37, 38, 43, 48, 76, 78, 98.

(2) Il valore soglia, specifico per ciascun DRG, fissa il limite al di sopra del quale il ricovero si ritiene anomalo per durata della degenza. Sono state impiegate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

Tavola 4.2 – Indicatori di appropriatezza clinica per regione - Attività per Acuti in Istituti pubblici e privati accreditati - Anno 2023

REGIONE	% Parti cesarei sul totale dei parti (1)	% Interventi di colecistectomia laparoscopica sul totale di interventi di colecistectomia (2)	Tasso di ospedalizzazione per tonsillectomia (per 100.000 ab.) (3)	Tasso di ospedalizzazione grezzo per prostatectomia (TURP) (per 100.000 ab.) (4)	Tasso di ospedalizzazione per appendicectomia (per 100.000 ab.) (5)	Tasso di ospedalizzazione grezzo per isterectomia (per 100.000 ab.) (6)
Piemonte	26,04	95,19	88,50	485,98	51,10	275,38
Valle d'Aosta	34,96	77,78	101,16	398,59	94,49	259,91
Lombardia	26,78	96,74	57,37	354,92	59,20	264,51
P.A. Bolzano	25,93	94,88	76,70	411,36	83,22	304,02
P.A. Trento	20,98	98,92	77,94	371,54	67,07	234,37
Veneto	24,21	96,39	79,40	378,54	61,50	291,05
Friuli V.G.	20,20	96,70	78,43	261,90	59,36	293,65
Liguria	30,61	95,38	67,23	305,03	57,09	215,67
Emilia Romagna	22,88	95,72	61,86	301,29	64,06	195,43
Toscana	24,58	96,54	51,27	347,32	69,26	196,77
Umbria	27,18	93,50	49,02	341,58	72,15	237,52
Marche	31,25	96,58	58,32	358,23	59,62	247,19
Lazio	37,62	96,46	25,05	415,13	52,42	241,89
Abruzzo	31,67	96,83	51,64	370,32	59,82	260,44
Molise	31,69	97,27	23,90	292,58	39,32	256,52
Campania	46,59	96,34	14,82	255,17	38,00	212,62
Puglia	36,66	94,95	18,41	335,89	43,04	233,45
Basilicata	33,32	97,84	26,44	252,67	35,83	274,08
Calabria	36,47	93,22	15,94	251,10	34,70	249,44
Sicilia	41,20	96,22	38,85	415,98	46,81	279,27
Sardegna	36,49	97,21	64,56	261,90	50,56	56,33
ITALIA	32,04	96,10	48,64	353,28	54,11	242,22

(1) Dimissioni in Regime ordinario con DRG 370, 371 a numeratore e DRG 370, 371, 372, 373, 374, 375 a denominatore.

(2) Dimissioni in Regime ordinario e Day Hospital con intervento principale di "colecistectomia laparoscopica" (codice ICD-9-CM 51.23) a numeratore e con intervento principale di "colecistectomia" (codici ICD-9-CM 52.22, 52.23) a denominatore. Esclusi i pazienti afferenti a MDC 14 e MDC 15.

(3) Dimissioni in Regime ordinario e Day Hospital con intervento principale di "tonsillectomia senza e con adenoidectomia" (codici ICD-9-CM 28.2, 28.3). Esclusi i pazienti afferenti a MDC 14 e MDC 15. Standardizzazione per età e sesso rispetto alla popolazione italiana al censimento 2001.

(4) Dimissioni in Regime ordinario con intervento principale di "prostatectomia" (TURP) (codici ICD-9-CM 60.21, 60.29) maschi con età > 49 anni. Pop. AI 2021.

(5) Dimissioni in Regime ordinario con intervento principale di "appendicectomia" (codici ICD-9-CM 47.01, 47.09, 47.11, 47.12). Standardizzazione per età e sesso rispetto alla popolazione italiana al censimento 2001.

(6) Dimissioni in Regime ordinario con intervento principale di "isterectomia" (codici ICD-9-CM 68.3, 68.4, 68.51, 69.59, 68.6, 68.7, 68.9) femmine con età > 45 anni. Pop. AI 2021.

Tavola 4.3 – Indicatori proxy di ridotta accessibilità e funzionalità dei servizi territoriali - Attività per Acuti in Istituti pubblici e privati accreditati - Anno 2023

REGIONE	Tasso di ospedalizzazione per diabete non controllato (per 100.000 ab.) (1)	Tasso di ospedalizzazione per asma nell'adulto (per 100.000 ab.) (2)	Tasso di ospedalizzazione per insufficienza cardiaca (per 100.000 ab.) (età >= 18 anni) (3)	Tasso di ospedalizzazione per insufficienza cardiaca (per 100.000 ab.) (età >= 65 anni) (3)	Tasso di ospedalizzazione per influenza nell'anziano (per 100.000 ab.) (4)	Tasso di ospedalizzazione std per patologie correlate all'alcool (per 100.000 ab.) (5)
Piemonte	3,44	1,99	184,51	525,02	6,24	17,53
Valle d'Aosta	3,83	4,06	279,26	807,16	16,27	64,89
Lombardia	7,43	6,81	257,87	841,90	9,07	18,39
P.A. Bolzano	22,09	3,68	241,40	899,30	40,63	73,59
P.A. Trento	14,35	2,75	252,77	861,56	8,72	25,71
Veneto	9,69	4,46	271,64	876,38	9,41	25,87
Friuli V.G.	4,97	2,84	266,66	779,79	11,20	22,83
Liguria	7,19	6,65	234,48	631,28	7,35	34,45
Emilia Romagna	11,93	3,55	274,78	866,70	10,49	25,20
Toscana	2,55	2,21	242,34	706,09	5,42	16,56
Umbria	9,69	3,38	297,38	867,39	6,55	24,59
Marche	2,21	3,74	240,52	697,54	1,56	24,81
Lazio	7,42	3,50	259,28	838,71	3,03	17,50
Abruzzo	4,23	1,31	263,69	766,52	0,31	23,91
Molise	9,53	1,14	371,46	1.032,79	2,60	24,17
Campania	4,30	4,74	194,91	641,99	1,57	16,29
Puglia	3,32	4,20	234,80	693,76	1,83	16,76
Basilicata	6,28	2,74	305,57	953,55	2,99	20,05
Calabria	5,40	4,02	196,51	587,47	4,37	20,90
Sicilia	6,63	1,61	267,32	823,16	2,00	12,57
Sardegna	7,64	2,71	182,81	517,24	2,17	23,30
ITALIA	6,63	3,97	244,19	756,96	5,91	20,23

(1) Dimissioni in Regime ordinario con diagnosi principale di "Diabete" (codici ICD-9-CM 250.02, 250.03) con età >= 18 anni. Esclusi i pazienti deceduti in ospedale, provenienti da altri istituti di cura, afferenti a MDC 14 e MDC 15.

(2) Dimissioni in Regime ordinario con diagnosi principale di "asma" (codici ICD-9-CM 493.***) con età 18-64 anni. Esclusi i pazienti con diagnosi secondaria di fibrosi cistica o anomalie del sistema respiratorio (codici ICD-9-CM 277.0*, 747.21, 748.3-748.9, 750.3, 770.7), deceduti in ospedale, provenienti da altri istituti di cura, afferenti a MDC 14 e MDC 15.

(3) Dimissioni in Regime ordinario con diagnosi principale di "insufficienza cardiaca" (codici ICD-9-CM 428.***) Esclusi i pazienti con procedure cardiache significative principali e/o secondarie, quali angioplastica e bypass aortocoronario (codici ICD-9-CM 36.0*, 36.1*), deceduti in ospedale, provenienti da altri istituti di cura, afferenti a MDC 14 e MDC 15.

(4) Dimissioni in Regime ordinario con diagnosi principale di "influenza" (codici ICD-9-CM 487.*) con età >= 65 anni. Esclusi i pazienti deceduti in ospedale, provenienti da altri istituti di cura, afferenti a MDC 14 e MDC 15.

(5) Dimissioni in Regime ordinario con diagnosi principale di "patologie correlate all'alcool" (codici ICD-9-CM 291.***, 303.***, 305.0*, 357.5, 425.5, 535.3*, 571.1, 571.2, 571.3, 977.3, 980.0-980.9). Esclusi i pazienti deceduti in ospedale, provenienti da altri istituti di cura, afferenti a MDC 14 e MDC 15. Standardizzazione per età e sesso rispetto alla popolazione italiana al censimento 2001.

Tavola 4.4 - Indicatori proxy sulla qualità dell'assistenza - Attività per Acuti in Istituti pubblici e privati accreditati - Anno 2023

REGIONE	Tasso di ospedalizzazione per malattie polmonari croniche ostruttive (per 100.000 ab.) (1)	Tasso di ospedalizzazione per diabete con complicanze (per 100.000 ab.) (2)	Tasso di ospedalizzazione per amputazione dell'arto inferiore in pazienti diabetici (per 100.000 ab.) (3)	% riammissioni non programmate per schizofrenia sul totale delle dimissioni per schizofrenia (4)	% riammissioni non programmate per disturbo bipolare sul totale delle dimissioni per disturbo bipolare (5)
Piemonte	23,43	7,93	8,07	13,48	8,57
Valle d'Aosta	81,21	4,87	21,12	14,86	12,14
Lombardia	55,42	26,34	12,30	12,05	8,17
P.A. Bolzano	52,05	10,30	4,68	13,98	7,67
P.A. Trento	31,68	23,39	11,23	12,85	10,89
Veneto	28,74	29,57	12,25	13,76	8,47
Friuli V.G.	47,98	7,95	14,15	7,28	4,49
Liguria	32,90	8,22	13,27	14,71	11,54
Emilia Romagna	44,93	30,15	13,03	17,35	8,66
Toscana	15,92	7,73	7,67	11,11	6,61
Umbria	39,47	16,58	8,06	11,79	4,62
Marche	18,26	27,42	17,79	8,51	7,02
Lazio	30,91	21,89	7,73	13,26	10,09
Abruzzo	15,56	36,62	21,22	10,17	7,67
Molise	19,27	22,02	25,12	8,45	5,33
Campania	12,71	19,91	11,30	8,30	4,35
Puglia	16,38	15,71	13,28	9,90	6,04
Basilicata	18,60	14,51	9,11	8,40	1,95
Calabria	26,91	14,24	15,81	12,06	5,73
Sicilia	13,11	11,67	10,68	10,32	5,13
Sardegna	27,69	7,03	8,30	8,64	6,97
ITALIA	30,11	19,50	11,46	12,10	7,56

(1) OECD Health Care Quality Indicators - ADMRCOPD. Dimissioni in Regime ordinario con diagnosi principale di "Malattie polmonari croniche ostruttive" (codici ICD-9-CM 490-496) con età >= 15 anni. Esclusi i pazienti provenienti da altri istituti di cura, dimessi lo stesso giorno di ricovero, afferenti a MDC 14 e MDC 15.

(2) OECD Health Care Quality Indicators - ADMROBLT. Dimissioni in Regime ordinario con diagnosi principale di "Diabete con complicanze" (codici ICD-9-CM 250.4*-250.9*) con età >= 15 anni. Esclusi i pazienti provenienti da altri istituti di cura, dimessi lo stesso giorno di ricovero, afferenti a MDC 14 e MDC 15.

(3) OECD Health Care Quality Indicators - AMPROBLE. Dimissioni in Regime ordinario con intervento principale o secondario di "Amputazione dell'arto inferiore" (codici ICD-9-CM 84.1*) e diagnosi principale o secondaria di "Diabete" (codici ICD-9-CM 250.***) con età >= 15 anni. Esclusi i pazienti provenienti da altri istituti di cura, dimessi lo stesso giorno di ricovero, dimessi con diagnosi di amputazioni traumatiche (codici ICD-9-CM 895.*-897.*), afferenti a MDC 14 e MDC 15.

(4) OECD Health Care Quality Indicators - ADMRSCHA. Dimissioni in Regime ordinario con diagnosi principale o prime due diagnosi secondarie di "Schizofrenia" (codici ICD-9-CM 295.***) con età >= 15 anni. Si considerano riammessi i pazienti ricoverati dopo meno di 30 giorni dalla precedente dimissione, con stessa diagnosi e ricovero non programmato.

(5) OECD Health Care Quality Indicators - ADMRBIPA. Dimissioni in Regime ordinario con diagnosi principale o prime due diagnosi secondarie di "Disturbo bipolare" (codici ICD-9-CM 296.2-296.8) con età >= 15 anni. Si considerano riammessi i pazienti ricoverati dopo meno di 30 giorni dalla precedente dimissione, con stessa diagnosi e ricovero non programmato.

Tavola 4.7 - Distribuzione dei ricoveri ad alto rischio di inappropriatazza per regione, tipo DRG e regime di ricovero - Attività per Acuti - Anno 2023

REGIONE	DRG LEA MEDICI			DRG LEA CHIRURGICI			TOTALE DRG LEA		
	REGIME DIURNO		Ricoveri di 1 giorno	REGIME DIURNO		Ricoveri di 1 giorno	REGIME DIURNO		Ricoveri di 1 giorno
	Numero	%		Numero	%		Numero	%	
Piemonte	32.366	63,2	5.334	13.518	36,8	52,1	28.761	56,7	34.095
Valle d'Aosta	1.915	74,3	137	524	25,7	52,4	712	47,6	849
Lombardia	28.974	27,4	19.930	56.945	72,6	71,5	27.082	25,366	47.012
P.A. Bolzano	3.050	38,2	1.068	3.858	61,8	63,4	2.360	2,330	3.428
P.A. Trento	4.003	52,9	688	2.877	47,1	81,5	871	1,216	1.559
Veneto	15.086	35,8	7.321	19.694	64,2	59,8	20.774	10,642	28.095
Friuli V.G.	8.837	51,7	2.087	6.176	48,3	59,0	6.981	3,609	9.068
Liguria	26.280	70,4	2.717	8.317	29,6	61,0	5.540	3,382	8.257
Emilia Romagna	15.681	30,7	9.039	26.364	69,3	59,9	26.618	13,694	35.657
Toscana	26.141	59,0	5.426	12.743	41,0	70,1	13.304	6,307	18.730
Umbria	4.892	45,1	1.261	4.690	54,9	69,2	3.082	1,880	4.343
Marche	14.256	70,6	1.347	4.591	29,4	62,3	6.593	3,201	7.940
Lazio	78.355	66,8	11.527	27.477	33,2	63,9	21.105	15,206	32.632
Abruzzo	7.377	56,1	1.344	4.419	43,9	68,6	2.465	3,926	3.809
Molise	2.819	58,8	356	1.616	41,2	72,0	258	600	614
Campania	72.661	72,7	6.597	20.681	27,3	67,7	9.727	14,881	16.324
Puglia	5.617	21,3	4.461	16.322	78,7	21,3	6.866	11,904	11.327
Basilicata	5.200	64,2	463	2.439	35,8	70,4	687	1,136	1.150
Calabria	13.689	66,9	1.128	5.654	33,1	66,6	2.159	2,768	3.287
Sicilia	17.773	45,6	3.893	17.284	54,4	73,8	2.667	11,211	6.560
Sardegna	24.444	69,5	2.463	8.266	30,5	70,8	5.482	4,550	7.945
ITALIA	409.416	53,7	88.587	264.455	46,3	64,4	194.094	143.885	282.681
							1.021.112	59,6	408.340

Il Patto per la Salute 2010-2012 definisce una lista di DRG ad alto rischio di inappropriatazza se erogati in Regime ordinario.

Dal computo dei ricoveri a rischio inappropriatazza sono esclusi:

- ricoveri urgenti afferenti ai DRG 065, 131, 133, 134, 142, 184, 208, 243, 281, 282, 294, 324, 326, 395, 426, 427, 467;

- ricoveri per trapianto di cornea (codice di procedura ICD-9-CM 11.6*) afferenti ai DRG 042;

- ricoveri afferenti ai DRG 262 senza codici di procedura ICD-9-CM 85.20 e 85.21;

- ricoveri afferenti ai DRG 160, 162 e 163 erogati in regime ordinario con degenza di un giorno.

Tavola 4.10 - Distribuzione delle dimissioni per Regione di ricovero e Modalità di dimissione - Attività per Acuti in Regime ordinario - Anno 2023

REGIONE	Deceduto		Dimissione ordinaria a domicilio		Dimissione ordinaria presso struttura residenziale territoriale		Dimissione protetta a domicilio con attivaz. assistenza domiciliare		Dimissione volontaria		Trasferimento ad altro istituto per Acuti		Trasferimento ad altro regime di ricovero o altro tipo attività nello stesso istituto		Trasferimento ad Istituto di riabilitazione		Dimissione ordinaria con attivazione assistenza domiciliare integrata		Totale
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	
Piemonte	15.804	3,8	328.332	79,8	15.826	3,8	1.626	0,4	3.964	1,0	9.020	2,2	11.321	2,8	24.020	5,8	1.491	0,4	411.404
Valle d'Aosta	507	4,0	9.838	77,1	845	6,6	34	0,3	319	2,5	178	1,4	505	4,0	496	3,9	38	0,3	12.760
Lombardia	27.661	2,9	791.819	84,0	12.092	1,3	1.515	0,2	7.471	0,8	17.164	1,8	35.758	3,8	43.196	4,6	6.253	0,7	942.929
P.A. Bolzano	1.404	2,4	47.668	80,6	1.667	2,8	32	0,1	511	0,9	3.144	5,3	858	1,5	2.774	4,7	1.061	1,8	59.119
P.A. Trento	1.567	3,2	37.749	77,7	2.627	5,4	214	0,4	454	0,9	2.679	5,5	1.301	2,7	1.676	3,5	309	0,6	48.576
Veneto	20.745	4,4	388.650	81,8	18.285	3,8	2.502	0,5	3.352	0,7	9.036	1,9	8.874	1,9	11.663	2,5	11.942	2,5	475.049
Friuli V.G.	6.142	5,2	98.200	83,1	5.561	4,7	161	0,1	677	0,6	3.094	2,6	1.817	1,5	1.045	0,9	1.449	1,2	118.146
Liguria	7.874	5,1	122.994	80,1	8.528	5,6	1.030	0,7	2.007	1,3	3.100	2,0	3.706	2,4	3.490	2,3	864	0,6	153.593
Emilia Romagna	19.253	3,7	423.191	80,2	21.280	4,0	-	-	4.634	0,9	15.399	2,9	22.691	4,3	9.938	1,9	11.001	2,1	527.387
Toscana	13.281	3,7	320.844	88,4	6.420	1,8	572	0,2	2.716	0,7	8.216	2,3	2.135	0,6	5.747	1,6	2.992	0,8	362.923
Umbria	3.924	4,4	73.419	82,8	2.247	2,5	2.703	3,0	796	0,9	1.736	2,0	1.621	1,8	1.523	1,7	731	0,8	88.700
Marche	5.832	4,2	115.997	82,9	4.669	3,3	1.459	1,0	1.182	0,8	4.447	3,2	3.081	2,2	3.028	2,2	187	0,1	139.882
Lazio	20.560	3,7	478.881	85,7	7.933	1,4	-	-	10.397	1,9	11.853	2,1	7.256	1,3	18.721	3,4	2.940	0,5	558.541
Abruzzo	5.590	4,7	93.426	78,2	1.812	1,5	766	0,6	2.698	2,3	3.203	2,7	3.268	2,7	4.374	3,7	4.313	3,6	119.450
Molise	1.109	4,0	23.486	83,7	221	0,8	32	0,1	1.068	3,8	577	2,1	859	3,1	487	1,7	211	0,8	28.050
Campania	13.582	3,0	402.270	87,7	1.380	0,3	546	0,1	22.358	4,9	7.801	1,7	2.251	0,5	6.126	1,3	2.337	0,5	458.651
Puglia	12.719	3,4	330.729	89,7	2.222	0,6	109	0,0	8.696	2,4	5.646	1,5	3.441	0,9	4.731	1,3	574	0,2	368.867
Basilicata	2.318	5,5	34.665	82,4	223	0,5	1.924	4,6	1.482	3,5	237	0,6	267	0,6	618	1,5	339	0,8	42.073
Calabria	5.631	4,2	114.607	86,3	691	0,5	147	0,1	6.427	4,8	2.790	2,1	371	0,3	1.978	1,5	87	0,1	132.729
Sicilia	12.552	3,1	342.624	84,3	5.417	1,3	1.104	0,3	17.422	4,3	6.786	1,7	6.917	1,7	6.412	1,6	7.067	1,7	406.301
Sardegna	7.167	5,1	118.236	84,9	1.470	1,1	216	0,2	3.398	2,4	3.364	2,4	3.154	2,3	1.615	1,2	726	0,5	139.346
ITALIA	205.222	3,7	4.697.625	84,0	121.416	2,2	16.692	0,3	102.029	1,8	119.470	2,1	121.452	2,2	153.658	2,7	56.912	1,0	5.594.476

Tavola 4.11 - Distribuzione delle dimissioni per Regione di ricovero e Modalità di dimissione - Attività di riabilitazione in Regime ordinario - Anno 2023

REGIONE	Deceduto		Dimissione ordinaria a domicilio		Dimissione ordinaria presso struttura residenziale territoriale		Dimissione protetta a domicilio con attivaz. assistenza domiciliare		Dimissione volontaria		Trasferimento ad altro istituto per Acuti		Trasferimento ad altro regime di ricovero o altro tipo attività nello stesso istituto		Trasferimento ad Istituto di riabilitazione		Dimissione ordinaria con attivazione assistenza domiciliare integrata		Totale
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	
Piemonte	217	0,6	29.675	81,2	886	2,4	23	0,1	1.556	4,3	2.462	6,7	1.499	4,1	219	0,6	28	0,1	36.565
Valle d'Aosta	2	0,2	719	88,4	42	5,2	-	-	2	0,2	42	5,2	5	0,6	-	-	1	0,1	813
Lombardia	470	0,6	65.845	85,3	1.214	1,6	226	0,3	1.054	1,4	2.925	3,8	2.722	3,5	1.393	1,8	1.322	1,7	77.171
P.A. Bolzano	10	0,3	2.571	80,5	143	4,5	-	-	50	1,6	181	5,7	150	4,7	8	0,3	80	2,5	3.193
P.A. Trento	15	0,2	5.769	93,4	36	0,6	1	0,0	64	1,0	250	4,0	25	0,4	12	0,2	6	0,1	6.178
Veneto	27	0,1	23.165	89,6	423	1,6	67	0,3	524	2,0	749	2,9	495	1,9	133	0,5	257	1,0	25.840
Friuli V.G.	2	0,1	1.872	88,7	47	2,2	7	0,3	12	0,6	105	5,0	52	2,5	10	0,5	4	0,2	2.111
Liguria	37	0,4	7.685	82,9	280	3,0	27	0,3	179	1,9	402	4,3	381	4,1	138	1,5	141	1,5	9.270
Emilia Romagna	89	0,5	13.680	80,5	410	2,4	-	-	374	2,2	871	5,1	638	3,8	276	1,6	664	3,9	17.002
Toscana	156	2,1	5.751	76,1	182	2,4	6	0,1	123	1,6	489	6,5	587	7,8	236	3,1	26	0,3	7.556
Umbria	10	0,2	3.749	90,4	28	0,7	9	0,2	68	1,6	164	4,0	45	1,1	42	1,0	33	0,8	4.148
Marche	16	0,3	4.152	83,1	80	1,6	10	0,2	221	4,4	188	3,8	233	4,7	82	1,6	12	0,2	4.994
Lazio	193	0,7	22.679	81,6	-	-	-	-	1.265	4,5	3.115	11,2	554	2,0	-	-	-	-	27.806
Abruzzo	31	0,5	4.773	73,2	80	1,2	19	0,3	227	3,5	259	4,0	199	3,1	247	3,8	687	10,5	6.522
Molise	61	4,6	992	75,3	3	0,2	1	0,1	82	6,2	67	5,1	77	5,8	12	0,9	22	1,7	1.317
Campania	396	2,7	10.397	71,2	43	0,3	11	0,1	1.789	12,2	925	6,3	836	5,7	194	1,3	18	0,1	14.609
Puglia	153	1,2	10.374	80,6	126	1,0	46	0,4	613	4,8	765	5,9	624	4,8	142	1,1	32	0,2	12.875
Basilicata	15	1,0	1.137	76,4	6	0,4	3	0,2	63	4,2	139	9,3	109	7,3	10	0,7	7	0,5	1.489
Calabria	140	1,7	6.791	81,2	46	0,6	1	0,0	503	6,0	527	6,3	327	3,9	28	0,3	-	-	8.363
Sicilia	116	0,7	14.000	79,8	493	2,8	45	0,3	1.287	7,3	642	3,7	360	2,1	131	0,7	471	2,7	17.545
Sardegna	12	0,3	3.514	87,9	77	1,9	2	0,1	86	2,2	76	1,9	135	3,4	57	1,4	39	1,0	3.998
ITALIA	2.168	0,7	239.290	82,7	4.645	1,6	504	0,2	10.142	3,5	15.343	5,3	10.053	3,5	3.370	1,2	3.850	1,3	289.365

Tavola 5.1 - Tassi di ospedalizzazione per regione, tipo attività, regime di ricovero e genere (per 1.000 abitanti) - Anno 2023

REGIONE DI RESIDENZA	ACUTI				RIABILITAZIONE				LUNGODEGENZA	
	Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		Maschi	Femmine
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
Piemonte	96,54	93,59	27,74	29,73	7,33	8,78	0,61	0,43	1,42	1,67
Valle d'Aosta	111,33	107,02	40,93	50,09	7,37	9,25	0,10	0,02	1,18	1,37
Lombardia	86,91	87,71	24,23	24,38	6,93	7,44	0,17	0,13	0,41	0,76
P.A. Bolzano	98,62	106,88	31,89	29,81	5,33	7,12	0,67	0,35	2,82	4,30
P.A. Trento	90,63	91,93	40,42	33,46	7,53	6,78	1,29	0,78	1,73	2,18
Veneto	93,93	93,93	21,60	23,95	4,54	5,08	0,67	0,42	0,37	0,50
Friuli V.G.	97,64	98,89	28,47	29,73	2,53	2,89	0,21	0,12	0,74	0,82
Liguria	106,62	104,90	38,15	41,68	6,80	7,89	0,61	0,54	1,73	1,88
Emilia Romagna	102,98	104,30	25,26	25,68	2,83	3,02	0,44	0,27	4,53	5,99
Toscana	94,70	95,07	32,36	29,11	2,44	2,01	0,19	0,14	0,38	0,43
Umbria	106,60	107,77	31,25	29,99	4,09	4,68	0,60	0,40	1,09	1,03
Marche	98,85	97,44	32,56	32,92	3,31	3,27	0,14	0,11	1,87	2,36
Lazio	89,88	91,65	36,18	37,53	4,47	5,36	1,06	0,78	1,09	1,57
Abruzzo	101,36	97,42	32,22	34,20	5,05	5,46	0,15	0,07	0,96	1,16
Molise	100,10	97,08	29,08	29,26	5,00	5,09	0,27	0,13	0,10	0,12
Campania	85,03	89,34	34,91	36,55	3,15	3,31	0,79	0,54	0,71	0,83
Puglia	98,47	97,72	9,40	11,96	3,92	4,00	0,29	0,15	0,57	0,61
Basilicata	95,33	91,47	28,92	31,24	3,77	5,33	0,23	0,21	1,39	2,29
Calabria	89,91	88,42	29,70	31,67	5,20	5,85	0,65	0,71	0,75	0,94
Sicilia	87,75	89,79	21,66	24,44	3,78	4,37	0,72	0,56	0,57	0,71
Sardegna	91,84	91,93	45,13	45,79	2,73	3,11	0,51	0,23	0,49	0,57
ITALIA	92,99	93,61	27,79	28,88	4,64	5,13	0,52	0,37	1,06	1,39

Tassi di ospedalizzazione calcolati sui soli ricoveri di residenti in Italia e dimessi da strutture pubbliche e private accreditate.
Esclusi i casi con tipo attività, regime di ricovero o genere errati.

Tavola 5.2 - Tassi di ospedalizzazione per regione, tipo attività e regime di ricovero (per 1.000 abitanti) - Anno 2023

REGIONE DI RESIDENZA	ACUTI			RIABILITAZIONE			LUNGODEGE NZA	TOTALE		
	Regime ordinario	Regime diurno	Totale Acuti	Regime ordinario	Regime diurno	Totale Riab.		Regime ordinario	Regime diurno	Totale
Piemonte	95,03	28,76	123,79	8,07	0,52	8,59	1,55	104,65	29,28	133,93
Valle d'Aosta	109,13	45,60	154,73	8,33	0,06	8,39	1,28	118,73	45,66	164,39
Lombardia	87,32	24,31	111,63	7,19	0,15	7,34	0,59	95,09	24,46	119,55
P.A. Bolzano	102,78	30,84	133,63	6,23	0,51	6,74	3,57	112,58	31,35	143,93
P.A. Trento	91,29	36,89	128,18	7,15	1,03	8,18	1,96	100,40	37,92	138,32
Veneto	93,93	22,79	116,72	4,82	0,55	5,36	0,43	99,18	23,34	122,52
Friuli V.G.	98,28	29,11	127,39	2,72	0,17	2,88	0,78	101,77	29,28	131,05
Liguria	105,73	39,98	145,71	7,36	0,57	7,93	1,81	114,90	40,55	155,45
Emilia Romagna	103,66	25,47	129,13	2,93	0,35	3,28	5,27	111,86	25,82	137,68
Toscana	94,89	30,69	125,58	2,22	0,16	2,38	0,40	97,51	30,85	128,36
Umbria	107,20	30,60	137,80	4,39	0,49	4,89	1,06	112,65	31,09	143,75
Marche	98,13	32,74	130,87	3,29	0,13	3,42	2,12	103,54	32,87	136,41
Lazio	90,79	36,88	127,67	4,93	0,92	5,84	1,34	97,06	37,79	134,85
Abruzzo	99,35	33,23	132,58	5,26	0,11	5,37	1,06	105,67	33,34	139,01
Molise	98,58	29,17	127,75	5,05	0,20	5,25	0,11	103,73	29,37	133,10
Campania	87,23	35,75	122,98	3,23	0,66	3,89	0,77	91,24	36,41	127,65
Puglia	98,08	10,71	108,80	3,96	0,22	4,18	0,59	102,64	10,93	113,57
Basilicata	93,37	30,10	123,47	4,56	0,22	4,78	1,85	99,78	30,32	130,10
Calabria	89,15	30,71	119,86	5,53	0,68	6,21	0,85	95,53	31,39	126,92
Sicilia	88,80	23,09	111,88	4,08	0,64	4,72	0,64	93,52	23,73	117,25
Sardegna	91,88	45,46	137,35	2,92	0,36	3,28	0,53	95,33	45,83	141,16
ITALIA	93,30	28,35	121,65	4,89	0,44	5,33	1,23	99,42	28,79	128,22

Tassi di ospedalizzazione calcolati sui soli ricoveri di residenti in Italia e dimessi da strutture pubbliche e private accreditate.

Esclusi i casi con tipo attività, regime di ricovero o genere errati.

Tavola 5.4 - Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per età e genere) per 1.000 abitanti, per tipo attività e regime di ricovero - Anno 2023

REGIONE DI RESIDENZA	ACUTI			RIABILITAZIONE			LUNGODEGENZA	TOTALE		
	Regime ordinario	Regime diurno	Totale Acuti	Regime ordinario	Regime diurno	Totale Riab.		Regime ordinario	Regime diurno	Totale
Piemonte	85,07	26,94	112,01	6,22	0,45	6,67	1,01	92,30	27,39	119,69
Valle d'Aosta	96,43	42,14	138,57	6,47	0,06	6,53	0,84	103,73	42,20	145,93
Lombardia	79,93	24,17	104,11	5,95	0,15	6,10	0,43	86,31	24,33	110,63
P.A. Bolzano	97,97	30,32	128,29	5,55	0,48	6,02	2,88	106,40	30,80	137,19
P.A. Trento	82,34	35,20	117,55	6,01	0,94	6,96	1,36	89,72	36,15	125,87
Veneto	84,03	21,74	105,77	3,96	0,55	4,50	0,31	88,30	22,29	110,59
Friuli V.G.	83,84	27,67	111,51	2,12	0,18	2,31	0,47	86,43	27,86	114,29
Liguria	89,95	37,80	127,75	5,50	0,56	6,06	0,99	96,44	38,36	134,81
Emilia Romagna	90,89	24,50	115,39	2,39	0,32	2,72	3,40	96,68	24,82	121,50
Toscana	81,37	29,17	110,54	1,75	0,18	1,93	0,24	83,36	29,35	112,71
Umbria	91,77	29,10	120,87	3,44	0,46	3,90	0,65	95,86	29,56	125,42
Marche	86,97	30,12	117,09	2,71	0,13	2,84	1,29	90,97	30,25	121,22
Lazio	83,69	36,19	119,88	4,02	0,84	4,86	0,93	88,64	37,03	125,67
Abruzzo	89,36	31,85	121,21	4,10	0,12	4,23	0,68	94,14	31,97	126,12
Molise	86,12	27,76	113,87	3,82	0,20	4,03	0,07	90,01	27,96	117,97
Campania	84,79	34,80	119,59	2,93	0,62	3,55	0,68	88,39	35,42	123,82
Puglia	91,20	10,99	102,19	3,28	0,21	3,49	0,43	94,91	11,20	106,11
Basilicata	83,39	28,92	112,31	3,62	0,22	3,83	1,29	88,29	29,13	117,43
Calabria	83,01	30,17	113,18	4,60	0,62	5,22	0,63	88,23	30,80	119,03
Sicilia	83,46	22,64	106,10	3,56	0,60	4,16	0,50	87,52	23,24	110,76
Sardegna	82,15	41,50	123,65	2,26	0,32	2,58	0,35	84,76	41,82	126,59
ITALIA	84,78	27,41	112,19	4,00	0,41	4,41	0,85	89,63	27,82	117,45

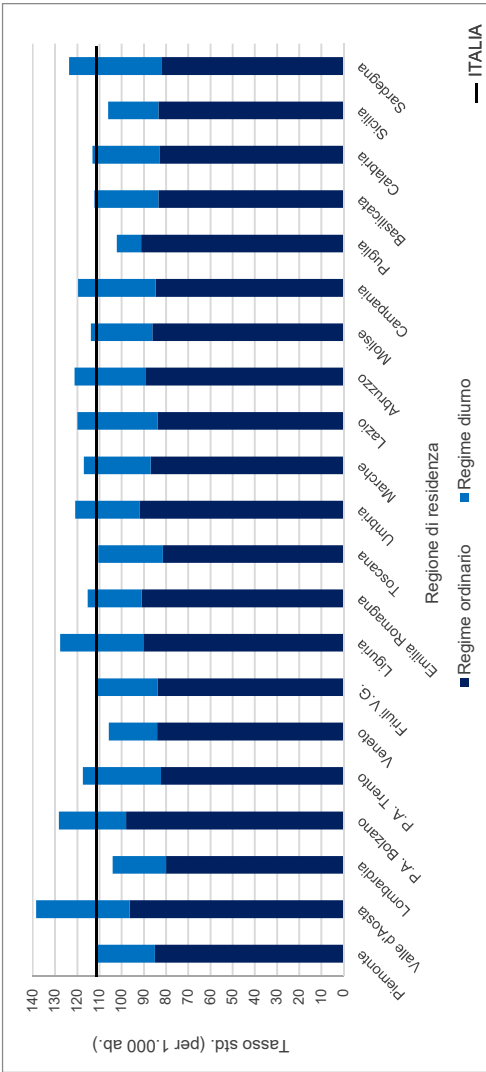
Tasso di ospedalizzazione calcolato sui soli ricoveri di residenti in Italia e dimessi da strutture pubbliche e private accreditate.

Esclusi i casi con tipo attività, regime di ricovero o genere errati.

La standardizzazione è effettuata rispetto alla popolazione italiana al Censimento 2001.

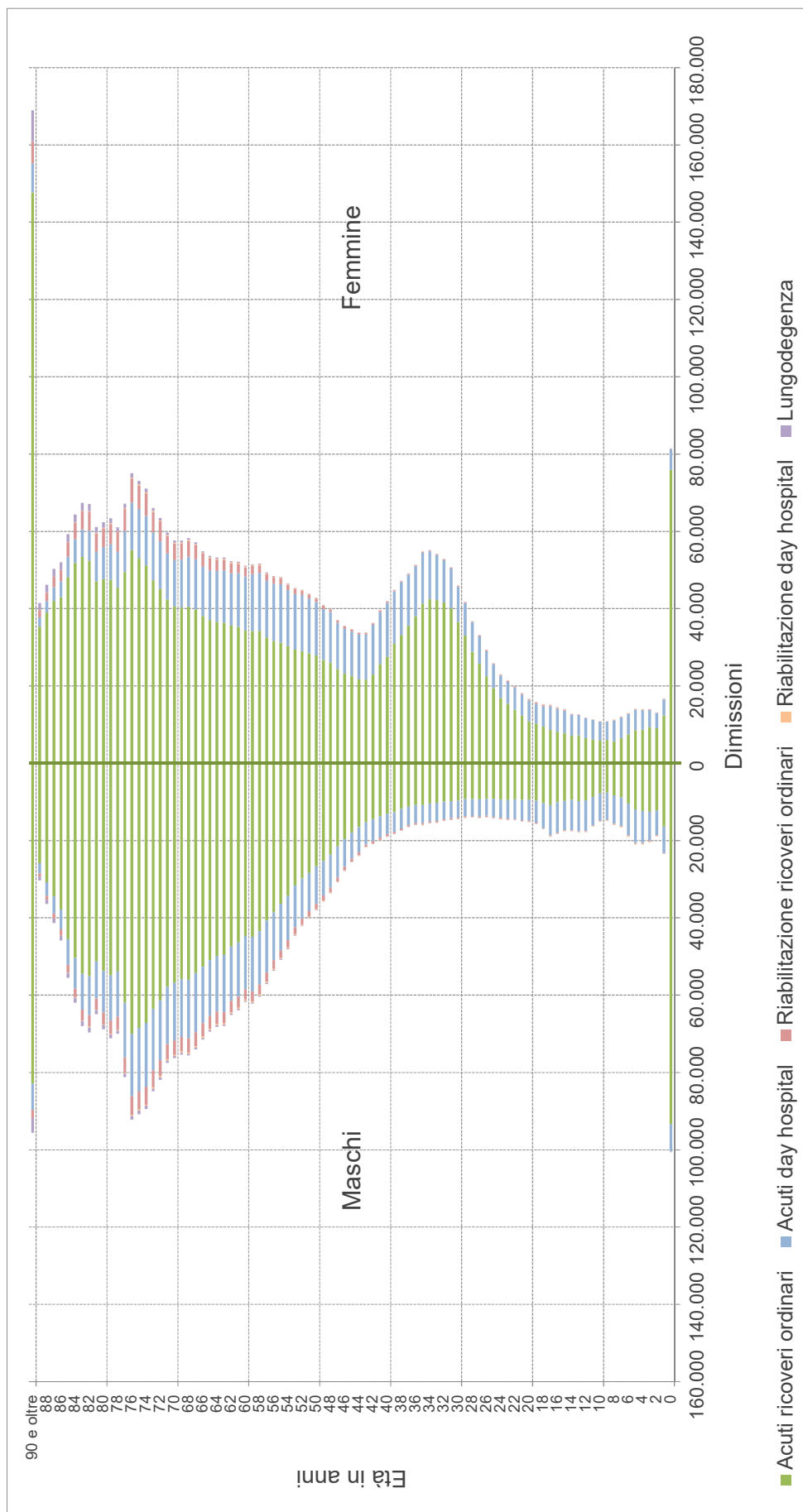
Tavola 5.5 - Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per età e genere) per 1.000 abitanti in Regime ordinario e diurno - Anno 2023

REGIONE DI RESIDENZA	TASSO STD ACUTI	
	Regime ordinario	Regime diurno
Piemonte	85,07	26,94
Valle d'Aosta	96,43	42,14
Lombardia	79,93	24,17
P.A. Bolzano	97,97	30,32
P.A. Trento	82,34	35,20
Veneto	84,03	21,74
Friuli V.G.	83,84	27,67
Liguria	89,95	37,80
Emilia Romagna	90,89	24,50
Toscana	81,37	29,17
Umbria	91,77	29,10
Marche	86,97	30,12
Lazio	83,69	36,19
Abruzzo	89,36	31,85
Molise	86,12	27,76
Campania	84,79	34,80
Puglia	91,20	10,99
Basilicata	83,39	28,92
Calabria	83,01	30,17
Sicilia	83,46	22,64
Sardegna	82,15	41,50
ITALIA	84,78	27,41



Tasso di ospedalizzazione calcolato sui soli ricoveri di residenti in Italia e dimessi da strutture pubbliche e private accreditate.
Esclusi i casi con tipo attività, regime di ricovero o genere errati.
La standardizzazione è effettuata rispetto alla popolazione italiana al Censimento 2001.

Tavola 5.9 - Distribuzione delle dimissioni per età e genere - Composizione per tipo attività e regime di ricovero - Anno 2023



Sono stati considerati i ricoveri in istituti pubblici e privati accreditati, esclusi i casi con tipo attività, regime di ricovero, età o genere non validi.

Tavola 5.22 – Mobilità ospedaliera interregionale - Attività per Acuti in Regime ordinario - Anno 2023

REGIONE DI RICOVERO	REGIONE DI RESIDENZA																			TOTALE RICOVERI (EROGATI)		MOBILITÀ ATTIVA		RESIDENTI ALL'ESTERO	
	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Veneto	Friuli V.G.	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE	MOBILITÀ ATTIVA		
																							Direzioni		%
Piemonte	376.320	1.632	8.565	31	56	354	116	8.894	811	535	93	215	592	258	79	1.050	977	207	1.466	1.609	655	404.515	28.195	7,0	2.644
Valle d'Aosta	1.012	10.920	208	2	1	14	13	86	29	30	4	4	35	13	4	19	18	6	47	24	15	12.504	1.584	12,7	256
Lombardia	15.843	509	824.312	402	1.094	7.772	1.057	7.475	12.080	4.432	1.226	2.132	3.754	1.984	616	8.437	8.505	1.591	7.104	9.669	2.521	922.515	98.203	10,6	13.927
P.A. Bolzano	60	-	396	52.138	1.084	818	108	49	209	126	24	45	232	30	6	76	100	4	37	105	35	55.682	3.544	6,4	3.437
P.A. Trento	90	3	1.161	538	41.935	2.122	83	67	489	180	34	64	263	43	7	125	90	13	61	149	42	47.559	5.624	11,8	1.020
Veneto	998	43	10.321	1.088	4.235	42.570	5.844	453	5.302	1.350	353	899	1.310	737	153	2.490	2.120	242	1.435	3.606	1.076	469.725	44.055	9,4	5.077
Friuli V.G.	76	3	324	17	45	599	108.117	56	175	97	37	71	204	38	17	208	187	17	122	445	65	116.310	8.193	7,0	1.836
Liguria	3.471	85	2.461	25	96	270	83	134.654	733	1.614	72	156	442	107	34	695	592	89	504	1.396	635	148.194	13.540	9,1	2.066
Emilia Romagna	1.980	81	12.272	273	572	8.910	922	2.153	432.995	9.901	2.247	11.248	4.734	4.010	801	5.022	8.500	1.223	4.233	4.914	1.504	518.405	85.500	16,5	5.200
Toscana	637	53	1.605	64	84	561	177	4.042	1.517	323.071	3.864	863	6.099	669	144	3.983	1.781	588	2.078	2.104	678	354.662	31.591	8,9	3.701
Umbria	47	2	174	7	8	74	19	37	143	1.366	78.509	1.264	4.947	236	50	319	285	62	289	154	56	88.048	9.539	10,8	652
Marche	143	4	509	14	26	170	32	42	1.388	273	1.425	125.927	1.446	5.111	286	622	1.293	127	158	203	87	139.286	13.359	9,6	596
Lazio	431	24	1.213	68	73	563	188	291	731	2.056	3.162	1.213	479.774	5.512	1.851	11.973	5.118	1.934	7.275	3.319	1.321	528.090	48.316	9,1	3.520
Abruzzo	100	4	360	12	16	77	26	26	270	106	167	733	6.293	105.630	3.132	738	882	56	130	112	29	118.899	13.269	11,2	551
Molise	30	-	71	-	6	12	4	7	34	30	20	17	1.625	736	19.261	4.717	1.063	146	176	36	10	28.001	8.740	31,2	49
Campania	363	12	1.045	36	41	292	125	124	591	484	116	159	3.944	502	993	440.057	1.831	1.898	1.993	798	130	455.544	15.487	3,4	3.107
Puglia	386	12	1.202	43	40	300	113	92	663	226	79	196	852	410	1.095	3.767	347.303	6.476	3.061	422	64	366.802	19.489	5,3	2.065
Basilicata	57	-	133	-	7	17	1	15	57	52	5	7	108	21	16	2.720	1.389	35.233	2.047	24	9	41.928	6.695	16,0	145
Calabria	249	8	663	11	11	70	22	64	191	105	29	22	434	22	5	410	305	145	128.638	725	12	132.141	3.503	2,7	588
Sicilia	448	19	1.167	25	28	251	94	127	378	239	70	50	529	60	14	278	229	42	3.268	396.416	86	403.818	7.402	1,8	2.483
Sardegna	263	4	716	17	26	158	23	117	180	181	28	29	555	34	7	105	56	10	31	192	135.691	138.423	2.732	2,0	923
TOTALE RESIDENTI	403.004	13.418	868.878	54.811	49.464	454.464	117.167	158.871	458.876	346.464	91.564	145.314	518.172	126.163	28.571	487.821	382.614	50.109	164.153	426.412	144.721	5.491.051	468.570	8,5	
MOBILITÀ PASSIVA	26.684	2.498	44.566	2.673	7.549	28.794	9.050	24.217	25.971	23.393	13.055	19.397	38.398	20.533	9.310	47.764	35.311	14.876	35.515	29.996	9.030	468.570			
%	6,6	18,6	5,1	4,9	15,3	6,3	7,7	15,2	5,7	6,8	14,3	13,3	7,4	16,3	32,6	9,8	9,2	29,7	21,6	7,0	6,2	8,5			
SALDO RICOVERI	- 1.511	914	- 53.637	- 871	1.925	- 15.261	857	10.677	- 59.529	- 8.198	3.516	6.028	- 9.918	7.264	570	32.277	15.812	8.181	32.012	22.594	6.298				

Sono stati considerati i ricoveri da strutture pubbliche e private accreditate.
(a) Il saldo ricoveri è calcolato come differenza fra il numero di ricoveri erogati ai pazienti residenti in altre regioni (mobilità attiva).

Tavola 5.23 – Mobilità ospedaliera interregionale - Attività per Acuti in Regime diurno - Anno 2023

REGIONE DI RICOVERO													REGIONE DI RESIDENZA													TOTALE RICOVERI EROGATI		MOBILITÀ ATTIVA		RESIDENTI ALL'ESTERO
Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Veneto	Friuli V.G.	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	%	Dmissioni								
Piemonte	111.246	470	1.469	8	18	61	26	1.442	97	89	22	42	100	39	16	221	240	56	383	388	144	16.577	5.331	4,6	457					
Valle d'Aosta	707	4.827	12	-	-	6	7	13	9	4	-	3	10	1	3	4	4	-	12	9	8	5.639	812	14,4	16					
Lombardia	6.121	163	228.862	124	309	3.688	300	2.471	5.066	1.122	295	714	1.078	780	158	1.630	2.413	362	1.990	2.384	1.190	262.220	32.358	12,3	3.199					
P.A. Bolzano	11	4	62	15.620	405	194	31	8	29	24	2	8	23	6	-	17	29	3	16	20	10	16.522	902	5,5	143					
P.A. Trento	16	2	208	221	17.616	847	18	10	85	26	6	14	30	11	-	19	28	3	24	42	15	19.241	1.625	8,4	117					
Veneto	237	8	3.682	300	1.301	97.739	1.695	115	1.912	359	125	171	340	153	59	512	426	61	312	729	251	110.487	12.748	11,5	534					
Friuli V.G.	15	2	102	8	12	3.493	32.115	18	65	32	24	31	40	18	3	68	58	12	37	165	25	36.343	4.228	11,6	348					
Liguria	2.470	74	1.252	14	57	168	52	53.784	531	1.293	59	98	240	74	12	449	461	62	403	1.068	426	63.077	9.293	14,7	448					
Emilia Romagna	300	16	2.844	63	127	3.275	204	465	102.819	2.805	630	3.539	921	845	166	797	1.617	218	728	873	288	123.540	20.721	16,8	829					
Toscana	240	13	575	20	38	212	59	1.511	764	104.129	1.565	352	1.204	204	46	1.120	556	167	767	859	283	114.684	10.555	9,2	505					
Umbria	12	1	43	5	2	18	7	4	67	641	20.773	482	1.484	84	40	120	483	24	103	47	23	24.463	3.690	15,1	66					
Marche	14	1	86	1	3	25	7	5	394	100	382	41.667	391	2.494	92	74	265	35	59	44	17	46.146	4.479	9,7	79					
Lazio	243	10	715	33	68	293	124	115	460	1.114	2.128	955	198.494	3.668	1.128	7.839	4.193	1.245	5.062	2.424	907	232.208	32.714	14,1	734					
Abruzzo	23	1	67	2	2	20	3	12	47	34	34	311	2.494	33.339	874	140	298	32	37	25	10	37.765	4.426	11,7	45					
Molise	5	1	13	1	-	5	1	2	7	1	2	2	658	215	5.364	1.450	301	32	27	10	1	8.098	2.734	33,8	12					
Campania	123	3	298	12	16	102	27	32	201	158	68	50	1.514	224	377	183.742	613	1.216	723	279	50	188.828	6.066	3,2	729					
Puglia	16	1	62	4	1	14	3	6	36	12	1	19	47	31	96	180	29.271	624	206	28	3	30.661	1.300	4,5	72					
Basilicata	10	-	24	1	1	6	1	2	27	11	4	4	41	4	12	1.316	467	11.892	590	8	-	14.381	2.529	17,6	19					
Calabria	42	5	147	1	6	21	3	17	41	27	5	10	140	4	5	127	37	138	44.134	251	1	45.162	1.028	2,3	105					
Sicilia	58	4	232	7	7	53	17	25	71	38	10	12	123	9	1	62	57	7	932	101.138	27	102.890	1.752	1,7	270					
Sardegna	48	1	119	2	8	33	6	16	39	30	3	6	91	7	3	22	10	2	4	39	67.929	68.418	489	0,7	74					
TOTALE RICOVERI	121.957	5.607	241.874	16.447	19.997	110.273	34.706	60.073	112.767	112.049	26.138	48.490	210.463	42.200	8.455	199.909	41.787	16.151	56.539	110.860	71.608	1.668.350	159.880	9,6						
MOBILITÀ PASSIVA	10.711	780	12.012	827	2.381	12.534	2.991	6.289	9.948	7.920	5.365	6.623	10.969	8.861	3.091	16.167	12.516	4.299	12.405	9.722	3.679	159.890								
%	8,8	13,9	5,0	5,0	11,9	11,4	7,5	10,5	8,8	7,1	20,5	14,1	5,2	21,0	36,6	8,1	30,0	26,6	21,9	8,8	5,1	9,6								
SALDO RICOVERI	5.380	-32	-20.346	-75	756	-214	-1.637	-3.004	-10.773	-2.635	1.675	2.344	-21.745	4.435	357	10.081	11.126	1.770	11.377	7.970	3.190									

Sono stati considerati i ricoveri in strutture pubbliche e private accreditate.
(a) il saldo ricoveri è calcolato come differenza fra il numero di residenti nella regione i ricoveri (residenti all'estero) e il numero di ricoveri erogati a pazienti (residenti in altre regioni) (mobilità attiva).

Tavola 5.24 - Mobilità ospedaliera interregionale - Attività di Riabilitazione in Regime ordinario - Anno 2023

REGIONE DI RICOVERO		REGIONE DI RESIDENZA																			TOTALE RICOVERI EROGATI		MOBILITÀ ATTIVA		RESIDENTI ALL'ESTERO	
Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Veneto	Friuli V.G.	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Divisioni	%				
Piemonte	30.988	176	2.922	4	10	51	41	1.157	111	87	16	36	112	20	9	144	139	38	153	239	66	36.519	5.531	15,1	46	
Valle d'Aosta	42	746	7	-	-	2	-	4	-	2	1	-	-	-	-	-	-	2	-	4	1	-	811	65	8,0	2
Lombardia	2.139	68	63.822	25	83	1.304	134	1.091	1.538	426	109	235	513	186	109	1.283	1.160	252	731	1.083	217	76.508	12.686	16,6	651	
P.A. Bolzano	1	-	7	3.120	29	13	1	-	1	3	-	-	3	1	-	3	2	1	-	4	1	3.190	70	2,2	3	
P.A. Trento	26	-	515	102	3.331	1.428	39	28	260	67	19	19	76	17	6	40	32	3	44	71	25	6.148	2.817	45,8	30	
Veneto	127	3	1.837	55	373	19.961	897	91	1.092	146	33	77	168	62	22	232	200	26	101	209	76	25.788	5.827	22,6	52	
Friuli V.G.	2	-	3	-	-	36	2.032	-	3	1	-	1	6	-	-	5	3	-	2	2	3	2.099	67	3,2	12	
Liguria	404	15	255	-	4	19	8	8.148	34	82	8	3	21	5	3	30	26	5	20	49	44	9.183	1.035	11,3	62	
Emilia Romagna	350	12	1.870	7	34	376	64	434	9.629	777	143	365	271	183	47	402	1.110	135	254	309	124	16.896	7.267	43,0	106	
Toscana	32	2	40	2	2	18	4	70	48	6.131	201	35	334	35	12	172	59	38	58	63	32	7.388	1.257	17,0	27	
Umbria	2	-	25	-	1	36	2	3	92	203	2.919	139	443	24	10	44	95	14	24	62	4	4.142	1.223	29,5	6	
Marche	10	-	25	2	3	5	-	-	70	20	173	3.873	135	376	26	95	136	3	8	27	1	4.988	1.115	22,4	6	
Lazio	27	1	44	1	1	20	4	13	21	110	101	46	25.256	228	96	828	216	88	328	188	58	27.675	2.419	8,7	131	
Abruzzo	6	-	13	3	1	-	1	3	19	4	18	33	550	5.461	226	62	90	6	2	6	3	6.507	1.046	16,1	15	
Molise	2	-	-	-	-	5	1	-	2	2	1	-	55	59	829	303	41	4	12	1	-	1.317	488	37,1	-	
Campania	13	-	21	-	-	9	2	4	13	14	5	6	86	10	38	14.156	43	74	58	22	2	14.576	420	2,9	33	
Puglia	14	-	35	3	1	5	4	1	9	2	1	2	17	8	27	173	12.019	387	111	11	2	12.832	813	6,3	43	
Basilicata	2	-	2	-	-	-	-	2	1	2	-	-	4	-	-	54	39	1.349	29	1	-	1.485	136	9,2	4	
Calabria	13	-	41	-	-	3	1	8	7	4	2	-	25	-	-	30	45	21	8.132	14	1	8.347	215	2,6	16	
Sicilia	23	1	32	-	3	9	2	5	9	10	3	1	27	-	2	15	8	3	111	17.232	-	17.496	264	1,5	49	
Sardegna	10	-	14	-	-	2	-	2	3	3	-	1	10	1	1	1	-	-	1	3	3.940	3.992	52	1,3	6	
TOTALE RESIDENTI		34.233	1.024	71.530	3.324	3.876	3.237	11.064	12.962	8.096	3.753	4.872	28.112	6.676	1.463	18.072	15.465	2.447	10.183	19.597	4.599	287.887	44.813	15,6		
MOBILITÀ PASSIVA		3.245	278	7.708	204	545	1.205	2.916	3.333	1.965	834	999	2.856	1.215	634	3.916	3.446	1.098	2.051	2.365	659	44.813				
%		9,5	27,1	10,8	6,1	14,1	37,2	26,4	25,7	24,3	22,2	20,5	10,2	18,2	43,3	21,7	22,3	44,9	20,1	12,1	14,3	15,6				
SALDO RICOVERI		-2.286	213	-4.978	134	-2.272	-2.486	1.138	-3.934	708	-389	-116	437	169	146	3.496	2.633	962	1.836	2.101	607					

Sono stati considerati i ricoveri da strutture pubbliche e private accreditate.

(a) il saldo ricoveri è calcolato come differenza fra il numero di residenti nella regione ricoverati altrove (mobilità passiva) ed il numero di ricoveri erogati a pazienti residenti in altre regioni (mobilità attiva).

Tavola 5.25 - Mobilità ospedaliera interregionale - Attività di Riabilitazione in Regime diurno - Anno 2023

REGIONE DI RICOVERO	REGIONE DI RESIDENZA																			TOTALE RICOVERI EROGATI		MOBILITÀ ATTIVA		RESIDENTI ALL'ESTERO		
	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	P. A. Bolzano	P. A. Trento	Veneto	Friuli V.G.	Uiguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	%				
																						Dimissioni				
Piemonte	2.082	2	28	-	-	-	-	5	1	1	3	2	1	1	-	-	1	2	-	2	3	7	2.140	58	2,7	3
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9
Lombardia	32	5	1.134	2	2	16	5	8	18	6	2	1	4	1	-	-	9	6	2	3	16	4	1.276	142	11,1	-
P. A. Bolzano	-	-	2	258	2	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	265	7	2,6	-
P. A. Trento	1	-	5	2	518	18	2	-	2	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	550	32	5,8	1
Veneto	11	-	71	6	18	2.479	173	5	31	31	5	9	21	7	4	38	21	2	9	19	8	2.968	489	16,5	6	
Friuli V.G.	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-
Liguria	39	-	73	1	2	17	6	774	27	25	1	6	7	5	5	16	17	2	1	39	16	1.079	305	28,3	4	
Emilia Romagna	15	-	135	-	14	79	5	47	1.440	62	23	44	54	23	7	60	65	15	50	41	11	2.190	750	34,2	7	
Toscana	14	-	10	1	1	5	2	16	4	422	10	7	13	8	3	33	11	5	8	10	7	590	168	28,5	-	
Umbria	-	-	4	-	-	-	-	1	1	10	344	4	9	1	-	2	1	1	2	3	-	383	39	10,2	-	
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	1	87	1	8	-	-	-	-	-	-	-	101	14	13,9	-	
Lazio	7	-	25	-	-	22	2	1	20	33	31	25	5.101	75	12	170	60	18	86	65	26	5.779	678	11,7	16	
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	1	-	-	-	-	-	-	7	1	14,3	-	
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25	1	-	-	-	-	-	26	1	3,8	-	
Campania	5	-	3	-	-	-	1	1	5	3	-	2	16	4	1	3.360	3	3	7	-	-	3.414	54	1,6	-	
Puglia	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	653	-	1	-	-	658	5	0,8	-	
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	3	-	72	1	-	-	77	5	6,5	-	
Calabria	1	-	5	-	-	-	-	1	1	1	1	-	3	-	-	-	1	-	1.082	2	-	1.098	16	1,5	-	
Sicilia	3	-	5	-	-	-	1	-	-	1	-	-	3	-	-	-	1	-	5	2.878	-	2.897	19	0,7	2	
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	494	498	4	0,8	-	
TOTALE RESIDENTI	2.210	7	1.501	270	557	2.637	200	869	1.557	596	421	188	5.235	138	58	3.694	842	120	1.288	3.078	573	25.999	2.787	10,7	-	
MOBILITÀ PASSIVA	128	7	367	12	39	158	197	85	117	174	77	101	134	132	33	334	189	48	176	200	79	2.787	-	-	-	
%	5,8	100,0	24,5	4,4	7,0	6,0	98,5	9,9	7,5	29,2	18,3	53,7	2,6	95,7	56,9	9,0	22,4	40,0	14,0	6,5	13,8	10,7	-	-	-	
SALDO RICOVERI	70	7	225	5	7	-331	197	-220	-633	6	38	87	-544	131	32	280	184	43	160	181	75	-	-	-	-	

Sono stati considerati i ricoveri da strutture pubbliche e private accreditate.
(a) Il saldo ricoveri è calcolato come differenza fra il numero di residenti nella regione ricoverati altrove (mobilità passiva) ed il numero di ricoveri erogati a pazienti residenti in altre regioni (mobilità attiva).

Tavola 5.26 - Mobilità ospedaliera interregionale - Attività di Lungodegenza - Anno 2023

REGIONE DI RICOVERO	REGIONE DI RESIDENZA																						TOTALE RICOVERI EROGATI	MOBILITATTIVA		RESIDENTI ALL'ESTERO
	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Veneto	Friuli V.G.	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna					
																						Dimissioni		%		
Piemonte	6.445	3	339	-	-	3	1	20	4	2	2	2	3	2	-	8	6	2	14	14	6	6.876	431	6,3	16	
Valle d'Aosta	-	145	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	145	-	-	-	
Lombardia	21	1	4.313	-	-	59	1	6	18	5	-	2	6	4	2	17	23	2	15	24	2	4.521	208	4,6	22	
P.A. Bolzano	-	-	1	1.893	12	10	1	1	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	3	1	1.926	33	1,7	1	
P.A. Trento	28	-	643	4	1.006	386	11	14	65	20	1	2	15	6	6	15	22	1	5	24	-	2.304	1.288	55,0	1	
Veneto	1	-	-	1	-	1.381	1	-	10	1	-	1	-	-	-	2	-	-	-	2	1	1.401	20	1,4	7	
Friuli V.G.	-	-	3	-	-	9	901	-	-	-	-	1	2	-	-	1	-	-	-	1	-	918	17	1,9	6	
Liguria	22	2	36	-	-	-	-	2.685	1	7	-	-	4	-	-	4	4	-	2	5	2	2.674	89	3,3	30	
Emilia Romagna	36	5	450	3	13	244	11	90	23.234	113	11	173	48	64	7	79	121	22	70	68	23	24.885	1.651	6,6	110	
Toscana	4	-	2	-	-	1	1	1	4	1.252	2	4	12	1	-	4	-	3	1	6	4	1.302	50	3,8	1	
Umbria	1	-	1	-	-	-	1	-	2	39	867	4	68	-	-	4	1	-	1	-	1	990	123	12,4	5	
Marche	1	-	6	-	-	2	-	-	6	2	8	2.937	17	30	-	3	7	2	1	2	-	3.024	87	2,9	5	
Lazio	-	1	3	-	-	2	-	1	-	22	12	5	7.390	28	6	56	10	3	21	18	1	7.569	189	2,5	9	
Abruzzo	-	-	3	-	-	-	-	-	1	-	-	4	53	1.208	3	1	2	-	-	-	-	1.275	67	5,3	3	
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	-	-	-	-	-	-	7	-	-	-	
Campania	2	-	13	-	-	3	1	1	1	4	-	1	16	6	1	4.114	12	3	10	4	2	4.194	80	1,9	19	
Puglia	-	-	4	-	-	-	-	-	1	-	-	-	3	1	-	2	2.084	1	1	1	-	2.088	14	0,7	11	
Basilicata	-	-	6	-	-	1	-	-	-	1	-	-	3	1	-	12	8	949	26	-	-	1.007	58	5,8	-	
Calabria	-	-	4	1	1	-	-	3	-	-	1	-	10	-	-	7	7	4	1.392	3	-	1.433	41	2,9	2	
Sicilia	2	-	9	-	-	1	-	-	1	1	1	1	1	1	-	2	1	-	1	2.897	-	2.918	21	0,7	21	
Sardegna	-	-	3	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	788	6	0,8	2		
TOTALE RESIDENTI	6.563	157	5.839	1.902	1.062	2.103	930	2.722	23.350	1.469	905	3.137	7.642	1.351	32	4.331	2.310	992	1.560	3.073	831	72.261	4.453	6,2	-	
MOBILITÀ PASSIVA	118	12	1.526	9	26	722	29	137	116	217	38	200	262	143	25	217	226	43	168	176	43	4.453	-	-	-	
%	1,8	7,6	26,1	0,5	2,4	34,3	3,1	5,0	0,5	14,8	4,2	6,4	3,4	10,6	78,1	5,0	9,8	4,3	10,8	5,7	5,2	6,2	-	-	-	

Sono stati considerati i ricoveri da strutture pubbliche e private accreditate.
(a) Il saldo ricoveri è calcolato come differenza fra il numero di residenti nella regione ricoverati altrove (mobilità passiva) ed il numero di ricoveri erogati a pazienti residenti in altre regioni (mobilità attiva).
La voce "lungodegenza" comprende le dimissioni in regime ordinario e regime diurno.

64


Ministero della Salute

Sono stati considerati i ricoveri in istituti pubblici e privati accreditati, esclusi i solventi.

st. pub. gruppo 2: Ospedali a gestione diretta

st. pr. accr. gruppo 2: Case di cura private accreditate

st. prv. accr. gruppo 2: Case di cura private accreditate

Tavola 6.2 - Distribuzione della remunerazione teorica (euro) per Regione di ricovero, rapporto SSN e regime di ricovero - Attività di Riabilitazione - Anno 2023

REGIONE	ISTITUTI PUBBLICI				ISTITUTI PRIVATI ACCREDITATI				TOTALE GENERALE	
	GRUPPO 1		GRUPPO 2		GRUPPO 1		GRUPPO 2			
	Regime ordinario	Regime diurno	Regime ordinario	Regime diurno	Regime ordinario	Regime diurno	Regime ordinario	Regime diurno		
					TOTALE					TOTALE
Piemonte	12.062.185	2.463.773	19.467.075	121.477	34.114.510	70.747.655	3.411.345	113.513.108	-	187.672.109
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	3.238.364	-	3.238.364
Lombardia	2.216.276	-	95.128.001	37.960	97.382.236	146.887.397	977.669	221.843.041	2.717.220	372.425.328
P.A. Bolzano	-	-	3.174.452	587.240	3.761.692	-	-	15.414.473	-	15.414.473
P.A. Trento	-	-	4.826.248	533.715	5.359.962	833.994	-	24.008.282	514.479	25.356.756
Veneto	2.287.640	331.668	44.263.107	2.389.782	49.272.197	43.079.176	1.926.581	47.707.857	2.210.217	94.923.831
Friuli V.G.	-	-	8.703.627	8.468	8.712.095	-	-	5.474.717	-	5.474.717
Liguria	6.310.060	234.073	16.489.746	1.172.376	24.206.255	6.710.199	35.119	16.934.519	868.561	24.548.399
Emilia Romagna	13.187.176	1.254.599	17.807.271	203.289	32.452.335	10.960.455	917.209	59.493.109	2.424.313	73.795.087
Toscana	2.776.170	711.371	9.838.721	2.836	13.329.099	21.925.208	783.957	14.003.336	10.407	36.722.909
Umbria	1.401.977	-	19.826.039	1.451.293	22.679.309	-	-	2.379.773	-	2.379.773
Marche	3.970.639	48.698	3.622.585	-	7.641.923	-	-	24.883.412	35.527	24.918.939
Lazio	2.621.773	995.970	7.242.780	390.966	11.251.489	67.022.202	10.685.700	142.595.881	14.402.572	234.706.354
Abruzzo	-	-	9.672.848	-	9.672.848	-	-	26.814.868	21.863	26.836.731
Molise	-	-	638.836	88.670	727.506	5.408.791	-	3.589.104	-	8.997.895
Campania	4.297.482	1.478.719	7.994.523	1.120.895	14.891.619	14.173.721	1.119.883	91.297.169	12.865.253	119.456.026
Puglia	1.957.502	402.847	12.524.447	1.441.117	16.325.913	26.235.369	-	46.850.571	-	73.085.940
Basilicata	1.219.268	157.907	8.703.498	76.093	10.156.766	-	-	1.967.122	-	1.967.122
Calabria	1.367.317	251.221	1.170.005	24.221	2.812.763	-	-	50.538.345	3.037.364	53.575.709
Sicilia	8.705.977	1.090.970	20.975.896	1.894.601	32.667.444	22.056.797	729.355	70.826.613	4.427.627	98.040.391
Sardegna	1.244.248	726.226	1.785.079	207.198	3.962.752	-	-	16.650.664	-	16.650.664
ITALIA	65.625.691	10.148.043	313.854.781	11.752.196	401.380.712	436.040.965	20.586.819	1.000.024.330	43.535.402	1.500.187.516
										1.901.568.228

Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera.

Per l'individuazione delle giornate oltresoglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

Sono stati considerati i ricoveri in istituti pubblici e privati accreditati, esclusi i solventi.

Ist. pub. gruppo 1: Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e Policlinici pubblici, IRCCS pubblici e fondazioni pubbliche
 Ist. pub. gruppo 2: Ospedali a gestione diretta
 Ist. pr. acc. gruppo 1: Policlinici privati, IRCCS privati e fondazioni private, Ospedali classificati, Presidi USL, Enti di ricerca
 Ist. pr. acc. gruppo 2: Case di cura private accreditate

Tavola 6.3 - Distribuzione della remunerazione teorica (euro) per Regione di ricovero e rapporto SSN - Attività di Lungodegenza - Anno 2023

REGIONE	ISTITUTI PUBBLICI		TOTALE	ISTITUTI PRIVATI ACCREDITATI		TOTALE GENERALE
	GRUPPO 1	GRUPPO 2		GRUPPO 1	GRUPPO 2	
Piemonte	-	10.150.510	10.150.510	1.071.470	21.503.359	22.574.829
Valle d'Aosta	-	-	-	-	591.976	591.976
Lombardia	-	5.393.049	5.393.049	1.720.642	13.730.363	15.451.005
P.A. Bolzano	-	668.668	668.668	-	6.886.079	7.554.747
P.A. Trento	-	-	-	1.870.669	8.556.610	10.427.278
Veneto	45.646	2.262.260	2.307.906	1.340.385	788.788	2.129.173
Friuli V.G.	-	4.185.720	4.185.720	-	107.954	107.954
Liguria	2.544.573	3.804.693	6.349.266	300.516	4.774	305.290
Emilia Romagna	6.142.105	30.345.792	36.487.898	-	35.983.763	35.983.763
Toscana	-	-	-	-	5.072.575	5.072.575
Umbria	-	2.073.949	2.073.949	-	-	2.073.949
Marche	1.802.324	4.159.263	5.961.586	-	4.817.828	4.817.828
Lazio	-	2.474.657	2.474.657	-	40.261.698	40.261.698
Abruzzo	-	3.382.641	3.382.641	-	560.498	560.498
Molise	-	25.564	25.564	-	-	25.564
Campania	757.711	1.113.081	1.870.792	198.044	19.763.313	19.961.357
Puglia	377.084	4.881.061	5.258.145	982.304	-	982.304
Basilicata	-	3.805.217	3.805.217	-	768.275	768.275
Calabria	-	1.501.500	1.501.500	-	5.663.781	5.663.781
Sicilia	2.034.063	4.336.240	6.370.302	688.318	3.108.798	3.797.116
Sardegna	34.465	706.952	741.418	-	2.696.109	2.696.109
ITALIA	13.737.970	85.270.816	99.008.787	8.172.349	170.866.542	179.038.891
						278.047.678

Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltresoglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

Sono stati considerati i ricoveri in istituti pubblici e privati accreditati, esclusi i solventi.

Ist. pub. gruppo 1: Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e Policlinici pubblici, IRCCS pubblici e fondazioni pubbliche

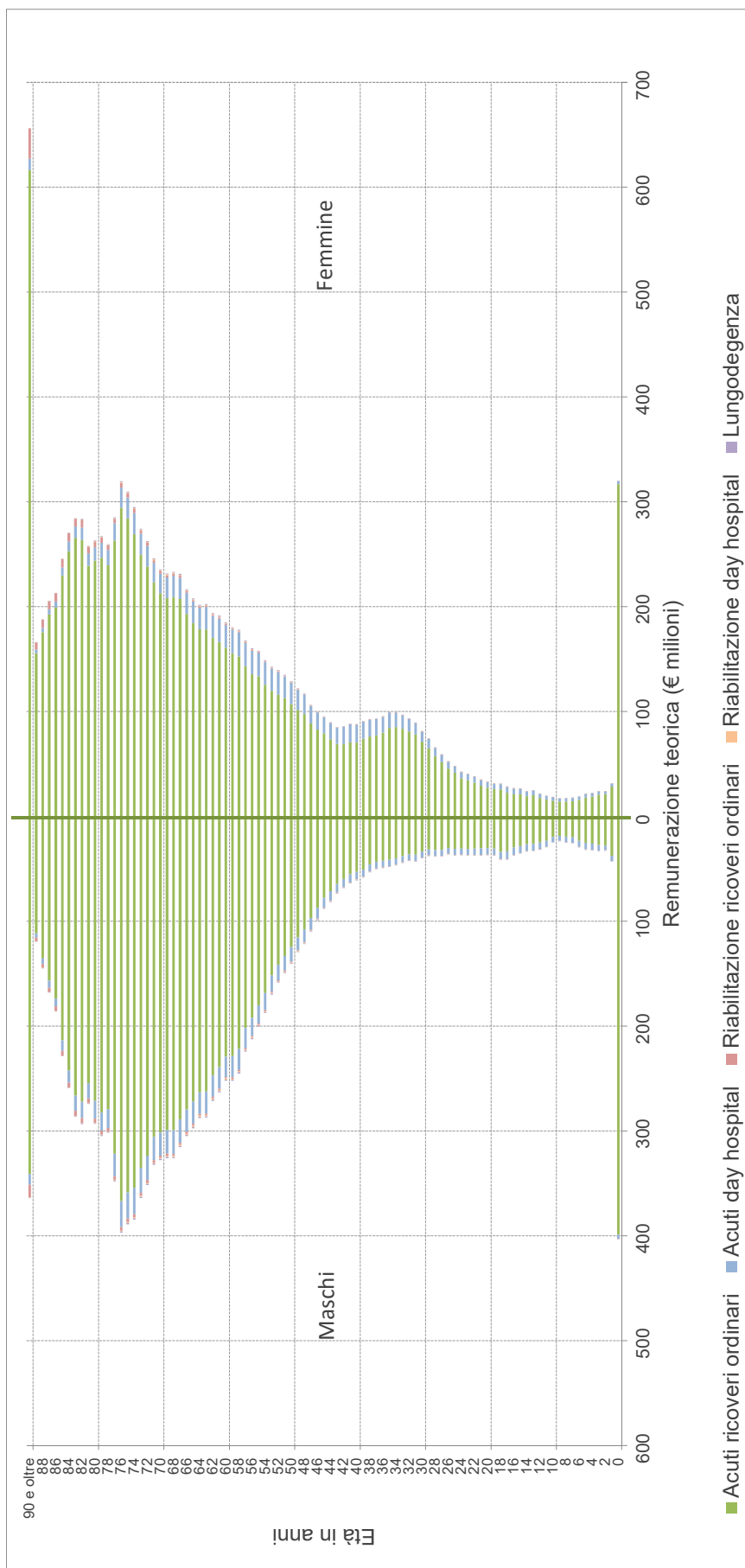
Ist. pub. gruppo 2: Ospedali a gestione diretta

Ist. pr.v. acc. gruppo 1: Policlinici privati, IRCCS privati e fondazioni private, Ospedali classificati, Presidi USL, Enti di ricerca

Ist. pr.v. acc. gruppo 2: Case di cura private accreditate.

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.

Tavola 6.12 - Distribuzione della remunerazione teorica delle prestazioni ospedaliere per età e genere - Composizione per tipo attività e regime di ricovero - Anno 2023



Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

Sono stati considerati i ricoveri in istituti pubblici e privati accreditati, esclusi i solventi e i casi con età o genere non validi.